SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 153° - Numero 2

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 3 gennaio 2012** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni"*, è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

DECRETO 21 dicembre 2011.

Modifica della denominazione del Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano in Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. *(11A16752)*. . . . . *Pag.* 1

Ministero della salute

DECRETO 12 dicembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Halaburda Vira, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di farmacista. *(11A16563)* *Pag.* 2

DECRETO 12 dicembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Dochitoiu Vasilica, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A16565)* *Pag.* 2

DECRETO 12 dicembre 2011.

Riconoscimento, al sig. Stefu Ionel, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A16569)* . . . . *Pag.* 3

DECRETO 12 dicembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Volanschi Elena, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A16570)* *Pag.* 4

DECRETO 13 dicembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Kattayil Karunakaran Maya, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A16571)* . . . . *Pag.* 4

DECRETO 14 dicembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Irena Nedelea, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo. *(11A16564)* . . . . *Pag.* 5

DECRETO 14 dicembre 2011.

Ri-registrazione provvisoria dei prodotti fitosanitari a seguito dell'approvazione della sostanza attiva dazomet ai sensi del regolamento (CE) n. 1107/2009 della Commissione ed inserita nell'allegato I del regolamento (UE) n. 540/2011 della Commissione. *(11A16755)* . . . . *Pag.* 6

DECRETO 14 dicembre 2011.

Ri-registrazione provvisoria di alcuni prodotti fitosanitari a base di tebuconazolo. *(11A16795)* . . *Pag.* 11

DECRETO 16 dicembre 2011.

Ri-registrazione provvisoria dei prodotti fitosanitari a seguito dell'approvazione della sostanza attiva bromadiolone ai sensi del regolamento (CE) n. 1107/2009 della Commissione ed inserita nell'allegato I del regolamento (UE) n. 540/2011 della Commissione. *(11A16754)* . . . . *Pag.* 12

DECRETO 16 dicembre 2011.

Ri-registrazione provvisoria del prodotto fitosanitario VITAVAX FLO NF (reg. n. 7106) a seguito dell'approvazione della sostanza attiva carbossina ai sensi del regolamento (CE) n. 1107/2009 della Commissione ed inserita nell'allegato I del regolamento (UE) n. 540/2011 della Commissione. *(11A16756)* . . . . *Pag.* 18

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

DECRETO 9 dicembre 2011.

Nomina componente effettivo e supplente della Commissione provinciale di Conciliazione di Bergamo, in rappresentanza dei lavoratori. *(11A16796)* . . . . *Pag.* 21

Ministero dello sviluppo economico

DECRETO 13 dicembre 2011.

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE sugli ascensori secondo la direttiva 95/16/CE degli organismi Certat S.r.l., in Terni, Triveneto S.r.l., in Covolo di Pederobba, E.C.M S.r.l., in Savignano sul Panaro. *(11A16595)* . . . . *Pag.* 21

DECRETO 14 dicembre 2011.

Riconoscimento, al sig. Salvatore Vinciguerra, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e commercio alimentare. *(11A16566)* . . . . *Pag.* 22

DECRETO 14 dicembre 2011.

Riconoscimento, al sig. Antonino Favara, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia dell'attività di acconciatore. *(11A16567)*. . . . . *Pag.* 22

DECRETO 14 dicembre 2011.

Aggiornamento delle associazioni dei Consumatori e utenti iscritte all'elenco di cui all'articolo 137 del codice del consumo, per l'anno 2010. *(11A16596)* . . . . *Pag.* 23

Ministero per i beni e le attività culturali

DECRETO 26 ottobre 2011.

Criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo nell'anno 2012 nei comuni danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163. *(11A16706)* . . . . *Pag.* 24

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Autorità per le garanzie nelle comunicazioni

DELIBERA 12 dicembre 2011.

Linee guida in materia di contabilità regolatoria di rete fissa e contratti di servizio. (Delibera n. 678/11/CONS). *(11A16861)* . . . . *Pag.* 25

DELIBERA 12 dicembre 2011.

Esito delle verifiche degli indicatori di qualità della rete di accesso di Telecom Italia, ai sensi degli articoli 5, 6 e 7 della delibera n. 578/10/CONS ai fini dell'applicazione delle variazioni in aumento dei prezzi dei servizi di accesso all'ingrosso per l'anno 2012. (Delibera n. 679/11/CONS). *(11A16862)* . . . . *Pag.* 28

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Biella

Nomina del conservatore del registro delle imprese *(11A16568)*. . . . . *Pag.* 35

Garante per la protezione dei dati personali

Avviso pubblico di avvio della consultazione su «Autorizzazione al trattamento dei dati idonei a rivelare lo stato di salute per studi osservazionali retrospettivi». *(11A16753)* . . . . *Pag.* 35

Ministero dell'interno

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di Religione e di Culto «Fondazione Papa Giovanni XXIII», in Bergamo. *(11A16560)*. . . *Pag.* 35

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione Pubblica di Fedeli «Fraternità Monastica di Nazareth», in Velletri. *(11A16561)* . . . *Pag.* 35

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di Religione e di Culto «MondoALTRO», in Agrigento. *(11A16562)* . . . . *Pag.* 35

Ministero della salute

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Prequillan» 10 mg/ml soluzione iniettabile per equidi non destinati alla produzione di alimenti per il consumo umano (NDPA). *(11A16605)* . . . . *Pag.* 35

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Diluente per vaccini Merial contro la malattia di Marek». *(11A16604)* . . . . *Pag.* 36

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Api-Bioxal» 886 mg/g polvere solubile per api. *(11A16603)* . . . . *Pag.* 36

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Ossitetraciclina 20% liquida». *(11A16606)*. . . . . . . *Pag.* 36

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Comunicato concernente l'approvazione della delibera adottata dal consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza dei ragionieri e dei periti commerciali in data 6 ottobre 2011. *(11A16597)*. . . . . *Pag.* 36

Elenco di aziende con provvedimenti C.I.G.S. emanati dal 1° ottobre 2011 al 7 ottobre 2011 *(11A16598)* . . . . *Pag.* 37

Elenco di aziende con provvedimenti C.I.G.S. emanati dal 16 ottobre 2011 al 23 ottobre 2011 *(11A16674)* . . . . *Pag.* 84

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'avviso del Ministero del lavoro e delle politiche sociali concernente: "Nomina del nuovo commissario straordinario dell'Istituto per lo sviluppo economico della formazione professionale dei lavoratoti (ISFOL)". (Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 303 del 30 dicembre 2011). *(12A00012)*. *Pag.*.131

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 2

Ministero della salute

DECRETO 3 agosto 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Ascot» registrato al n. 14945 a nome dell'Impresa Proplan Plant Protection Company SL. *(11A16730)*

DECRETO 12 settembre 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Nemacur 40 EC» registrato al n. 14941 a nome dell'Impresa Makhteshim Agan Italia. *(11A16731)*

DECRETO 5 ottobre 2011.

Rettifica del decreto dirigenziale 10 febbraio 2011, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 153 del 4 luglio 2011, relativo all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Ysayo». *(11A16732)*

DECRETO 5 ottobre 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Taifun Pronto», registrato al n. 13822, a nome dell'Impresa Agan Chemical Manifactures. *(11A16733)*

DECRETO 5 ottobre 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Duplosan KV», registrato al n. 13335, a nome dell'Impresa Nufarm Sas. *(11A16734)*

DECRETO 5 ottobre 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Kenkio», registrato al n. 14900, a nome dell'Impresa Isk Biosciences Europe S.A. *(11A16735)*

DECRETO 5 ottobre 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Amaline», registrato al n. 13134 a nome dell'Impresa Nufarm Italia Srl. *(11A16736)*

DECRETO 5 ottobre 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Bitam 15 EC» registrato al n. 15273, a nome dell'Impresa Bayer Cropscience Srl. *(11A16737)*

DECRETO 5 ottobre 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Antracol 70 WG», registrato al n. 14488, a nome dell'Impresa Bayer Cropscience Srl. *(11A16738)*

DECRETO 5 ottobre 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Cythrin Max», registrato al n. 14232, a nome dell'Impresa Agriphar s.a. *(11A16739)*

DECRETO 5 ottobre 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Profelis», registrato al n. 15270, a nome dell'Impresa Helm AG. *(11A16740)*

DECRETO 21 novembre 2011.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di esfenvalerate, sulla base del dossier Sumialfa 15 g/l EW di All. III alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari. *(11A1674)*

DECRETO 21 novembre 2011.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di glifosate, sulla base del dossier CA 1911 di All. III alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari. *(11A16741)*

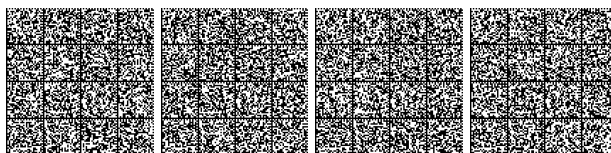
DECRETO 21 novembre 2011.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di ciflutrin, sulla base del dossier Bayteroid 50 g/l EW di All. III alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari. *(11A16742)*

DECRETO 21 novembre 2011.

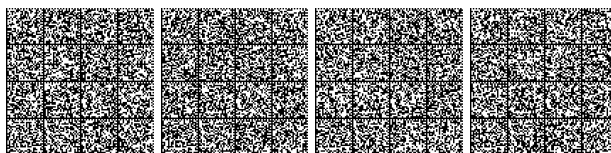
Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di glifosate, sulla base del dossier Glorio 360 g/l SL di All. III alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari. *(11A16743)*

DECRETO 24 novembre 2011.

Ri-registrazione provvisoria del prodotto fitosanitario «Select» (reg. n. 8796) a seguito dell'approvazione della sostanza attiva cletodim, ai sensi del regolamento (CE) n. 1107/2009 della Commissione ed inserita nell'allegato I del regolamento (UE) n. 54/2011 della Commissione. *(11A16745)*

DECRETO 30 novembre 2011.

Revoca dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva miclobutanil ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 3 del decreto del Ministero della salute del 24 febbraio 2011 relativo all'iscrizione della sostanza attiva stessa nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194. *(11A16746)*

DECRETO 30 novembre 2011.

Revoca dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva etridiazolo ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 3 del decreto del Ministero della salute del 5 maggio 2011 relativo all'iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, tra le quali è compresa la sostanza attiva stessa. *(11A16747)*

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETO 21 dicembre 2011.

Modifica della denominazione del Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano in Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, recante l'istituzione del Ministero dell'ambiente;

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394, concernente la disciplina quadro delle aree protette;

Visto l'art. 35 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dall'art. 3 del decreto legislativo 6 dicembre 2002, n. 287, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, trasferendo, tra l'altro, le funzioni ed i compiti già attribuiti al Ministero dell'ambiente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare pubblicato in data 1° ottobre 2009 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1995 di istituzione del Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano e dell'Ente Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano;

Viste le richieste pervenute dai Comuni dei Monti Albumi di Albanella, Aquara, Auletta, Bellosguardo, Castelcivita, Castel San Lorenzo, Corleto Monforte, Laurino, Piaggine, Roccadaspide, Roscigno, Sant'Angelo a Fasanella e Sicignano degli Alburni per la modifica della denominazione del Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano;

Vista la nota del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. DPN/2010/12145 del 3 giugno 2010 con la quale si richiede parere all'Ente Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano in merito alla richiesta di modifica della denominazione del Parco in «Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni»;

Vista la deliberazione n. 30 del 8 luglio 2010, con la quale il Consiglio direttivo dell'Ente Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano, sulla base delle richieste formalizzate dai Comuni interessati, ha espresso parere favorevole alla proposta di modifica della denominazione del Parco da «Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano» in «Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni» e da «Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano» in «Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Albumi»;

Visto il comma 1 dell'articolo unico della legge n. 137 del 18 luglio 2011 che prevede che con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare si provvede alla modifica della denominazione del «Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano» in «Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni», e dell'«Ente Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano» in «Ente Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni»;

Visto altresì il comma 2 dell'articolo unico della legge n. 137 del 18 luglio 2011 che prevede che entro un anno dall'entrata in vigore del decreto di cui al comma 1 della stessa legge gli organi dell'Ente parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano provvedono alle conseguenti modifiche dello statuto e degli altri atti ufficiali;

Ritenuto pertanto di provvedere all'attuazione della legge n. 137 del 18 luglio 2011;

Decreta:

Art. 1.

1. La denominazione del Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano è modificata in Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni.

2. La denominazione dell'Ente Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano è modificata in Ente Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni.

Art. 2.

Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, gli organi dell'Ente Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni provvedono alle conseguenti modifiche dello statuto e degli altri atti ufficiali.

Art. 3.

Per tutto quanto non specificato nel presente decreto continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1995.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 dicembre 2011

Il Ministro: CLINI

11A16752

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 12 dicembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Halaburda Vira, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di farmacista.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista l'istanza, in data 7.3.2011, con la quale la sig. ra Halaburda Vira, nata a Leopoli (Ucraina) il 22.8.1977, cittadina ucraina, ha chiesto il riconoscimento del titolo denominato «Magistra n. WFA-5250/137/04/05», rilasciato in data 4.7.2005, dalla «Univwersytet Jagiellonski» di Cracovia (Polonia), ai fini dell'esercizio, in Italia, della professione di farmacista;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 - recante: «Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero» - e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394: «Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286» e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante: «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania»;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione esibita dall'interessata;

Tenuto conto che nella riunione del 1.12.2011 della Conferenza dei servizi, di cui all'art. 16 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, si è ritenuto di esprimere parere favorevole al riconoscimento senza misura compensativa del titolo di farmacista in possesso dell'interessata, in quanto detto titolo soddisfa i requisiti di formazione di cui all'art. 44 del citato decreto legislativo n. 206/2007;

Rilevata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in possesso dell'interessata;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

1. A partire dalla data del presente decreto, il titolo denominato «Magistra n. WFA-5250/137/04/05» rilasciato in data 4.7.2005 dalla «Univwersytet Jagiellonski» di Cracovia (Polonia) alla sig.ra Halaburda Vira nata a Leopoli (Ucraina) il 22.8.1977, cittadina ucraina, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio, in Italia, della professione di farmacista.

2. La dott.ssa Halaburda Vira è autorizzata ad esercitare, in Italia, la professione di farmacista, previa iscrizione, nell'ambito delle quote stabilite ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche, all'Ordine dei farmacisti che accerta la conoscenza, da parte dell'interessata, della lingua italiana e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia.

3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

4. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 dicembre 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A16563

DECRETO 12 dicembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Dochitoiu Vasilica, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 32 del succitato decreto legislativo che stabilisce il principio di riconoscimento automatico sulla base dei diritti acquisiti;

Vista l'istanza, corredata dalla relativa documentazione, con la quale la signora Dochitoiu Vasilica, nata a Bacau (Romania) il 7 dicembre 1965, cittadina rumena, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «Asistent Medical Generalist domeniul Sanatate si Asistenta Pedagogica» conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria «Christiana» di Bacau nell'anno 2010, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Visto l'attestato di conformità rilasciato dalla competente Autorità di Governo rumeno – Ministero della sanità della Romania – in data 6 ottobre 2011 e relativa traduzione, nel quale si attesta che l'interessata ha completato un corso di formazione che soddisfa i requisiti minimi di cui all'art. 31 della direttiva 2005/36/CE ed è in possesso di una qualifica professionale assimilata a quella indicata per la Romania, nell'allegato V, punto 5.2.2. della direttiva medesima;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al Titolo III, Capo IV del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Asistent Medical Generalist domeniul Sanatate si Asistenta Pedagogica» conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria «Christiana» di Bacau nell'anno 2010 dalla signora Dochitoiu Vasilica, nata a Bacau (Romania) il 7 dicembre 1965, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Dochitoiu Vasilica è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 dicembre 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A16565

DECRETO 12 dicembre 2011.

Riconoscimento, al sig. Stefu Ionel, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 32 del succitato decreto legislativo che stabilisce il principio di riconoscimento automatico sulla base dei diritti acquisiti;

Vista l'istanza, corredata dalla relativa documentazione, con il quale il signor Stefu Ionel, nato a Braila (Romania) il 4 gennaio 1971, cittadino rumeno, chiede il riconoscimento del titolo professionale di "Asistent Medical Generalist domeniul Sanatate si Asistenta Pedagogica" conseguito in Romania presso il Collegio Nazionale "Ana Aslan" di Braila nell'anno 2011, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Visto l'attestato di conformità rilasciato dalla competente Autorità di Governo rumeno – Ministero della Sanità della Romania – in data 25 ottobre 2011 e relativa traduzione, nel quale si attesta che l'interessata ha completato un corso di formazione che soddisfa i requisiti minimi di cui all'art. 31 della direttiva 2005/36/CE ed è in possesso di una qualifica professionale assimilata a quella indicata per la Romania, nell'allegato V, punto 5.2.2. della direttiva medesima;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

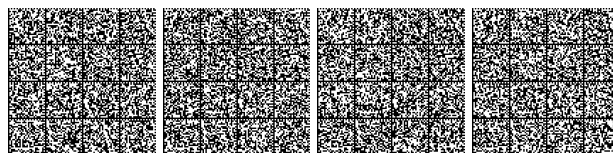
Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al titolo III, capo IV del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di "Asistent Medical Generalist domeniul Sanatate si Asistenta Pedagogica" conseguito in Romania presso il Collegio Nazionale "Ana Aslan" di Braila nell'anno 2011 dal signor Stefu Ionel, nato a Braila (Romania) il

4 gennaio 1971, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

Il signor Stefu Ionel è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 dicembre 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A16569

DECRETO 12 dicembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Volanschi Elena, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 32 del succitato decreto legislativo che stabilisce il principio di riconoscimento automatico sulla base dei diritti acquisiti;

Vista l'istanza, corredata dalla relativa documentazione, con la quale la signora Volanschi Elena, nata a Gura Humorului (Romania) l'8 marzo 1987, cittadina rumena, chiede il riconoscimento del titolo professionale di "Asistent Medical Generalist domeniul Sanatate si Asistenta Pedagogica" conseguito in Romania presso il Centro di Studi "Stefan Cel Mare Si Sfant - Bucovina" di Campulung Moldovenesc nell'anno 2010, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Visto l'attestato di conformità rilasciato dalla competente Autorità di Governo rumeno – Ministero della Sanità della Romania – in data 16 marzo 2011 e relativa traduzione, nel quale si attesta che l'interessata ha completato un corso di formazione che soddisfa i requisiti minimi di cui all'art. 31 della direttiva 2005/36/CE ed è in possesso di una qualifica professionale assimilata a quella indicata per la Romania, nell'allegato V, punto 5.2.2. della direttiva medesima;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al titolo III, capo IV del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di "Asistent Medical Generalist domeniul Sanatate si Asistenta Pedagogica" conseguito in Romania presso il Centro di Studi "Stefan Cel Mare Si Sfant - Bucovina" di Campulung Moldovenesc nell'anno 2010 dalla signora Volanschi Elena, nata a Gura Humorului (Romania) l'8 marzo 1987, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La signora Volanschi Elena è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 dicembre 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A16570

DECRETO 13 dicembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Kattayil Karunakaran Maya, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la domanda con la quale la sig.ra Kattayil Karunakaran Maya ha chiesto il riconoscimento del titolo di "General Nursing and Midwifery" conseguito in India, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 334 del 2004, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante "Attuazione della direttiva 2005/36 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006";

Visto il decreto dirigenziale DGRUPS/IV/56588 del 23 ottobre 2009 con il quale è stato riconosciuto il titolo di "General Nursing and Midwifery", conseguito in India nel 2005 dalla sig.ra Kattayil Karunakaran Maya;

Considerato che il predetto decreto dirigenziale ha perso efficacia ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999, in quanto sono trascorsi due anni dal suo rilascio senza che la Sig.ra Kattayil Karunakaran Maya si sia iscritta all'albo professionale;

Vista la richiesta di rinnovo della validità del suddetto decreto dirigenziale proposta dalla sig.ra Kattayil Karunakaran Maya in data 23 novembre 2011;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale si è già provveduto nelle precedenti Conferenze dei servizi, possono applicarsi le disposizioni contenute nel comma 5 dell'art.16 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Ritenuto pertanto di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

1. Il titolo di "General Nursing and Midwifery" conseguito nell'anno 2004 rilasciato dalla "Khaja Banda Nawaz School of Nursing" di Gulbarga (India) alla sig.ra Kattayil Karunakaran Maya, nata a Koothattukulam-Kerala (India) il giorno 23 novembre 1980, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

2. La sig.ra Kattayil Karunakaran Maya è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere, previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente ed accertamento da parte del collegio stesso della conoscenza della lingua italiana e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia, per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 dicembre 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A16571

DECRETO 14 dicembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Irena Nedelea, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI, e VII del citato decreto legislativo;

Visti in particolare gli articoli 31, 32, 35, 43 e 45 del Capo IV del menzionato decreto legislativo concernente «Riconoscimento sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione»;

Vista l'istanza del 4/07/2011, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Irena Nedelea Manea nata a Pitesti (Romania) il giorno 24/11/1982, di cittadinanza rumena, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di «Diploma de Licentă de Doctor-medic in domeniul Medicină specializarea Medicină Generală» rilasciato in data 17/12/2007 con il n. 301 dalla Universitatea «Lucian Blaga» din Sibiu - Romania - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico chirurgo;

Visto il certificato di matrimonio esibito dall'interessata, serie CE n. 660141 rilasciato dal Comune del Municipio Cluj-Napoca in data 8/10/2009;

Preso atto che dalla suddetta certificazione anagrafica si evince che la sig.ra Irena Nedelea nata a Pitesti (Romania) il giorno 24/11/1982, titolare del «Diploma de Licentă de Doctor-medic in domeniul Medicinā specializarea Medicinā Generalā» rilasciato in data 17/12/2007 con il n. 301 dalla Universitatea «Lucian Blaga» din Sibiu - Romania, è la stessa persona di Irena Manea e che detto nuovo cognome è stato acquisito dall'interessata a seguito di matrimonio;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto, il titolo di «Diploma de Licentă de Doctor-medic in domeniul Medicinā specializarea Generalā» rilasciato dalla Universitatea «Lucian Blaga» din Sibiu - Romania – in data 17/12/2007 con il n. 301 alla sig.ra Irena Nedelea, nata a Pitesti (Romania) il giorno 24/11/1982, di cittadinanza rumena, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo.

Art. 2.

La sig.ra Irena Manea è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di medico chirurgo previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma 14 dicembre 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A16564

DECRETO 14 dicembre 2011.

Ri-registrazione provvisoria dei prodotti fitosanitari a seguito dell'approvazione della sostanza attiva dazomet ai sensi del regolamento (CE) n. 1107/2009 della Commissione ed inserita nell'allegato I del regolamento (UE) n. 540/2011 della Commissione.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente" Istituzione del Ministero della Salute e incremento de! numero complessivo dei Sottosegretari di Stato".

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 19/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente "misure transitorie";

Visti i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011. di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009:

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura lei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento

al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle ostane e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi

di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il decreto ministeriale 9 giugno 2011 di recepimento della direttiva 2011/53/UE della Commissione relativo all'iscrizione della sostanza attiva dazomet nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 e alla modifica della decisione 2008/934/CE come aggiornata dalla decisione 2010/455/UE, con conseguente cancellazione della medesima sostanza dall'allegato alla decisione 2008/934/CE;

Visto in particolare, l'allegato al decreto ministeriale 9 giugno 2011 che stabilisce come riportato nella parte A delle "disposizioni specifiche", che la sostanza attiva dazomet può essere autorizzata solo come nematocida, fungicida, erbicida e insetticida e applicata come fumigante per la disinfestazione del terreno con una applicazione ogni tre anni;

Considerato che le imprese titolari dei prodotti fitosanitari riportati in allegato al presente decreto, contenenti detta sostanza attiva, hanno ottemperato, nei tempi e nelle forme stabilite dal decreto 9 giugno 2011, adeguando le etichette alle nuove disposizione riportate nell'allegato al decreto stesso;

Visto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari espresso in data 16 settembre 2004, favorevole alla ri-registrazione provvisoria dei prodotti fitosanitari che risultano conformi alle condizioni di iscrizione nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 delle sostanze attive componenti in attesa della loro valutazione secondo i principi di cui all'Allegato VI del citato DL.vo 194/95 e che ora figurano nel Reg. (CE) n. 546/2011 della Commissione;

Tenuto conto che l'art. 6, commi 1 e 2, del decreto ministeriale 9 giugno 2011, stabilisce i termini, entro cui possono essere commercializzati ed utilizzati i prodotti fitosanitari con le etichette non conformi a quanto stabilito dal decreto stesso;

Considerato, di conseguenza, che le ri-registrazioni provvisorie dei prodotti fitosanitari possono essere concesse fino al 31 maggio 2021, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva dazomet, fatta salva la presentazione, nei tempi fissati dall'art. 4 del decreto ministeriale 9 giugno 2011, di un dossier conforme alle prescrizione dell'allegato III del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 e che ora figurano nel regolamento (UE) n. 545/2011 della Commissione, nonché ai dati indicati nella parte B delle "disposizioni specifiche" dell'allegato al decreto ministeriale 9 giugno 2011;

Ritenuto pertanto, di ri-registrare provvisoriamente i prodotti fitosanitari, riportati in allegato al presente decreto, fino al 31 maggio 2021, termine dell'approvazione della sostanza attiva-componente, fatti salvi gli adempimenti sopra menzionati nei tempi e con le modalità definite dal citato decreto 9 giugno 2011, pena la revoca dell'autorizzazione;

Visti i versamenti effettuati ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

Art. 1.

1.1 prodotti fitosanitari, riportati in allegato al presente decreto, contenenti la sostanza attiva dazomet, sono ri-registrati provvisoriamente, alle nuove condizioni d'impiego riportate nell'allegato al decreto ministeriale 9 giugno 2011 e nelle etichette allegate al presente decreto, fino al 31 maggio 2021, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva stessa.

2. Sono fatti salvi, pena la revoca delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari in questione, gli adempimenti e gli adeguamenti stabiliti dall'art. 4, del decreto 9 giugno 2011, che prevedono la presentazione di un fascicolo conforme ai requisiti di cui all'Allegato III del decreto legislativo 194/95 e che ora figurano nel reg. (UE) n. 545/2011 della Commissione, al fine della valutazione del prodotto stesso secondo i principi uniformi che ora figurano nel reg. (UE) n. 546/2011 della Commissione, nonché ai dati indicati nella parte B delle "disposizioni specifiche" dell'allegato al decreto ministeriale sopra menzionato.

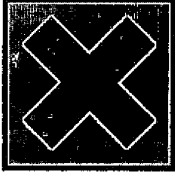
Art. 2.

1. I titolari delle autorizzazioni, scaduti i termini concessi per lo smaltimento delle scorte con etichette non conformi, riportati nell'art. 6 del decreto 9 giugno 2011, sono tenuti a rietichettare i prodotti fitosanitari alle nuove condizioni d'impiego. Sono, altresì, tenuti ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurarne un corretto impiego dei prodotti fitosanitari, in conformità alle nuove disposizioni.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'Impresa interessata e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 dicembre 2011

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

Elenco dei prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva dazomet ri-registrati provvisoriamente fino al 31 maggio 2021.

N. Registrazione	Prodotto	Impresa
1573	BASAMID GRANULAT	KANESHO SOIL TREATMENT
12769	BASAMID TURF	CERTIS EUROPE B.V.
12797	DAZOCLEAN	CERTIS EUROPE B.V.

BASAMID® GRANULAT GRANULI

Disinfestante del terreno per il controllo di nematodi, funghi, malerbe ed insetti terricoli

BASAMID® GRANULAT

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
DAZOMET puro g 99

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione – Irritante per gli occhi – Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego –Usare indumenti protettivi e guanti adatti – Non gettare i residui nelle fognature -

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta – Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

KANESHO SOIL TREATMENT SPRL/BVB - Boulevard de la Woluwe, 60 - B-1200 Bruxelles (Belgio)
Tel: +32 27634059

Distribuito da: CERTIS EUROPE B.V. – Filiale italiana Via Josèmaria Escriva de Balaguer, 6 - 21047 Saronno (VA)
Tel +39 02 9609983

Officine di produzione: SIPCAM S.p.A. – Salerano s/Lambro (LO); BASF SE – Ludwigshafen (Germania)

Registrazione del Ministero della Sanità n° 1573 del 30/04/1974

Contenuto netto: kg 1 – 5 – 20 **PARTITA N° ....**

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

L'impiego di BASAMID GRANULAT va limitato ad una applicazione ogni tre anni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: **Sintomi**: irritante per cute e mucose. **In animali da esperimento**: eccitazione motoria, contrazioni muscolari e formazione di metemoglobinemia. **Terapia sintomatica**: blu di metilene se comparsa di metemoglobina superiore al 30%, se inferiore vit. C ad alte dosi (4-5 g). **Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni**.

CARATTERISTICHE TECNICHE: BASAMID GRANULAT è un fumigante in formulazione granulare impiegato su colture intensive in stretta successione agronomica, in pieno campo, in serra e per la disinfestazione dei terricciati. incorporato al terreno si trasforma in composti gassosi, attivi verso i parassiti animali e vegetali presenti. BASAMID GRANULAT può essere distribuito a mano o con normali spandiconcimi. Una buona azione disinfestante si ottiene però solo con una uniforme distribuzione del prodotto sulla superficie da risanare. BASAMID GRANULAT sostituisce vantaggiosamente il metodo della disinfezione del terreno con vapore.

DOSI EPOCHE E MODALITÀ D'IMPIEGO:

BASAMID GRANULAT esplica un'azione disinfestante nei riguardi di nematodi, funghi, malerbe ed insetti terricoli, alle seguenti dosi d'impiego:

a) in pieno campo ed in serra 40-70 g per metro quadro
b) terricciati e composte 200-250 g per metro cubo

Le dosi minime e massime indicate sono applicabili in relazione al grado di infestazione del terreno da trattare e per una profondità d'incorporamento di 20 cm.

Volendo interessare strati di terreno più profondi è necessario aumentare le dosi sopra indicate di 15-20 g per metro quadrato per ogni 10 cm di maggiore profondità.

Con trattamenti alle diverse profondità si ottengono azioni disinfestanti verso specifici agenti patogeni:

profondità di 20 cm: marciumi radicali, morie, attacchi al colletto, nematodi ed insetti terricoli, semi di erbe infestanti;
profondità di 30 cm: marciumi radicali, marciumi degli steli, malattie dell'apparato tracheale o avvizzimenti dovuti a Fusarium spp., Verticillium spp., Phoma del sedano, larve di maggiolino ed elateridi.

Per una discreta azione diserbante, seppure limitata agli strati superficiali del terreno, sono sufficienti 20 g per metro quadrato di BASAMID GRANULAT incorporati ad una profondità di 5-8 cm. Le lavorazioni successive al trattamento (fresature, zappature, ecc.) non dovranno superare la profondità di incorporamento per evitare di portare in superficie parassiti o semi di infestanti presenti negli strati non trattati.

Al momento del trattamento il terreno deve essere ben sminuzzato, livellato, sufficientemente umido e privo di residui vegetali grossolani.

Dovendo trattare terreni infestati da nematodi galligeni delle radici occorre lasciar intercorrere un certo periodo tra la raccolta delle colture ed il trattamento, per permettere, con la decomposizione dei residui vegetali, il contatto tra i nematodi, che si saranno nel frattempo liberati dalle galle, ed i principi attivi gassosi del BASAMID GRANULAT.

L'azione diserbante del BASAMID GRANULAT si esplica sui semi in germinazione e sugli organi di propagazione delle infestanti (rizomi, bulbi) che si trovano negli strati trattati.

BASAMID GRANULAT non agisce sui semi in fase di quiescenza: per favorire l'azione erbicida sarà utile, 4-7 giorni prima del trattamento, irrigare abbondantemente per facilitare il rigonfiamento e quindi la germinazione dei semi.

Il letame maturo dovrà essere distribuito ed interrato almeno 30-45 giorni prima del trattamento disinfestante. Da due settimane prima del trattamento e per tutto il periodo durante il quale BASAMID GRANULAT rimane nell'appezzamento trattato, non si dovranno distribuire concimi organici che non siano minerali, né fertilizzanti azotati a base di ammoniaca. Si sconsiglia inoltre per il detto periodo l'impiego di torba. Per l'applicazione del BASAMID GRANULAT in pieno campo, data la fitotossicità del prodotto, osservare una fascia di rispetto verso radici di alberi, cespugli, arbusti o siepi di almeno 50 cm.

Se si verificano intense precipitazioni piovose, soprattutto in terreni sciolti, i vapori del BASAMID GRANULAT possono essere trasportati in uno strato di terreno più profondo di quello trattato; in questi casi, quando si esegue il "test del crescione" sarà necessario prelevare i campioni di terreno anche al di sotto dello strato trattato. Con temperature del terreno inferiori a 7-8°C si sconsiglia l'impiego del BASAMID GRANULAT.

Pieno campo, aiuole e cassoni: Distribuire BASAMID GRANULAT in modo uniforme sulla superficie da trattare. Il terreno dovrà essere ben sminuzzato, livellato e sufficientemente umido; si abbia quindi cura di effettuare un'irrigazione abbondante 5-7 giorni prima dell'applicazione del BASAMID GRANULAT. L'umidità ottimale per la semina, che è corrispondente al 50-60% della capacità di ritenzione idrica del terreno, è quella che assicura la migliore riuscita del trattamento disinfestante.

Su ampie superfici ed in pieno campo il prodotto può essere distribuito con i normali spandiconcimi, escludendo quelli a distribuzione centrifuga, o con apparecchi combinati (es. trattrici porta-attrezzi con lo spandiconcime applicato anteriormente e la fresa posteriormente).

Subito dopo la distribuzione incorporare BASAMID GRANULAT nel terreno alla profondità prestabilita; per questa operazione impiegare un motocoltivatore o una fresa, che assicurano un regolare interramento del prodotto. Se dopo questa operazione il terreno si presenta molto soffice sarà utile intervenire con una rullatura.

Per rendere più rapida la decomposizione del BASAMID GRANULAT ed aumentarne l'efficacia è necessario infine irrigare abbondantemente per aspersione (circa 10-15 mm) dopo il trattamento. L'intervento irriguo, sempre necessario, è particolarmente utile quando si opera su terreni sciolti e quando la temperatura del terreno è elevata. In questi casi è opportuno ripetere l'irrigazione 2-3 giorni dopo il trattamento o coprire il terreno immediatamente dopo la prima dispersione dei metaboliti gassosi nell'atmosfera.

La presenza nello strato di terreno trattato di granuli indecomposti alla distanza di qualche giorno dal trattamento sta ad indicare che, o la temperatura del terreno era troppo bassa o, molto più probabilmente, che non era presente nel terreno un'umidità sufficiente, atta a trasformare i granuli in gas. In tal caso sarà opportuno provvedere subito con una ulteriore irrigazione.

A distanza di 15-20 giorni dal trattamento (con basse temperature sarà opportuno attenersi a periodi di attesa più lunghi e cioè 25-30 giorni arieggiare superficialmente il terreno con una fresatura per favorire la fuoriuscita dei vapori del BASAMID GRANULAT.

Trascorse 1 o 2 settimane da questa operazione, o un intervallo di tempi più lungo se si sono registrate frequenti precipitazioni e temperature inferiori a 15°C, si dovrà eseguire il test del crescione per accertarsi della completa scomparsa dei metaboliti gassosi del BASAMID GRANULAT dal terreno. Solo se il "test del crescione" avrà dimostrato l'assenza di vapori attivi, si potrà procedere alla messa a coltura del terreno.

Serre: Dovendo operare in serra bisognerà chiudere ermeticamente tutte le fessure per evitare che i vapori del BASAMID GRANULAT possano giungere a contatto con colture adiacenti, sulle quali altrimenti si dovranno lamentare danni più o meno ingenti. Diverse piante ornamentali (*Ficus* spp., *Asparagus plumosus*, ecc.) sono estremamente sensibili ai prodotti di decomposizione del BASAMID GRANULAT. Si avrà quindi cura di mantenere l'isolamento fino a quando i gas formatisi non siano sicuramente scomparsi.

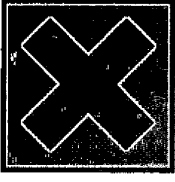
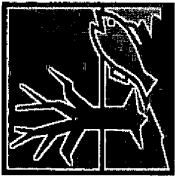
Per i trattamenti in serra ci si regola come in pieno campo, cercando di assicurare nel terreno una temperatura intorno ai 25°C che è la più favorevole, soprattutto se si ha cura di mantenere l'umidità del terreno ad un livello piuttosto elevato.

Se si suolo disinfestare solo una parte della serra, si deve isolare la superficie da trattare con dei fogli di polietilene interrati sino a 25 cm; questi fogli di materia plastica saranno rimossi dopo 10-15 giorni dal trattamento.

Terricciati: Stendere il terricciato su un supporto impermeabile possibilmente un foglio di plastica in strati di 20-25 cm di altezza. Distribuire la dose prefissata di BASAMID GRANULAT (250 g/mc o 200 g/mc nei terreni leggeri) ed incorporare omogeneamente il prodotto al terreno con un motocoltivatore. Sovrapporre al primo un secondo strato di terreno di 20 cm, distribuire ed incorporare il prodotto secondo le modalità sopra descritte e procedere seguendo la medesima tecnica fino ad una altezza massima di 1 metro. Ricoprire poi il cumulo sufficientemente umido con stuoie o materiale plastico per trattenere i vapori di BASAMID GRANULAT.

12-15 giorni dopo il trattamento togliere la copertura e rimuovere completamente il terreno trattato; se la temperatura del terricciato non scende al di sotto di 10-15°C, significa che è pronto per l'uso dopo 2-3 settimane. Con temperature inferiori a 10°C è necessario prolungare l'attesa di 1 o 2 settimane.

Test del crescione: Prima di procedere alla semina o al trapianto in un terreno trattato con BASAMID GRANULAT è necessario accertare la completa scomparsa dei metaboliti gassosi mediante il "test del crescione". Riempire per metà un vaso di vetro con terreno non pressato e prelevato in vari punti e a diverse profondità, anche al di sotto dello strato trattato.

Dopo il prelievo del terreno, che deve essere eseguito introducendo il più rapidamente possibile i campioni nel contenitore, chiudere il vaso per impedire la perdita degli eventuali vapori del BASAMID GRANULAT. Come elemento di controllo si utilizza un vaso con terreno non trattato. Introdurre poi in entrambi un batuffolo di cotone inumidito al quale sono stati fatti aderire dei semi di crescione (*Lepiduim sativum*) o, in mancanza di questi, di insalata, facendo in modo che il batuffolo rimanga sollevato dal terreno. I vasi chiusi ermeticamente con coperchi provvisti di guarnizioni in gomma, vengono quindi posti in un ambiente luminoso ad una temperatura di 20-22°C. A questa temperatura il crescione dovrebbe germinare nel giro di 1-2 giorni. Assenza o ritardo nella germinazione e sviluppo stentato sono indice di presenza di vapori di BASAMID GRANULAT. In questo caso bisognerà arieggiare nuovamente il terreno e ripetere il "test del crescione" dopo 5-8 giorni. La messa a coltura del terreno sarà possibile solo quando tra controllo e vaso contenente terreno trattato non si osserverà alcuna differenza nella velocità di germinazione del crescione.

COMPATIBILITÀ : Il prodotto non è miscibile con i formulati attualmente in commercio.

FITOTOSSICITÀ I vapori di BASAMID GRANULAT sono tossici verso tutte le specie coltivate. Il prodotto è però privo di azione residua ed il rispetto del necessario periodo di attesa prima della messa a dimora della coltura nel terreno esclude ogni azione tossica sulle piante. Per trattamenti a pieno campo osservare una fascia di rispetto da radici di alberi, cespugli, arbusti o siepi di almeno 50 cm

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso (art. 9, comma 3, D. L.vo n. 65/2003). Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

DAZOCLEAN® GRANULI

Disinfestante del terreno per il controllo di nematodi, funghi, malerbe ed insetti terricoli

DAZOCLEAN®

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
DAZOMET puro g 99

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione – Irritante per gli occhi – Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego –Usare indumenti protettivi e guanti adatti – Non gettare i residui nelle fognature -
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta – Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

CERTIS EUROPE B.V. – Filiale Italiana
Via Josèmaria Escriva de Balaguer, 6 - 21047 Saronno (VA)
Tel +39 02 9609983

Officine di produzione: SIPCAM S.p.A. – Salerano s/Lambro (LO); BASF SE – Ludwigshafen (Germania)

Registrazione del Ministero della Sanità n° 12797 del 02/09/2005

Contenuto netto: kg 1 – 5 – 20 **PARTITA N° ....**

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

L'impiego di DAZOCLEAN va limitato ad una applicazione ogni tre anni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: **Sintomi:** irritante per cute e mucose. **In animali da esperimento:** eccitazione motoria, contrazioni muscolari e formazione di metemoglobinemia. **Terapia sintomatica:** blu di metilene se comparsa di metemoglobina superiore al 30%, se inferiore vit. C ad alte dosi (4-5 g). **Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.**

CARATTERISTICHE TECNICHE: DAZOCLEAN è un fumigante in formulazione granulare impiegato su colture intensive in stretta successione agronomica, in pieno campo, in serra e per la disinfestazione dei terricciati. incorporato al terreno si trasforma in composti gassosi, attivi verso i parassiti animali e vegetali presenti. DAZOCLEAN può essere distribuito a mano o con normali spandiconcimi. Una buona azione disinfestante si ottiene però solo con una uniforme distribuzione del prodotto sulla superficie da risanare. DAZOCLEAN sostituisce vantaggiosamente il metodo della disinfezione del terreno con vapore.

DOSI EPOCHE E MODALITÀ D'IMPIEGO:
DAZOCLEAN esplica un'azione disinfestante nei riguardi di nematodi, funghi, malerbe ed insetti terricoli, alle seguenti dosi d'impiego:
a) in pieno campo ed in serra 40-70 g per metro quadro
b) terricciati e composte 200-250 g per metro cubo
Le dosi minime e massime indicate sono applicabili in relazione al grado di infestazione del terreno da trattare e per una profondità d'incorporamento di 20 cm.
Volendo interessare strati di terreno più profondi è necessario aumentare le dosi sopra indicate di 15-20 g per metro quadrato per ogni 10 cm di maggiore profondità.
Con trattamenti alle diverse profondità si ottengono azioni disinfestanti verso specifici agenti patogeni:
- profondità di 20 cm: marciumi radicali, morie, attacchi al colletto, nematodi ed insetti terricoli, semi di erbe infestanti;
- profondità di 30 cm: marciumi radicali, marciumi degli steli, malattie dell'apparato tracheale o avvizzimenti dovuti a Fusarium spp., Verticillium spp., Phoma del sedano, larve di maggiolino ed elateridi.

Per una discreta azione diserbante, seppure limitata agli strati superficiali del terreno, sono sufficienti 20 g per metro quadrato di DAZOCLEAN incorporati ad una profondità di 5-8 cm. Le lavorazioni successive al trattamento (fresature, zappature, ecc.) non dovranno superare la profondità di incorporamento per evitare di portare in superficie parassiti o semi di infestanti presenti negli strati non trattati.
Al momento del trattamento il terreno deve essere ben sminuzzato, livellato, sufficientemente umido e privo di residui vegetali grossolani.
Dovendo trattare terreni infestati da nematodi galligeni delle radici occorre lasciar intercorrere un certo periodo tra la raccolta delle colture ed il trattamento, per permettere, con la decomposizione dei residui vegetali, il contatto tra i nematodi, che si saranno nel frattempo liberati dalle galle, ed i principi attivi gassosi del DAZOCLEAN.
L'azione diserbante del DAZOCLEAN si esplica sui semi in germinazione e sugli organi di propagazione delle infestanti (rizomi, bulbi) che si trovano negli strati trattati.
DAZOCLEAN non agisce sui semi in fase di quiescenza: per favorire l'azione erbicida sarà utile, 4-7 giorni prima del trattamento, irrigare abbondantemente per facilitare il rigonfiamento e quindi la germinazione dei semi.
Il letame maturo dovrà essere distribuito ed interrato almeno 30-45 giorni prima del trattamento disinfestante. Da due settimane prima del trattamento e per tutto il periodo durante il quale DAZOCLEAN rimane nell'appezzamento trattato, non si dovranno distribuire concimi organici che non siano minerali, né fertilizzanti azotati a base di ammoniaca. Si sconsiglia inoltre per il detto periodo l'impiego di torba. Per l'applicazione del DAZOCLEAN in pieno campo, data la fitotossicità del prodotto, osservare una fascia di rispetto verso radici di alberi, cespugli, arbusti o siepi di almeno 50 cm.
Se si verificano intense precipitazioni piovose, soprattutto in terreni sciolti, i vapori del DAZOCLEAN possono essere trasportati in uno strato di terreno più profondo di quello trattato; in questi casi, quando si esegue il "test del crescione" sarà necessario prelevare i campioni di terreno anche al di sotto dello strato trattato. Con temperature del terreno inferiori a 7-8°C si sconsiglia l'impiego del DAZOCLEAN.

Pieno campo, aiuole e cassoni: Distribuire DAZOCLEAN in modo uniforme sulla superficie da trattare. Il terreno dovrà essere ben sminuzzato, livellato e sufficientemente umido; si abbia quindi cura di effettuare un'irrigazione abbondante 5-7 giorni prima dell'applicazione del DAZOCLEAN. L'umidità ottimale per la semina, che è corrispondente al 50-60% della capacità di ritenzione idrica del terreno, è quella che assicura la migliore riuscita del trattamento disinfestante.
Su ampie superfici ed in pieno campo il prodotto può essere distribuito con i normali spandiconcimi, escludendo quelli a distribuzione centrifuga, o con apparecchi combinati (es. trattrici porta-attrezzi con lo spandiconcime applicato anteriormente e la fresa posteriormente).
Subito dopo la distribuzione incorporare DAZOCLEAN nel terreno alla profondità prestabilita; per questa operazione impiegare un motocoltivatore o una fresa, che assicurano un regolare interramento del prodotto. Se dopo questa operazione il terreno si presenta molto soffice sarà utile intervenire con una rullatura.
Per rendere più rapida la decomposizione del DAZOCLEAN ed aumentarne l'efficacia è necessario infine irrigare abbondantemente per aspersione (circa 10-15 mm) dopo il trattamento. L'intervento irriguo, sempre necessario, è particolarmente utile quando si opera su terreni sciolti e quando la temperatura del terreno è elevata. In questi casi è opportuno ripetere l'irrigazione 2-3 giorni dopo il trattamento o coprire il terreno immediatamente dopo la prima dispersione dei metaboliti gassosi nell'atmosfera.
La presenza nello strato di terreno trattato di granuli indecomposti alla distanza di qualche giorno dal trattamento sta ad indicare che, o la temperatura del terreno era troppo bassa o, molto più probabilmente, che non era presente nel terreno un'umidità sufficiente, atta a trasformare i granuli in gas. In tal caso sarà opportuno provvedere subito con una ulteriore irrigazione.
A distanza di 15-20 giorni dal trattamento (con basse temperature sarà opportuno attenersi a periodi di attesa più lunghi e cioè 25-30 giorni arieggiare superficialmente il terreno con una fresatura per favorire la fuoriuscita dei vapori del DAZOCLEAN.
Trascorse 1 o 2 settimane da questa operazione, o un intervallo di tempi più lungo se si sono registrate frequenti precipitazioni e temperature inferiori a 15°C, si dovrà eseguire il test del crescione per accertarsi della completa scomparsa dei metaboliti gassosi del DAZOCLEAN dal terreno. Solo se il "test del crescione" avrà dimostrato l'assenza di vapori attivi, si potrà procedere alla messa a coltura del terreno.

Serre: Dovendo operare in serra bisognerà chiudere ermeticamente tutte le fessure per evitare che i vapori del DAZOCLEAN possano giungere a contatto con colture adiacenti, sulle quali altrimenti si dovranno lamentare danni più o meno ingenti. Diverse piante ornamentali (*Ficus* spp., *Asparagus plumosus*, ecc.) sono estremamente sensibili ai prodotti di decomposizione del DAZOCLEAN. Si avrà quindi cura di mantenere l'isolamento fino a quando i gas formatisi non siano sicuramente scomparsi.
Per i trattamenti in serra ci si regola come in pieno campo, cercando di assicurare nel terreno una temperatura intorno ai 25°C che è la più favorevole, soprattutto se si ha cura di mantenere l'umidità del terreno ad un livello piuttosto elevato.
Se si suole disinfestare solo una parte della serra, si deve isolare la superficie da trattare con dei fogli di polietilene interrati sino a 25 cm; questi fogli di materia plastica saranno rimossi dopo 10-15 giorni dal trattamento.

Terricciati: Stendere il terricciato su un supporto impermeabile possibilmente un foglio di plastica in strati di 20-25 cm di altezza. Distribuire la dose prefissata di DAZOCLEAN (250 g/mc o 200 g/mc nei terreni leggeri) ed incorporare omogeneamente il prodotto al terreno con un motocoltivatore. Sovrapporre al primo un secondo strato di terreno di 20 cm, distribuire ed incorporare il prodotto secondo le modalità sopra descritte e procedere seguendo la medesima tecnica fino ad una altezza massima di 1 metro. Ricoprire poi il cumulo sufficientemente umido con stuoie o materiale plastico per trattenere i vapori di DAZOCLEAN.
12-15 giorni dopo il trattamento togliere la copertura e rimuovere completamente il terreno trattato; se la temperatura del terricciato non scende al di sotto di 10-15°C, significa che è pronto per l'uso dopo 2-3 settimane. Con temperature inferiori a 10°C è necessario prolungare l'attesa di 1 o 2 settimane.

Test del crescione: Prima di procedere alla semina o al trapianto in un terreno trattato con DAZOCLEAN è necessario accertare la completa scomparsa dei metaboliti gassosi mediante il "test del crescione". Riempire per metà un vaso di vetro con terreno non pressato e prelevato in vari punti e a diverse profondità, anche al di sotto dello strato trattato.
Dopo il prelievo del terreno, che deve essere eseguito introducendo il più rapidamente possibile i campioni nel contenitore, chiudere il vaso per impedire la perdita degli eventuali vapori del DAZOCLEAN. Come elemento di controllo si utilizza un vaso con terreno non trattato. Introdurre poi in entrambi un batuffolo di cotone inumidito al quale sono stati fatti aderire dei semi di crescione (*Lepiduim sativum*) o, in mancanza di questi, di insalata, facendo in modo che il batuffolo rimanga sollevato dal terreno. I vasi chiusi ermeticamente con coperchi provvisti di guarnizioni in gomma, vengono quindi posti in un ambiente luminoso ad una temperatura di 20-22°C. A questa temperatura il crescione dovrebbe germinare nel giro di 1-2 giorni. Assenza o ritardo nella germinazione e sviluppo stentato sono indice di presenza di vapori di DAZOCLEAN. In questo caso bisognerà arieggiare nuovamente il terreno e ripetere il "test del crescione" dopo 5-8 giorni. La messa a coltura del terreno sarà possibile solo quando tra controllo e vaso contenente terreno trattato non si osserverà alcuna differenza nella velocità di germinazione del crescione.

COMPATIBILITÀ : Il prodotto non è miscibile con i formulati attualmente in commercio.

FITOTOSSICITÀ I vapori di DAZOCLEAN sono tossici verso tutte le specie coltivate. Il prodotto è però privo di azione residua ed il rispetto del necessario periodo di attesa prima della messa a dimora della coltura nel terreno esclude ogni azione tossica sulle piante. Per trattamenti a pieno campo osservare una fascia di rispetto da radici di alberi, cespugli, arbusti o siepi di almeno 50 cm.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso (art. 9, comma 3, D. L.vo n. 65/2003). Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

BASAMID® Turf GRANULI

Disinfestante del terreno per il controllo di nematodi, funghi, malerbe ed insetti terricoli

BASAMID® Turf

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
DAZOMET puro g 99

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione – Irritante per gli occhi – Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego –Usare indumenti protettivi e guanti adatti – Non gettare i residui nelle fognature ·

NOCIVO **PERICOLOSO PER L'AMBIENTE**

In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta – Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi · Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

CERTIS EUROPE B.V. – Filiale italiana
Via Josèmaria Escriva de Balaguer, 6 - 21047 Saronno (VA)
Tel +39 02 9609983

Officine di produzione: SIPCAM S.p.A. – Salerano s/Lambro (LO); BASF SE – Ludwigshafen (Germania)

Registrazione del Ministero della Sanità n° 12769 del 02/09/2005

Contenuto netto: kg 1 – 5 – 20 **PARTITA N° ....**

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

L'impiego di BASAMID Turf va limitato ad una applicazione ogni tre anni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: **Sintomi**: irritante per cute e mucose. **In animali da esperimento**: eccitazione motoria, contrazioni muscolari e formazione di metemoglobinemia. **Terapia sintomatica**: blu di metilene se comparsa di metemoglobina superiore al 30%, se inferiore vit. C ad alte dosi (4-5 g). **Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.**

CARATTERISTICHE TECNICHE: BASAMID Turf è un fumigante in formulazione granulare impiegato su colture intensive in stretta successione agronomica, in pieno campo, in serra e per la disinfestazione dei terricciati. incorporato al terreno si trasforma in composti gassosi, attivi verso i parassiti animali e vegetali presenti. BASAMID Turf può essere distribuito a mano o con normali spandiconcimi. Una buona azione disinfestante si ottiene però solo con una uniforme distribuzione del prodotto sulla superficie da risanare. BASAMID Turf sostituisce vantaggiosamente il metodo della disinfezione del terreno con vapore.

DOSI EPOCHE E MODALITÀ D'IMPIEGO:
BASAMID Turf esplica un'azione disinfestante nei riguardi di nematodi, funghi, malerbe ed insetti terricoli, alle seguenti dosi d'impiego:
a) in pieno campo ed in serra 40-70 g per metro quadro
b) terricciati e composte 200-250 g per metro cubo

Le dosi minime e massime indicate sono applicabili in relazione al grado di infestazione del terreno da trattare e per una profondità d'incorporamento di 20 cm.
Volendo interessare strati di terreno più profondi è necessario aumentare le dosi sopra indicate di 15-20 g per metro quadrato per ogni 10 cm di maggiore profondità.
Con trattamenti alle diverse profondità si ottengono azioni disinfestanti verso specifici agenti patogeni:
profondità di 20 cm: marciumi radicali, morie, attacchi al colletto, nematodi ed insetti terricoli, semi di erbe infestanti;
profondità di 30 cm: marciumi radicali, marciumi degli steli, malattie dell'apparato tracheale o avvizzimenti dovuti a Fusarium spp., Verticillium spp., Phoma del sedano, larve di maggiolino ed elateridi.
Per una discreta azione diserbante, seppure limitata agli strati superficiali del terreno, sono sufficienti 20 g per metro quadrato di BASAMID Turf incorporati ad una profondità di 5-8 cm. Le lavorazioni successive al trattamento (fresature, zappature, ecc.) non dovranno superare la profondità di incorporamento per evitare di portare in superficie parassiti o semi di infestanti presenti negli strati non trattati.
Al momento del trattamento il terreno deve essere ben sminuzzato, livellato, sufficientemente umido e privo di residui vegetali grossolani.
Dovendo trattare terreni infestati da nematodi galligeni delle radici occorre lasciar intercorrere un certo periodo tra la raccolta delle colture ed il trattamento, per permettere, con la decomposizione dei residui vegetali, il contatto tra i nematodi, che si saranno nel frattempo liberati dalle galle, ed i principi attivi gassosi del BASAMID Turf.
L'azione diserbante del BASAMID Turf si esplica sui semi in germinazione e sugli organi di propagazione delle infestanti (rizomi, bulbi) che si trovano negli strati trattati.
BASAMID Turf non agisce sui semi in fase di quiescenza: per favorire l'azione erbicida sarà utile, 4-7 giorni prima del trattamento, irrigare abbondantemente per facilitare il rigonfiamento e quindi la germinazione dei semi.
Il letame maturo dovrà essere distribuito ed interrato almeno 30-45 giorni prima del trattamento disinfestante. Da due settimane prima del trattamento e per tutto il periodo durante il quale BASAMID Turf rimane nell'appezzamento trattato, non si dovranno distribuire concimi organici che non siano minerali, né fertilizzanti azotati a base di ammoniaca. Si sconsiglia inoltre per il detto periodo l'impiego di torba. Per l'applicazione del BASAMID Turf in pieno campo, data la fitotossicità del prodotto, osservare una fascia di rispetto verso radici di alberi, cespugli, arbusti o siepi di almeno 50 cm.
Se si verificano intense precipitazioni piovose, soprattutto in terreni sciolti, i vapori del BASAMID Turf possono essere trasportati in uno strato di terreno più profondo di quello trattato; in questi casi, quando si esegue il "test del crescione" sarà necessario prelevare i campioni di terreno anche al di sotto dello strato trattato. Con temperature del terreno inferiori a 7-8°C si sconsiglia l'impiego del BASAMID Turf.

Pieno campo, aiuole e cassoni: Distribuire BASAMID Turf in modo uniforme sulla superficie da trattare. Il terreno dovrà essere ben sminuzzato, livellato e sufficientemente umido; si abbia quindi cura di effettuare un'irrigazione abbondante 5-7 giorni prima dell'applicazione del BASAMID Turf. L'umidità ottimale per la semina, che è corrispondente al 50-60% della capacità di ritenzione idrica del terreno, è quella che assicura la migliore riuscita del trattamento disinfestante.
Su ampie superfici ed in pieno campo il prodotto può essere distribuito con i normali spandiconcimi, escludendo quelli a distribuzione centrifuga, o con apparecchi combinati (es. trattrici porta-attrezzi con lo spandiconcime applicato anteriormente e la fresa posteriormente).
Subito dopo la distribuzione incorporare BASAMID Turf nel terreno alla profondità prestabilita; per questa operazione impiegare un motocoltivatore o una fresa, che assicurano un regolare interramento del prodotto. Se dopo questa operazione il terreno si presenta molto soffice sarà utile intervenire con una rullatura.
Per rendere più rapida la decomposizione del BASAMID Turf ed aumentarne l'efficacia è necessario infine irrigare abbondantemente per aspersione (circa 10-15 mm) dopo il trattamento. L'intervento irriguo, sempre necessario, è particolarmente utile quando si opera su terreni sciolti e quando la temperatura del terreno è elevata. In questi casi è opportuno ripetere l'irrigazione 2-3 giorni dopo il trattamento o coprire il terreno immediatamente dopo la prima dispersione dei metaboliti gassosi nell'atmosfera.
La presenza nello strato di terreno trattato di granuli indecomposti alla distanza di qualche giorno dal trattamento sta ad indicare che, o la temperatura del terreno era troppo bassa o, molto più probabilmente, che non era presente nel terreno un'umidità sufficiente, atta a trasformare i granuli in gas. In tal caso sarà opportuno provvedere subito con una ulteriore irrigazione.
A distanza di 15-20 giorni dal trattamento (con basse temperature sarà opportuno attenersi a periodi di attesa più lunghi e cioè 25-30 giorni arieggiare superficialmente il terreno con una fresatura per favorire la fuoriuscita dei vapori del BASAMID Turf.
Trascorse 1 o 2 settimane da questa operazione, o un intervallo di tempi più lungo se si sono registrate frequenti precipitazioni e temperature inferiori a 15°C, si dovrà eseguire il test del crescione per accertarsi della completa scomparsa dei metaboliti gassosi del BASAMID Turf dal terreno. Solo se il "test del crescione" avrà dimostrato l'assenza di vapori attivi, si potrà procedere alla messa a coltura del terreno.

Serre: Dovendo operare in serra bisognerà chiudere ermeticamente tutte le fessure per evitare che i vapori del BASAMID Turf possano giungere a contatto con colture adiacenti, sulle quali altrimenti si dovranno lamentare danni più o meno ingenti. Diverse piante ornamentali (*Ficus* spp., *Asparagus plumosus*, ecc.) sono estremamente sensibili ai prodotti di decomposizione del BASAMID Turf. Si avrà quindi cura di mantenere l'isolamento fino a quando i gas formatisi non siano sicuramente scomparsi.
Per i trattamenti in serra ci si regola come in pieno campo, cercando di assicurare nel terreno una temperatura intorno ai 25°C che è la più favorevole, soprattutto se si ha cura di mantenere l'umidità del terreno ad un livello piuttosto elevato.
Se si suolo disinfestare solo una parte della serra, si deve isolare la superficie da trattare con dei fogli di polietilene interrati sino a 25 cm; questi fogli di materia plastica saranno rimossi dopo 10-15 giorni dal trattamento.

Terricciati: Stendere il terricciato su un supporto impermeabile possibilmente un foglio di plastica in strati di 20-25 cm di altezza. Distribuire la dose prefissata di BASAMID Turf (250 g/mc o 200 g/mc nei terreni leggeri) ed incorporare omogeneamente il prodotto al terreno con un motocoltivatore. Sovrapporre al primo un secondo strato di terreno di 20 cm, distribuire ed incorporare il prodotto secondo le modalità sopra descritte e procedere seguendo la medesima tecnica fino ad una altezza massima di 1 metro. Ricoprire poi il cumulo sufficientemente umido con stuoie o materiale plastico per trattenere i vapori di BASAMID Turf.
12-15 giorni dopo il trattamento togliere la copertura e rimuovere completamente il terreno trattato; se la temperatura del terricciato non scende al di sotto di 10-15°C, significa che è pronto per l'uso dopo 2-3 settimane. Con temperature inferiori a 10°C è necessario prolungare l'attesa di 1 o 2 settimane.

Test del crescione: Prima di procedere alla semina o al trapianto in un terreno trattato con BASAMID Turf è necessario accertare la completa scomparsa dei metaboliti gassosi mediante il "test del crescione". Riempire per metà un vaso di vetro con terreno non pressato e prelevato in vari punti e a diverse profondità, anche al di sotto dello strato trattato.
Dopo il prelievo del terreno, che deve essere eseguito introducendo il più rapidamente possibile i campioni nel contenitore, chiudere il vaso per impedire la perdita degli eventuali vapori del BASAMID Turf. Come elemento di controllo si utilizza un vaso con terreno non trattato. Introdurre poi in entrambi un batuffolo di cotone inumidito al quale sono stati fatti aderire dei semi di crescione (*Lepiduim sativum*) o, in mancanza di questi, di insalata, facendo in modo che il batuffolo rimanga sollevato dal terreno. I vasi chiusi ermeticamente con coperchi provvisti di guarnizioni in gomma, vengono quindi posti in un ambiente luminoso ad una temperatura di 20-22°C. A questa temperatura il crescione dovrebbe germinare nel giro di 1-2 giorni. Assenza o ritardo nella germinazione e sviluppo stentato sono indice di presenza di vapori di BASAMID Turf. In questo caso bisognerà arieggiare nuovamente il terreno e ripetere il "test del crescione" dopo 5-8 giorni. La messa a coltura del terreno sarà possibile solo quando tra controllo e vaso contenente terreno trattato non si osserverà alcuna differenza nella velocità di germinazione del crescione.

COMPATIBILITÀ : Il prodotto non è miscibile con i formulati attualmente in commercio.

FITOTOSSICITÀ I vapori di BASAMID Turf sono tossici verso tutte le specie coltivate. Il prodotto è però privo di azione residua ed il rispetto del necessario periodo di attesa prima della messa a dimora della coltura nel terreno esclude ogni azione tossica sulle piante. Per trattamenti a pieno campo osservare una fascia di rispetto da radici di alberi, cespugli, arbusti o siepi di almeno 50 cm.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso (art. 9, comma 3, D. L.vo n. 65/2003). Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

11A16755

DECRETO 14 dicembre 2011.

Ri-registrazione provvisoria di alcuni prodotti fitosanitari a base di tebuconazolo.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei sottosegretari di Stato».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il decreto ministeriale 31 agosto 2009 di recepimento della direttiva 2008/125/CE della commissione del 19 dicembre 2008, relativo all'iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, tra le quali la sostanza attiva Tebuconazolo, componente i prodotti fitosanitari elencati nell'allegato al presente decreto;

Considerato che le imprese titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari elencati nell'allegato al presente decreto hanno ottemperato a quanto previsto dal decreto di recepimento della direttiva di iscrizione della sostanza attiva Tebuconazolo, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti;

Visto il parere della commissione consultiva per i prodotti fitosanitari espresso in data 16 settembre 2004, favorevole alla ri-registrazione provvisoria dei prodotti fitosanitari che risultano conformi alle condizioni di iscrizione nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 delle sostanze attive componenti in attesa della loro valutazione secondo i principi di cui all'allegato VI del citato decreto legislativo n. 194/1995, nei tempi e con le modalità definite dalle direttive di iscrizione stesse;

Considerato che la ri-registrazione provvisoria può essere concessa fino al 31 agosto 2019 data di scadenza d'iscrizione della sostanza attiva Tebuconazolo, fatte comunque salve:

la presentazione e la conseguente valutazione dei dati indicati nella parte B dell'allegato alla direttiva di iscrizione, che i notificanti della sostanza attiva Tebuconazolo dovranno presentare alla commissione e agli Stati relatori nei tempi e secondo le modalità definite dalla citata direttiva di iscrizione;

la presentazione di un fascicolo conforme ai requisiti di cui all'allegato III del citato decreto legislativo n. 194/1995 e che ora figurano nel Reg. (CE) n 545/2011 della commissione, che l'impresa titolare di ciascuna autorizzazione dei prodotti riportati nell'allegato al presente decreto dovrà presentare nei tempi e secondo le modalità fissate dalla direttiva di iscrizione in allegato I;

la loro conseguente valutazione alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del medesimo decreto legislativo 194/95, che ora figurano nel Reg. (CE) n. 546/2011 della commissione;

Ritenuto pertanto di ri-registrare provvisoriamente i prodotti fitosanitari indicati nell'allegato al presente decreto fino al 31 agosto 2019, data di scadenza d'iscrizione della sostanza attiva Tebuconazolo, fatti salvi gli adempimenti sopra menzionati nei tempi e con le modalità sopra definite, pena la revoca dell'autorizzazione secondo quanto stabilito dall'art 3, comma 4 del medesimo decreto;

Visti i versamenti effettuati ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

I prodotti fitosanitari elencati nell'allegato al presente decreto, contenenti la sostanza attiva Tebuconazolo sono ri-registrati provvisoriamente fino al 31 agosto 2019, corrispondente alla data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva tebuconazolo.

Sono fatti salvi, pena la revoca delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari in questione:

gli adempimenti e gli adeguamenti stabiliti dall'art. 3, commi 2 e 3 del decreto 31 agosto 2009;

la presentazione e la conseguente valutazione da parte della commissione dei dati indicati nella parte B dell'allegato al decreto di iscrizione della sostanza attiva Tebuconazolo, che dovranno essere presentati entro la data di presentazione prevista dalla citata direttiva di iscrizione.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'imprese interessate e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 dicembre 2011

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

Prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva Tebuconazolo ri-registrati provvisoriamente fino al 31 agosto 2019 corrispondente alla data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva stessa.

	N. reg. ne	Nome prodotto	Data reg.ne	Impresa
1.	013591	ZEFIR WG	14/12/2006	Makhteshim Agan Italia Srl
1.	014459	DEDALUS WDG	05/06/2009	Makhteshim Agan Italia Srl
2,	012318	VIVER	14/12/2006	Oxon Italia S.p.A

11A16795

DECRETO 16 dicembre 2011.

Ri-registrazione provvisoria dei prodotti fitosanitari a seguito dell'approvazione della sostanza attiva bromadiolone ai sensi del regolamento (CE) n. 1107/2009 della Commissione ed inserita nell'allegato I del regolamento (UE) n. 540/2011 della Commissione.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente" Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato".

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente "misure transitorie";

Visti i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il decreto ministeriale 26 maggio 2011 di recepimento della direttiva 2011/48/UE della Commissione relativo all'iscrizione della sostanza attiva bromadiolone nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 e alla modifica della decisione 2008/941/CE come aggiornata dalla decisione 2010/455/UE, con conseguente cancellazione della medesima sostanza dall'allegato alla decisione 2008/941/CE;

Visto in particolare, l'allegato al decreto ministeriale 26 maggio 2011 che stabilisce come riportato nella parte A delle "disposizioni specifiche", che la sostanza attiva bromadiolone può essere autorizzata solo sotto forma di esche già pronte, inserite nei cunicoli dei roditori ad una concentrazione non superiore ai 50 mg/Kg e le autorizzazioni sono concesse solo per l'impiego da parte di utilizzatori professionali;

Considerato che le Imprese titolari dei prodotti fitosanitari, riportati in allegato al presente decreto, contenenti detta sostanza attiva, hanno ottemperato, nei tempi e nelle forme stabilite dal decreto ministeriale 26 maggio 2011, adeguando le etichette alle nuove disposizione riportate nell'allegato al decreto stesso;

Visto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari espresso in data 16 settembre 2004, favorevole alla ri-registrazione provvisoria dei prodotti fitosanitari che risultano conformi alle condizioni di iscrizione nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 delle sostanze attive componenti in attesa della loro valutazione secondo i principi di cui all'Allegato VI del citato DL.vo 194/95 e che ora figurano nel Reg. (CE) n. 546/2011 della Commissione;

Tenuto conto che l'art. 6, commi 1 e 2, del decreto ministeriale 26 maggio 2011, stabilisce i termini, entro cui possono essere commercializzati ed utilizzati i prodotti fitosanitari con le etichette non conformi a quanto stabilito dal decreto stesso;

Considerato, di conseguenza, che le ri-registrazioni provvisorie dei prodotti fitosanitari possono essere concesse fino al 31 maggio 2021, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva bromadiolone, fatta salva la presentazione, nei tempi fissati dall'art. 4 del decreto ministeriale 26 maggio 2011, di un dossier conforme alle prescrizione dell'allegato III del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 e che ora figurano nel regolamento (UE) n. 545/2011 della Commissione, nonché ai dati indicati nella parte B delle "disposizioni specifiche" dell'allegato al decreto ministeriale 26 maggio 2011;

Ritenuto pertanto, di ri-registrare provvisoriamente i prodotti fitosanitari, fino al 31 maggio 2021, termine dell'approvazione della sostanza attiva bromadiolone, fatti salvi gli adempimenti sopra menzionati nei tempi e con le modalità definite dal citato decreto 26 maggio 2011, pena la revoca dell'autorizzazione;

Visti i versamenti effettuati ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

Art. 1.

1. I prodotti fitosanitari, riportati in allegato al presente decreto, contenenti la sostanza attiva bromadiolone, sono ri-registrati provvisoriamente, alle nuove condizioni d'impiego riportate nell'allegato al decreto ministeriale 26 maggio 2011 e nelle etichette allegate al presente decreto, fino al 31 maggio 2021, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva stessa.

2. Sono fatti salvi, pena la revoca delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari in questione, gli adempimenti e gli adeguamenti stabiliti dall'art. 4, del decreto ministeriale 26 maggio 2011, che prevedono la presentazione di un fascicolo conforme ai requisiti di cui all'Allegato III del decreto legislativo 194/95 e che ora figurano nel reg. (UE) n. 545/2011 della Commissione, nonché ai dati indicati nella parte B delle "disposizioni specifiche" dell'allegato al decreto ministeriale sopra menzionato. Detti fascicoli dei prodotti fitosanitari saranno valutati secondo i principi uniformi che ora figurano nel reg. (UE) n. 546/2011 della Commissione europea.

Art. 2.

1. I titolari delle autorizzazioni, scaduti i termini concessi per lo smaltimento delle scorte con etichette non conformi, riportati nell'art. 6 del decreto ministeriale 26 maggio 2011, sono tenuti a rietichettare i prodotti fitosanitari alle nuove condizioni d'impiego. Sono, altresì, tenuti ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurarne un corretto impiego dei prodotti fitosanitari, in conformità alle nuove disposizioni.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alle Imprese interessate e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 dicembre 2011

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

Elenco dei prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva bromadiolone, ri-registrati provvisoriamente fino al 31 maggio 2021.

N. Registrazione	Prodotto	Impresa
11307	AGRIRAT	ZAPI INDUSTRIE CHIMICHE S.P.A.
14056	RODIBAIT	ITAL-AGRO S.R.L.
14092	AGRORAT B	SEPRAN S.A.S.
14382	BROMYBLOC	ITAL-AGRO S.R.L.

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

AGRIRAT

RODENTICIDA IN ESCA GRANULARE PER USO AGRICOLO

Composizione		
100 grammi di prodotto contengono:		
- Bromadiolone puro	g	0,005
- Amaricante, attrattivi ed inerti q.b. a g 100		

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: avvelenamento grave per ingestione, inibizione della vitamina K, emorragie cutanee e mucose. La sintomatologia a carico di altri sistemi od apparati è prevalentemente emorragica.
Terapia: in caso di ingestione di grosse quantità provocare il vomito, lavanda gastrica, monitorare attività protrombinica, se diminuzione somministrare vit. K. **Controindicazioni**: anticoagulanti. **Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.**
PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non ingerire – Le esche devono essere disposte in modo da minimizzare il rischio di ingestione da parte di altri animali. Distribuire le esche in modo che non possano essere trascinate via dai roditori – I roditori morti devono essere rimossi quotidianamente dalla zona del trattamento per tutta la durata dello stesso e non devono essere gettati nei rifiuti o nelle discariche, ma smaltiti adeguatamente – Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Indossare guanti in gomma o PVC quando si distribuisce l'esca e durante la manipolazione delle esche residue - Disporre le esche in modo che siano inaccessibili ai bambini ed a specie diverse dal bersaglio quali animali domestici o uccelli selvatici - Tabellare le aree trattate con cartelli indicanti "Attenzione derattizzazione in corso" - Terminata la disinfestazione le esche residue devono essere distrutte o eliminate secondo le norme previste – L'impiego del prodotto è destinato agli utilizzatori professionali.

CARATTERISTICHE
AGRIRAT è un'esca granulare pronta all'uso per la distruzione di topi, ratti ed arvicole di qualsiasi specie e dimensione. Una sola ingestione è letale per ogni tipo di roditore. La morte avviene ad alcuni giorni di distanza, senza provocare dolore, evitando così l'insorgere di sospetto nei confronti dell'esca e la necessità di una distribuzione preventiva di esche non trattate.
AGRIRAT svolge la propria azione tossica anche nei confronti di quei topi e ratti resistenti ai tradizionali topicidi.
La presenza nella formulazione del prodotto di una sostanza amaricante (Denatonium Benzoate) riduce i rischi di ingestione accidentale da parte di bambini e animali non bersaglio.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO
Disporre l'esca in mucchietti nelle aree frequentate dai roditori (tane, gallerie, rive di scoli, orti, frutteti, campi di mais, carciofaie ed ovunque si notino i danni), in ragione di 15 kg/ha, avendo cura di rinnovare l'esca prima che venga del tutto consumata. Se una postazione viene completamente consumata, aumentare la quantità di esche.
Dose massima d'impiego: 15 kg/ha.
Evitare di toccare il prodotto con le mani nude, data la diffidenza dei roditori verso l'odore dell'uomo.
AGRIRAT è pronto all'uso e non va diluito aggiungendo altro alimento.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto si impiega da solo, tal quale.

ATTENZIONE
- Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
- Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali
- Non applicare con mezzi aerei
- Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
- Operare in assenza di vento
- Da non vendersi sfuso
- Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
- Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
- Il contenitore non può essere riutilizzato

Titolare della registrazione
ZAPI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Via Terza Strada, 12 – Conselve (PD) – Tel. +39 049 9597700

Officine di produzione e/o confezionamento: **ZAPI S.p.A.** - Conselve (PD) / **DIACHEM S.p.A.** – **U.P. SIFA** Caravaggio (BG)

Registrazione del Ministero della Salute n. 11307 del 07.05.2002

Contenuto netto: g 25-50-100-150-200-250-300-350-400-450-500-550-600-650-700-750-800-850-900-950 // **kg** 1-1,5-2-2,5-3-4-5-10-15-20-25

Partita n. ____________

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 6/12/2011

Etichetta/foglio illustrativo

RODIBAIT

Esca pronta all'impiego per la lotta contro le arvicole, le nutrie, i topi campagnoli in genere e le talpe che infestano i terreni agricoli e i tappeti erbosi

Composizione:
Bromadiolone puro . . . . .g. 0,005
Coformulanti: quanto basta a. . . .g. 100
Contiene Denatonio Benzoato

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

ITAL-AGRO S.r.l. – Via V.Veneto, 81 – Salerano sul Lambro (LO) - Tel 0371. 71090

Autorizzazione Ministero della Salute n. 14.056 del 5.5.2008

Officine di produzione:
SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (Lodi)
PRO.PHY.M. Sarl – Z.I. Les Attignours – LA CHAMBRE (Francia)

Taglie: g 5-10-25-50-100-200-250-500-750; Kg 1-2-3-5-10-20

Partita n.:

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: Avvelenamento grave per ingestione, inibizione della vitamina K, emorragie cutanee e mucose. La sintomatologia a carico di altri sistemi ed apparati è prevalentemente emorragica.
Terapia: In caso di ingestione di grosse quantità provocare il vomito, lavanda gastrica, monitorare attività protrombinica, se diminuzione somministrare vitamina K.
Controindicazioni: anticoagulanti.
AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleno.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:
Le esche devono essere disposte in modo da minimizzare il rischio di ingerimento da parte di altri animali. I roditori morti devono essere rimossi quotidianamente dalla zona del trattamento per tutta la durata dello stesso. Non devono essere gettati nei rifiuti o nelle discariche.
L'impiego del prodotto è limitato agli utilizzatori professionali.

La presenza del coformulante Denatonio Benzoato, sostanza amaricante, riduce il rischio di ingestione accidentale dell'esca da parte di bambini e animali non bersaglio.

CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega sui seguenti target:

Arvicole, nutrie e topi campagnoli in genere
Tra gli animali dannosi per le derrate alimentari e per le produzioni agricole in pieno campo, i roditori (topi, ratti, ghiri, nutrie etc.) occupano sicuramente un posto di primo piano. Le arvicole, le nutrie e i topi campagnoli si distinguono per i gravi danni che arrecano alle piante da frutto (soprattutto melo e agrumi), ai cereali, alle orticole, alle floricole ed alle ornamentali.
Le arvicole e le nutrie vivono prevalentemente nel suolo, dove scavano una fitta rete di gallerie con numerosi fori di uscita. Si nutrono soprattutto di radici, tuberi, bulbi e rizomi di piante erbacee ed arboree.
Versare nei fori d'apertura delle tane attive il prodotto, senza superare la dose massima di 15kg/ha. Richiuderli con terra. Monitorare ed eventualmente ritrattare alla stessa maniera. Effettuare un controllo periodico al fine di verificare eventuali ripopolazioni. L'efficacia del prodotto si noterà qualche giorno dalla deposizione dell'esca.

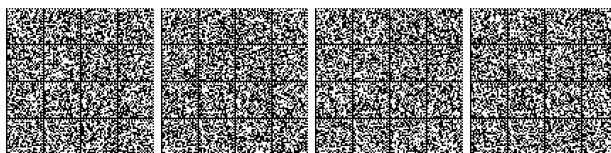
Talpe
Il prodotto si impiega per la lotta contro ogni specie di talpa (Talpa europaea, Talpa coeca) presente nei terreni agricoli e nei tappeti erbosi di prati ornamentali, campi da golf, campi sportivi.
Le esche vanno posizionate correttamente all'interno delle gallerie, è pertanto necessario praticare dei fori in prossimità di ogni cumulo di terra con un punteruolo di legno. Poi inserire nei buchi delle gallerie intercettate il prodotto, senza superare la dose massima di 15 kg/ha. Terminata l'operazione, eliminare tutti i cumuli di terra con un rastrello. Ripetere il trattamento dopo circa una settimana e comunque non appena si noti la presenza di nuove colonizzazioni.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto si impiega da solo.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto è nocivo per gli animali domestici e il bestiame.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Non operare contro vento. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con D.D. del 16.12.2011

AGRORAT B

ESCA IN PASTA PRONTA ALL'USO PER LA LOTTA A TOPI, RATTI E TALPE

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

Composizione
100 grammi di prodotto contengono:
Principio attivo:
Bromadiolone puro .... 0,005 g
Coformulanti:
Denatonium Benzoate …………………. .... 0,001 g
Sostanze appetibili e addescanti .... q. b. a 100 g

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non fumare durante l'impiego.
NORME PRECAUZIONALI: Conservare il recipiente ben chiuso – Non contaminare durante l'uso alimenti bevande o recipienti destinati a contenerne – Evitare il contatto con la pelle – In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone – Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego – Mascherare le esche nei posti frequentati da persone o da animali domestici – Terminata la disinfestazione distruggere le esche residue o riporle in luogo sicuro.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: avvelenamento grave per ingestione, inibizione della vitamina K, emorragie cutanee e delle mucose. La sintomatologia a carico di altri sistemi od apparati è prevalentemente emorragica.
Terapia: in caso di ingestione di grosse quantità provocare il vomito, lavanda gastrica, monitorare attività protrombinica, se diminuzione somministrare vitamina K.
Controindicazioni: anticoagulanti.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI
CARATTERISTICHE
Trattasi di un'esca in bocconi singoli pronta all'uso attiva contro tutti i topi, i ratti e le talpe che infestano le aree agricole. Una sola ingestione è letale senza effetti di malessere evidenti, in modo da non destare sospetto negli altri componenti la colonia. Questo prodotto ha anche la particolarità di risultare efficace contro i roditori resistenti ai comuni anticoagulanti. Dato la sua formulazione e alla forma fisica di esca é gradito ed efficace e di facile manualità. AGRORAT B contiene una sostanza (Denatonium Benzoate) che è presente nel formulato come sostanza amaricante che riduce i rischi di ingestione accidentale da parte di bambini e animai non bersaglio.
MODALITÀ D'IMPIEGO
Disporre l'esca in mucchietti di 4-5 bocconi vicino alle colture o nei luoghi ove si noti la presenza dei roditori. Proteggere le esche con tavole o altri materiali in modo che possano essere mangiate dai roditori ma non dagli animali domestici (cani, gatti o pollame). Si raccomanda di evitare di toccare il prodotto con le mai nude, data la diffidenza dei roditori verso l'odore dell'uomo. Usare guanti in gomma o PVC. Rimpiazzare di volta in volta le esche consumate ed aumentare la quantità delle stesse se è necessario.
Le esche devono essere disposte in modo da minimizzare il rischio di ingerimento da parte di altri animali. Fissare le esche in modo che non possano essere trascinate via dai roditori.
Durante il trattamento la zona interessata deve essere chiaramente segnalata.
I roditori morti devono essere rimossi quotidianamente dalla zona del trattamento per tutta la durata dello stesso, e le carcasse devono essere smaltite in modo sicuro secondo le norme vigenti in materia di rifiuti.
Terminata la disinfestazione le esche residue devono essere distrutte o smaltite in modo sicuro secondo le norme vigenti in materia di rifiuti. L'impiego del prodotto è limitato ai soli utilizzatori professionali.
Dose massima d' impiego: 15 kg / ettaro

S E P R A N s.a.s.
Via Brenta 20 – Isola Vicentina (VI) - Tel. 0444 976562

Registrazione del Ministero della Salute n° 14092 del 15/12/2008

Officine di produzione: I.M.C. Limited - Naxxar (Malta)

CONTENUTO: (bocconi in sacchettini in carta da circa 10 g) per un peso totale per confezione di:
100 – 150 – 200 – 250 – 300 – 350 – 400 – 450 – 500 – 600 – 750 – 850 g
1 – 1,5 – 2 – 3 – 5 – 10 – 20 – 25 Kg

Lotto n° : ....

- **DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**
- **PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO**
- **NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE O CORSI D'ACQUA**
- **SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI**
- **IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE**
- **NON OPERARE CONTRO VENTO**
- **IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO**
- **NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE**
- **DA NON VENDERSI SFUSO**

Etichetta/foglio illustrativo

BROMYBLOC

Esca pronta all'impiego per la lotta contro le arvicole, le nutrie e i topi campagnoli in genere che infestano i terreni agricoli e i tappeti erbosi

Composizione:
- Bromadiolone puro . . . . g. 0,005
- Coformulanti: quanto basta a . . .g. 100
Contiene Denatonio Benzoato

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

ITAL-AGRO S.r.l. – Via V.Veneto, 81 – Salerano sul Lambro (LO) - Tel 0371.71090

Autorizzazione Ministero della Salute n. 14.382 del 1.9.2008

Officine di produzione:
a) PRO.PHY.M. Sarl – Z.I. Les Attignours – LA CHAMBRE (Francia)
b) KOLLANT (ex LIFA) Srl – Via C.Colombo 7/7a – VIGONOVO (VE)

Taglie: g 5-10-25-50-100-200-250-500-750; Kg 1-2-3-5-10-20
Partita n.:

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: Avvelenamento grave per ingestione, inibizione della vitamina K, emorragie cutanee e mucose. La sintomatologia a carico di altri sistemi ed apparati è prevalentemente emorragica.
Terapia: In caso di ingestione di grosse quantità provocare il vomito, lavanda gastrica, monitorare attività protrombinica, se diminuzione somministrare vitamina K.
Controindicazioni: anticoagulanti.
AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleno.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:
Le esche devono essere disposte in modo da minimizzare il rischio di ingerimento da parte di altri animali. **Fissare le esche in modo che non possono essere trascinate via dai roditori.** I roditori morti devono essere rimossi quotidianamente dalla zona del trattamento per tutta la durata dello stesso. Non devono essere gettati nei rifiuti o nelle discariche.
L'impiego del prodotto è limitato agli utilizzatori professionali.
La presenza del coformulante Denatonio Benzoato, sostanza amaricante, riduce il rischio di ingestione accidentale dell'esca da parte di bambini e animali non bersaglio.

CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega sui seguenti target:

Arvicole, nutrie e topi campagnoli in genere
Tra gli animali dannosi per le derrate alimentari e per le produzioni agricole in pieno campo, i roditori (topi, ratti, ghiri, nutrie etc.) occupano sicuramente un posto di primo piano. Le arvicole, le nutrie e i topi campagnoli si distinguono per i gravi danni che arrecano alle piante da frutto (soprattutto melo e agrumi), ai cereali, alle orticole, alle floricole ed alle ornamentali.
Le arvicole e le nutrie vivono prevalentemente nel suolo, dove scavano una fitta rete di gallerie con numerosi fori di uscita. Si nutrono soprattutto di radici, tuberi, bulbi e rizomi di piante erbacee ed arboree.
Versare nei fori d'apertura delle tane attive il prodotto, senza superare la dose massima di 15 kg/ha. Richiuderli con terra. Monitorare ed eventualmente ritrattare alla stessa maniera. Effettuare un controllo periodico al fine di verificare eventuali ripopolazioni. L'efficacia del prodotto si noterà qualche giorno dalla deposizione dell'esca.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto si impiega da solo.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto è nocivo per gli animali domestici e il bestiame.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Non operare contro vento. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 16/12/2011

11A16754

DECRETO 16 dicembre 2011.

Ri-registrazione provvisoria del prodotto fitosanitario VITAVAX FLO NF (reg. n. 7106) a seguito dell'approvazione della sostanza attiva carbossina ai sensi del regolamento (CE) n. 1107/2009 della Commissione ed inserita nell'allegato I del regolamento (UE) n. 540/2011 della Commissione.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente" Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessive dei Sottosegretari di Stato".

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente "misure transitorie";

Visti i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011. 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggi delle sostanze e delle miscele;

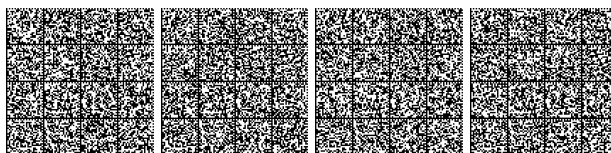
Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Considerato che il prodotto fitosanitario VITAVAX FLO NF (reg. n. 7106) è composto dalla miscela di due sostanze attive, il tiram e la carbossina;

Considerato che la sostanza attiva tiram è stata iscritta nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE in attuazione della direttiva 2003/81/CE recepita con decreto ministeriale del 18 dicembre 2003;

Considerato che l'impresa Chemtura. Italy S.r.I., titolare della registrazione del prodotto fitosanitario VITAVAX FLO NF (reg. n. 7106), ha ottemperato, nei tempi e nelle forme stabilite dal decreto 18 dicembre 2003, adeguando il prodotto alle disposizioni stabilite dall'iscrizione nell'allegato I del decreto legislativo 194/95 della sostanza attiva tiram;

Visto il decreto ministeriale 9 giugno 2011 di recepimento della direttiva 2011/52/UE della Commissione relativo all'iscrizione della sostanza attiva carbossina nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 e alla modifica della decisione 2008/934/CE come aggiornata dalla decisione 2010/455/UE, con conseguente cancellazione della medesima sostanza dall'allegato alla decisione 2008/934/CE;

Visto in particolare, l'allegato al decreto ministeriale 9 giugno 2011 che stabilisce come riportato nella parte A delle "disposizioni specifiche", che la sostanza attiva carbossina può essere autorizzata solo come fungicida per il trattamento delle sementi che deve essere effettuato solo in strutture specializzate e, tali strutture, devono applicare le migliori tecniche disponibili per escludere il rilascio di nubi di polveri durante il magazzinaggio, il trasporto e l'applicazione;

Considerato che l'Impresa Chemtura Italy S.r.l., titolare del prodotto fitosanitario in questione, contenente le sostanze attive tiram e carbossina, ha ottemperato, nei tempi e nelle forme stabilite dal decreto 9 giugno 2011, adeguando le etichette alle nuove disposizione, riportate nell'allegato al decreto stesso per la sostanza attiva carbossina;

Visto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari espresso in data 16 settembre 2004, favorevole alla ri-registrazione provvisoria dei prodotti fitosanitari che risultano conformi alle condizioni di iscrizione nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 delle sostanze attive componenti in attesa della loro valutazione secondo i principi di cui all'Allegato VI del citato DL.vo 194/95 e che ora figurano nel Reg. (CE) n. 546/2011 della Commissione;

Tenuto conto che l'art. 6, commi 1 e 2, del decreto ministeriale 9 giugno 2011, stabilisce i termini, entro cui possono essere commercializzati ed utilizzati i prodotti fitosanitari con le etichette non conformi a quanto stabilito dal decreto stesso;

Considerato, di conseguenza, che la ri-registrazione provvisoria del prodotto fitosanitario in questione può essere concessa fino al 31 maggio 2021, data di scadenza dell'approvazione della seconda sostanza attiva della miscela, la carbossina, fatta salva la presentazione, nei tempi fissati dall'art. 4 del decreto ministeriale 9 giugno 2011, di un dossier conforme alle prescrizione dell'allegato III del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 e che ora figurano nel regolamento (UE) n. 545/2011 della Commissione, nonché ai dati indicati nella parte B delle "disposizioni specifiche" dell'allegato al decreto ministeriale stesso;

Ritenuto pertanto, di ri-registrare provvisoriamente il prodotto fitosanitario VITAVAX FLO NF (reg. n. 7106), fino al 31 maggio 2021, termine dell'approvazione della sostanza attiva carbossina, componente la miscela, fatti salvi gli adempimenti sopra menzionati nei tempi e con le modalità definite dal citato decreto 9 giugno 2011, pena la revoca dell'autorizzazione;

Visti i versamenti effettuati ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

Art. 1.

1. Il prodotto fitosanitario VITAVAX FLO NF (reg. n. 7106), composto dalle sostanze attive tiram e carbossina è ri-registrato provvisoriamente, alle nuove condizioni d'impiego riportate nell'allegato al decreto ministeriale 9 giugno 2011 e nell'etichetta allegata al presente decreto, fino al 31 maggio 2021, data di scadenza dell'approvazione dell'ultima sostanza attiva della miscela.

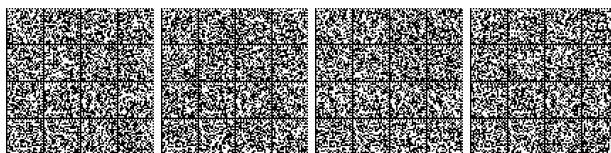
2. Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto fitosanitario in questione, gli adempimenti e gli adeguamenti stabiliti dall'art. 4, del decreto ministeriale 9 giugno 2011, che prevedono la presentazione di un fascicolo conforme ai requisiti di cui all'Allegato III del decreto legislativo 194/95 e che ora figurano nel reg. (UE) n. 545/2011 della Commissione europea, nonché ai dati indicati nella parte B delle "disposizioni specifiche" dell'allegato al decreto ministeriale sopra menzionato. Il fascicolo del prodotto fitosanitario sarà valutato secondo i principi uniformi che ora figurano nel reg. (UE) n. 546/2011 della Commissione europea.

Art. 2.

1. I titolari delle autorizzazioni, scaduti i termini concessi per lo smaltimento delle scorte con etichette non conformi, riportati nell'art. 6 del decreto ministeriale 9 giugno 2011, sono tenuti a rietichettare il prodotto fitosanitario alle nuove condizioni d'impiego. Sono, altresì, tenuti ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurarne un corretto impiego dei prodotti fitosanitari, in conformità alle nuove disposizioni.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'Impresa interessata e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 dicembre 2011

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

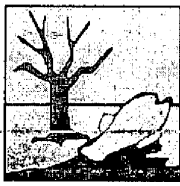
VITAVAX™ FLO NF

Fungicida sistemico in formulazione flowable per la concia delle sementi.

VITAVAX FLO NF Reg. Ministero della Sanità N. 7106 del 17/06/87

Composizione:	
Carbossina pura	g. 17,75 (=200 g/l)
Tiram puro	g. 17,75 (=200 g/l)
Coformulanti q.b.a	g.100

Partita n.

Contenuto:
1-5-10-20-200*
400*-500*–1000* L.

Contiene Carbossina e Tiram: possono provocare una reazione allergica

CHEMTURA ITALY Srl
Via Pico della Mirandola, 8 - 04013 Latina Scalo (LT)

Officine di produzione:
CHEMTURA ITALY Srl - Latina Scalo (LT)
UNIROYAL CHEMICAL Co. Inc. - Naugatuck, Connecticut (USA)

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI di RISCHIO: Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI di PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

NORME PRECAUZIONALI:
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Carbossina 17,75% - Tiram 17,75% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Carbossina - -----
Tiram - Cute: critema, dermatiti, sensibilizzazione;
occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione;
apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione;
SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore pre-cordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche
Il Vitavax Flo NF è un fungicida sistemico particolarmente studiato per la concia liquida delle sementi di: **frumento, orzo, avena, mais, sorgo, riso, barbabietola da zucchero, fagiolo, soia.** Il prodotto unisce l'azione sistemica della Carbossina a quella per contatto dovuta al Tiram.
Il **Vitavax Flo NF** è particolarmente efficace nei confronti del carbone volante del frumento (*Ustilago tritici*), dell'orzo (*U. nuda*) e di tutte le altre specie di carboni che attaccano i semi di cereali. Il prodotto risulta altresì efficace contro le varie specie di carie del frumento (*Tilletia tritici, T. foetida, T. controversa*) e degli altri cereali; contro *Helmintosporium gramineum* dell'orzo, *H. maydis, H. orizae* e *Rhizoctonia solani* del riso e *R. solani, Phoma betae* della barbabietola, *Septoria nodorum* del frumento, *R. solani* del fagiolo e della soia e contro altri parassiti fungini quali *Fusarium* e *Pythium*, che possono attaccare le sementi indicate.

Modalità e dosi d'impiego
Per 100 Kg di seme si impiegano le seguenti dosi:

- frumento e orzo molto infetti	450-500 ml
- frumento e orzo poco infetti	300-400 ml
- segale e avena	250-300 ml
- mais e sorgo	350-400 ml
- riso	400-500 ml
- barbabietola da zucchero	500-600 ml
- soia e fagiolo	250-300 ml

Applicare il prodotto in modo da garantire una uniforme distribuzione sulle sementi. Non impiegare su sementi diverse da quelle indicate.

Il trattamento delle sementi deve essere effettuato solo in strutture specializzate (Industrie Sementiere) che applicano le migliori tecniche di concia disponibili per escludere il rilascio di prodotto durante il magazzinaggio, il trasporto e l'applicazione.

Effettuare il trattamento in locali ben areati.
In caso di fuoriuscita del prodotto dai recipienti, assorbire con segatura o altri materiali inerti.
I residui derivati dal lavaggio delle attrezzature non devono essere versati in corsi d'acqua.

Compatibilità
Il Vitavax Flo NF è compatibile con la generalità degli insetticidi e fungicidi impiegati nella concia delle sementi.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività
Il prodotto è nocivo per gli animali domestici e il bestiame.

Avvertenze: I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui i rifiuti tossici.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO**
*Attenzione: contenitore da restituire al produttore per il riutilizzo. Non disperdere nell'ambiente.
Lo stoccaggio da parte dell'utilizzatore del contenitore dovrà essere effettuato in zone di bacino di contenimento di adeguato volume, atto a raccogliere eventuali fuoriuscite accidentali del prodotto.

™ Marchio registrato della CHEMTURA CORPORATION

* Confezione destinata ad esclusivo uso industriale.
** Non applicabile per le confezioni da 200-400-500-1000 L

DL 65/2003

11A16756

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 9 dicembre 2011.

Nomina componente effettivo e supplente della Commissione provinciale di Conciliazione di Bergamo, in rappresentanza dei lavoratori.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI BERGAMO

Visto l'art. 410 del codice di procedura civile, così come modificato dall'art. 31 della legge 4 novembre 2010 n. 183;

Visto il decreto n. 4/2011 del 18 gennaio 2011 riguardante la ricostituzione della commissione provinciale di conciliazione di Bergamo;

Vista la nota prot. n. 2535/241 del 17 novembre 2011 della C.G.I.L. - Camera del lavoro di Bergamo con la quale è stato designato, in sostituzione del sig. Tarcisio Mafessoni, componente effettivo della commissione in argomento, il sig. Pierangelo Rinaldi e in sua sostituzione quale componente supplente il sig. Angelo Petrò;

Ritenuto di dover procedere alle suddette sostituzioni;

Decreta:

Il sig. Pierangelo Rinaldi, residente a Scanzorosciate - via Ambrosioli, 18 e il sig. Angelo Petrò, residente a Spirano - via Giorgio Lapira, 10, sono nominati rispettivamente componente effettivo e componente supplente della Commissione provincia di conciliazione di Bergamo, la rappresentanza dei lavoratori.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino Ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Bergamo, 9 dicembre 2011

Il direttore : SIMONELLI

11A16796

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 13 dicembre 2011.

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE sugli ascensori secondo la direttiva 95/16/CE degli organismi Certat S.r.l., in Terni, Triveneto S.r.l., in Covolo di Pederobba, E.C.M S.r.l., in Savignano sul Panaro.

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Vista la direttiva 95/16/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 giugno 1995 per il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 134 del 10 giugno 1999, ed in particolare l'art. 9 - organismi di certificazione;

Visti i decreti di autorizzazione alla certificazione CE per gli allegati V (Esame CE del tipo - Modulo *B)*, VI (Esame finale) e X (Verifica di unico prodotto - Modulo *G)*, ai sensi della direttiva 95/16/CE, a favore degli Organismi:

Certat S.r.l., con sede legale in via Mentana, 50 - 05100 Terni, del 19 novembre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 282 del 2 dicembre 2008;

Triveneto S.r.l., con sede legale in via Erizzo, 56 - 31040 Covolo di Pederobba (TV), del 19 novembre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 283 del 3 dicembre 2008;

E.C.M S.r.l., con sede legale in via Mincio, 386 - 41056 Savignano s/P (MO), del 31 ottobre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 271 del 19 novembre 2008;

Considerata la scadenza della validità delle autorizzazioni rilasciate ai predetti Organismi;

Viste le istanze di autorizzazione alla Certificazione CE presentate dai predetti Organismi ritenute ricevibili e acquisite in atti rispettivamente al n. 231354 del 5 dicembre 2011, 232206 e 232221 del 6 dicembre 2011;

Considerato che a seguito del decreto 22 dicembre 2009 di designazione di Accredia, quale unico organismo nazionale di accreditamento, è stato attivato da subito il ricorso al sistema di delega dell'accreditamento per il settore c.d. cogente in attuazione del Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio che pone norme, tra l'altro, in materia di accreditamento;

Vista la Convenzione, del 22 giugno 2011, stipulata tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Organismo nazionale italiano di accreditamento Accredia;

Acquisito che gli organismi citati hanno presentato ad Accredia domanda di accreditamento per gli allegati V - VI - X della direttiva citata;

Considerato che i tempi di espletamento dell'attività di Accredia non consentono il rilascio da parte di questo Ministero in modo da non determinare soluzione di continuità con le autorizzazioni scadute;

Considerato che, nel periodo di vigenza delle precedenti autorizzazioni, non sono stati formulati rilievi di inadeguatezza delle capacità tecniche e professionali, né è stata constatata la mancata osservanza dei criteri minimi, fissati nell'allegato VII del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162;

Visti gli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 162/99 di recepimento della direttiva 95/16/CE che fissano i criteri per l'effettuazione delle verifiche periodiche sugli ascensori;

Visto in particolare l'art. 13 del citato regolamento che stabilisce che possono effettuare le verifiche periodiche sugli ascensori gli organismi di certificazione notificati per le valutazioni di conformità di cui agli allegati VI o X;

Ritenuto opportuno consentire agli Organismi sopra richiamati di continuare l'attività e, al contempo, di adeguarsi alle prescrizioni della Convenzione ai fini del rilascio del provvedimento di accreditamento richiesto;

Sentito il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in ottemperanza al disposto art. 9, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162;

Decreta:

Art. 1.

1. Gli Organismi sopra richiamati sono autorizzati al proseguimento dell'esercizio delle attività di certificazione CE ai sensi della direttiva 95/16/CE, per gli allegati di seguito riportati:

Allegato VI: Esame finale;

Allegato X: Verifica di unico prodotto (Modulo *G).*

2. La presente autorizzazione ha validità fino alla data del 30 giugno 2012 ed esplica la sua vigenza solo ed esclusivamente nell'ambito del territorio nazionale.

3. L'utilizzo dell'autorizzazione ministeriale fuori dal territorio nazionale per gli allegati VI o X determina provvedimento di revoca da parte di questa Amministrazione.

Il presente decreto di autorizzazione è pubblicato, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il medesimo è efficace dalla notifica al soggetto che ne è destinatario.

Roma, 13 dicembre 2011

Il direttore generale: VECCHIO

11A16595

DECRETO 14 dicembre 2011.

Riconoscimento, al sig. Salvatore Vinciguerra, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e commercio alimentare.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania";

Vista la domanda con la quale il signor Salvatore VINCIGUERRA, cittadino italiano, ha chiesto il riconoscimento dell'esperienza professionale pluriennale maturata in qualità di lavoratore autonomo quale titolare del Ristorante - Pizzeria "Da Vinci" in Bad Arolsen (Germania) dal 01/06/2005 al 30/01/2011, per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande e commercio alimentare ai sensi del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, art. 71, comma 6, recante "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno", mediante il meccanismo di riconoscimento diretto previsto dagli artt. 27 e ss. del decreto legislativo n. 206/2007;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del citato decreto legislativo n. 206/2007 nella riunione del giorno 09 novembre 2010, che ha ritenuto un titolo analogo a quello prodotto dal richiedente idoneo ed attinente all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e commercio alimentare, ai sensi del d.lgs. n. 59/2010, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Visto che l'art. 16, comma 5 del citato decreto legislativo 206/2007 consente che le domande di riconoscimento aventi "per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto" non siano sottoposte nuovamente a parere della Conferenza dei servizi;

Decreta:

Art. 1.

Al signor Salvatore VINCIGUERRA, cittadino italiano, nato a San Bartolomeo in Galdo (BN) in data 15 novembre 1961, è riconosciuta la qualifica professionale di cui in premessa quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e commercio alimentare, di cui al d.lgs. n. 59/2010, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'articolo 16, comma 6 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

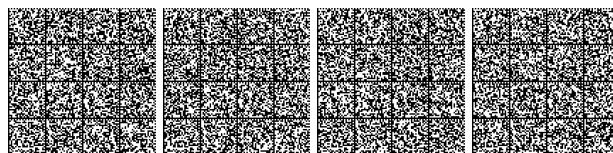
Roma, 14 dicembre 2011

Il direttore generale: VECCHIO

11A16566

DECRETO 14 dicembre 2011.

Riconoscimento, al sig. Antonino Favara, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia dell'attività di acconciatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate di-

rettive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania";

Vista la domanda del Sig. Antonino FAVARA, cittadino italiano, diretta ad ottenere il riconoscimento dell'Attestato di Capacità di "parrucchiere per uomo", conseguito al termine di 3 anni di corsi con tirocinio e, dopo un anno di formazione supplementare, dell'Attestato di Capacità di "parrucchiere per signora" conseguiti presso la scuola Professionale del Cantone di Zurigo (Svizzera), per l'esercizio dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174, recante "Disciplina dell'attività di acconciatore" e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 novembre 2000, n. 364, recante "Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Confederazione Svizzera, dall'altra, sulla libera circolazione delle persone, con allegati, atto finale e dichiarazioni, fatto a Lussemburgo il 21giugno 1999", ed in particolare l'allegato III, sez. A;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del citato decreto legislativo n. 206/2007, nella riunione del giorno 9 novembre 2010, che ha ritenuto titoli analoghi a quelli prodotti dal richiedente idonei ed attinenti all'esercizio dell'attività di acconciatore di cui alla legge n. 174/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Visto che l'art. 16, comma 5 del citato decreto legislativo 206/2007 consente che le domande di riconoscimento aventi "per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto" non siano sottoposte nuovamente a parere della Conferenza dei servizi;

Decreta:

Art. 1.

Al Sig. Antonino FAVARA, cittadino italiano, nato a Mannedorf (Svizzera) in data 15 febbraio 1972, sono riconosciute le qualifiche professionali di cui in premessa, quale titoli validi per lo svolgimento in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge n° 174/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 14 dicembre 2011

Il direttore generale: VECCHIO

11A16567

DECRETO 14 dicembre 2011.

Aggiornamento delle associazioni dei Consumatori e utenti iscritte all'elenco di cui all'articolo 137 del codice del consumo, per l'anno 2010.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, recante il «Codice del consumo» e in particolare l'art. 137 che prevede che presso il Ministero dello sviluppo economico sia istituito l'elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale;

Visto il decreto ministeriale 19 gennaio 1999, n. 20, concernente le procedure per l'iscrizione all'elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale;

Visto il combinato disposto degli articoli 4 e 5 del decreto ministeriale n. 20 del 1999, e art. 137, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, secondo cui annualmente si procede all'aggiornamento del predetto elenco, previa valutazione del mantenimento dei requisiti da parte delle associazioni iscritte;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

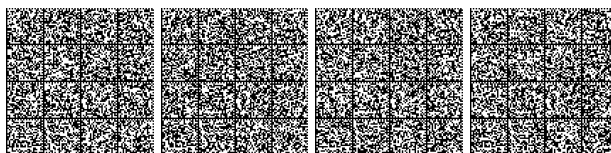
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il «Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico»;

Visto il proprio precedente decreto del 17 dicembre 2010 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 14 gennaio 2011 - serie generale - n. 10) di aggiornamento per l'anno 2010;

Considerato che le richieste di conferma iscrizione nell'elenco, presentate da tutte le associazioni iscritte sono conformi alle prescrizioni di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 19 gennaio 1999, n. 20;

Decreta:

Per l'anno 2011, risultano iscritte all'elenco di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, le seguenti associazioni di consumatori ed utenti:

1. ACU - Associazione consumatori utenti, con sede legale in Milano, via Padre Luigi Monti, 20/C;
2. ADICONSUM - Associazione difesa consumatori e ambiente, con sede legale in Roma, via G. M. Lancisi, 25;
3. ADOC - Associazione difesa orientamento consumatori, con sede legale in Roma. via Lucullo, 6;
4. ADUSBEF - Associazione per la difesa degli utenti dei servizi bancari, finanziari, postali ed assicurativi, con sede legale in Roma, via Farini, 62;
5. ALTROCONSUMO - Associazione indipendente di consumatori, con sede legale in Milano, via Valassina, 22;
6. ASSOCONSUM Onlus, con sede legale in Roma, via Lombardia, 30;

7. ASSOUTENTI - Associazione nazionale degli utenti dei servizi pubblici, con sede legale in Roma, via Celimontana, 38;

8. CTCU - Centro tutela consumatori utenti Verbraucherzentrale Sudtirol, con sede legale in Bolzano, via Dodiciville, 2;

9. CITTADINANZATTIVA, con sede legale in Roma, via Flaminia, 53;

10. CODACONS - Coordinamento delle associazioni per la tutela dell'ambiente e la difesa dei diritti di utenti e consumatori, con sede legale in Roma, Viale Mazzini, 73;

11. CODICI - Centro per i diritti del cittadino, con sede legale in Roma, Viale Guglielmo Marconi, 94;

12. CONFCONSUMATORI - Confederazione generale dei consumatori, con sede legale in Parma, via Mazzini, 43;

13. FEDERCONSUMATORI - Federazione nazionale di consumatori e utenti, con sede legale in Roma, via Palestro, 11;

14. LA CASA DEL CONSUMATORE, con sede legale in Milano, via Bobbio, 6;

15. LEGA CONSUMATORI, con sede legale in Milano, via Orchidee, 4/A;

16. MOVIMENTO CONSUMATORI, con sede legale in Roma,Via Piemonte 39/A;

17. MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO, con sede legale in Roma, via Quintino Sella, 41;

18. UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI, con sede legale in Roma, via Duilio, 13.

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto ministeriale 19 gennaio 1999, n. 20, il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 dicembre 2011

Il direttore generale: VECCHIO

11A16596

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DECRETO 26 ottobre 2011.

Criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo nell'anno 2012 nei comuni danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.

IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 agosto 1967, n. 800, e successive modificazioni;

Vista la legge 30 aprile 1985, n. 163;

Vista la legge 15 novembre 2005, n. 239;

Visti i decreti ministeriali 8, 9, 12 e 20 novembre 2007 recanti criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 6 agosto 2009 recante criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo nella città dell'Aquila e Provincia a seguito degli eventi sismici;

Visto il decreto del Commissario delegato per l'emergenza terremoto in Abruzzo del 16 aprile 2009 recante individuazione dei comuni danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, e successive integrazioni;

Considerato che permangono per gli operatori dello spettacolo dal vivo le difficoltà di svolgimento delle attività di cui al decreto ministeriale 6 agosto 2009;

Ritenuta la necessità di adottare anche per il 2012 speciali criteri di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo per gli operatori che avevano sede nei comuni danneggiati dal sisma;

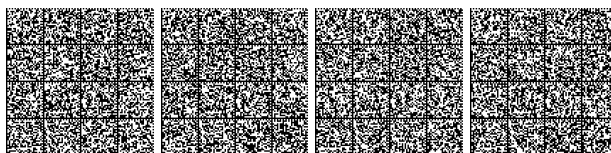
Vista la nota del 26 settembre 2011 prot. n. 0017429/12.12.00/1 con la quale il Capo di Gabinetto ha trasmesso alla Segreteria della Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, lo schema di decreto ministeriale recante Criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo nell'anno 2012 nei comuni danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163;

Visto il parere favorevole della Conferenza Unificata espresso nella seduta del 13 ottobre 2011;

Decreta:

Art. 1.

Ingresso gratuito alle manifestazioni di spettacolo dal vivo

1. Per l'anno 2012 ai fini dell'assegnazione e della corresponsione del contributo a favore degli organismi che alla data del 6 aprile 2009 avevano sede legale nei comuni danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009 come individuati dal decreto del Commissario delegato per l'emergenza terremoto in Abruzzo del 16 aprile 2009, e successive integrazioni, si tiene conto anche delle rappresentazioni ad ingresso gratuito realizzate dagli organismi predetti in tali comuni.

Art. 2.

Erogazione del contributo e controlli. Requisiti e condizioni dell'attività

1. Per l'anno 2012, per gli organismi di cui all'art.1, in ragione delle difficoltà operative rappresentate dai medesimi sono ridotti, o sospesi ove occorra, i requisiti, le condizioni, ed i minimi di attività previsti dalle disposizioni dei singoli settori. Il Direttore generale per lo spettacolo dal vivo, sentito il parere delle competenti commissioni consultive, può assegnare a tali organismi, fermo restando il limite del pareggio tra entrate ed uscite del preventivo, un contributo superiore a tre volte la base quantitativa.

2. Per l'anno 2012, il Direttore generale per lo spettacolo dal vivo, all'atto della liquidazione a saldo del contributo concesso a favore degli organismi individuati nel precedente comma, in caso di contrazione dell'attività sovvenzionata, applica per la determinazione del contributo medesimo un margine di tolleranza in misura doppia rispetto a quella prevista dai decreti ministeriali 8, 9, 12 e 20 novembre 2007, in ragione delle difficoltà operative incontrate.

Art. 3.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 26 ottobre 2011

Il Ministro: GALAN

Registrato alla Corte dei conti il 19 dicembre 2011
Ufficio controllo atti del MIUR, MIBAC, Min. salute e Min. lavoro, registro n. 14, foglio n. 383

11A16706

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

DELIBERA 12 dicembre 2011.

Linee guida in materia di contabilità regolatoria di rete fissa e contratti di servizio. (Delibera n. 678/11/CONS).

L'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

Nella sua riunione di Consiglio del 12 dicembre 2011;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo;

Vista la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità", pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 novembre 1995, n. 270 – supplemento ordinario n. 136;

Vista la delibera n. 316/02/CONS del 9 ottobre 2002, recante "Adozione del nuovo regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità", pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 novembre 2002, n. 259 e successive modifiche e integrazioni;

Viste le direttive n. 2002/19/CE ("direttiva accesso"), 2002/20/CE ("direttiva autorizzazioni"), 2002/21/CE ("direttiva quadro"), 2002/22/CE ("direttiva servizio universale");

Visto il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante "Codice delle comunicazioni elettroniche" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 215 del 15 settembre 2003 (il "Codice");

Vista la Raccomandazione della Commissione del 17 dicembre 2007 relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 344/65 del 28 dicembre 2007;

Vista la Raccomandazione della Commissione del 19 settembre 2005 relativa alla separazione contabile e la contabilità dei costi nel quadro normativo delle comunicazioni elettroniche, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee L 266/64 dell'11 ottobre 2005 (la "Raccomandazione");

Vista la Raccomandazione della Commissione del 15 ottobre 2008 "relativa alle notificazioni, ai termini e alle consultazioni di cui all'art. 7 della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 301 del 12 novembre 2008;

Vista la delibera n. 217/01/CONS del 24 maggio 2001, recante "Regolamento concernente l'accesso ai documenti", pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 giugno 2001, n. 141 e successive modifiche;

Vista la delibera n. 453/03/CONS del 23 dicembre 2003, recante "Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo

1° agosto 2003, n. 259", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 gennaio 2004, n. 22;

Vista la delibera n. 401/10/CONS del 22 luglio 2010, recante "Disciplina dei tempi dei procedimenti", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 6 settembre 2010, n. 208 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la delibera n. 152/02/CONS del 15 maggio 2002, recante "Misure atte a garantire la piena applicazione del principio di parità di trattamento interna ed esterna da parte degli operatori aventi notevole forza di mercato nella telefonia fissa", pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 27 giugno 2002, n. 153, supplemento ordinario n. 149;

Vista la delibera n. 718/08/CONS dell'11 dicembre 2008, recante "Approvazione della proposta di impegni presentata dalla società Telecom Italia S.p.A. ai sensi della legge 248/06 di cui al procedimento avviato con delibera n. 351/08/CONS", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 dicembre 2008, n. 302;

Rilevato che il gruppo di impegni n. 8, relativo all'integrazione dell'attuale contabilità regolatoria e dei contratti di servizio interni di cui alla delibera n. 152/02/CONS e s.m.i., è stato introdotto da Telecom Italia su richiesta dell'Autorità con l'obiettivo di evidenziare i flussi economici degli scambi interni tra la direzione commerciale di Telecom Italia e le unità organizzative deputate alla produzione dei servizi relativi ad Open Access, così da dimostrare la piena equivalenza di condizioni fra divisioni interne e operatori concorrenti;

Visto che in ottemperanza a quanto previsto al punto 8.3 dell'allegato A alla delibera n. 718/08/CONS, Telecom Italia ha trasmesso all'Autorità una proposta contenente i modelli per l'integrazione della contabilità separata e la determinazione dei transfer charge;

Vista la delibera n. 731/09/CONS del 16 dicembre 2009, recante "Individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell'accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla Raccomandazione 2007/879/CE)", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 gennaio 2010, n. 15 - supplemento ordinario n. 13;

Vista la delibera n. 2/10/CONS del 15 gennaio 2010, recante "Mercato della fornitura all'ingrosso di segmenti terminali di linee affittate (Mercato n. 6 della Raccomandazione della Commissione europea n. 2007/879/CE) e mercato della fornitura all'ingrosso di segmenti di linee affittate su circuiti interurbani (Mercato n. 14 della Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/311/CE): identificazione ed analisi dei mercati, valutazione di sussistenza del significativo potere di mercato per le imprese ivi operanti ed individuazione degli eventuali obblighi regolamentari", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 15 febbraio 2010, n. 37, supplemento ordinario n. 30;

Considerato che le delibere numeri 731/09/CONS e 2/10/CONS garantiscono la conformità delle disposizioni regolamentari a quanto previsto dalla delibera n. 718/08/CONS, relativa all'approvazione degli impegni di Telecom Italia, oltre a specificare le modalità con le quali questi ultimi integrano e rafforzano gli obblighi regolamentari;

Vista la delibera n. 666/09/CONS del 26 novembre 2009, recante "Pubblicazione della descrizione e delle relazioni di conformità del sistema di contabilità dei costi, di separazione contabile e della contabilità regolatoria di Telecom Italia S.p.A., relative agli esercizi 2005, 2006 e 2007", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 gennaio 2010, n. 15, supplemento ordinario n. 13;

Vista la delibera n. 162/11/CONS del 30 marzo 2011, recante "Pubblicazione della descrizione e delle relazioni di conformità del sistema di contabilità dei costi, di separazione contabile e della contabilità regolatoria di Telecom Italia S.p.A., relative all'esercizio 2008", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 10 maggio 2011, n. 107;

Vista la delibera n. 424/11/CONS del 22 luglio 2011, recante "Pubblicazione della descrizione e delle relazioni di conformità del sistema di contabilità dei costi, di separazione contabile e della contabilità regolatoria di Telecom Italia S.p.A., relative all'esercizio 2009", pubblicata sul sito web dell'Autorità in data 5 agosto 2011;

Vista la delibera n. 179/10/CONS del 28 aprile 2010, recante "Mercati dei servizi di raccolta e terminazione nella rete telefonica pubblica fissa (mercati numeri 2 e 3 della Raccomandazione della Commissione europea n. 2007/879/CE): identificazione ed analisi dei mercati, valutazione di sussistenza del significativo potere di mercato per le imprese ivi operanti ed individuazione degli eventuali obblighi regolamentari", pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 maggio 2010, n. 123, supplemento ordinario n. 113;

Vista la delibera n. 180/10/CONS del 28 aprile 2010, recante "Mercato dei servizi di transito nella rete telefonica pubblica fissa (Mercato n. 10 della Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/311/CE): identificazione ed analisi dei mercati, valutazione di sussistenza del significativo potere di mercato per le imprese ivi operanti ed individuazione degli eventuali obblighi regolamentari", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 maggio 2010, n. 123, supplemento ordinario n. 113;

Rilevato che l'Autorità ha adottato anche per i servizi di raccolta, terminazione ed inoltro/transito distrettuale i medesimi criteri che improntano le regole contabili con riferimento alle condizioni attuative degli obblighi di contabilità dei costi e separazione contabile per i servizi SMP di accesso;

Vista la delibera n. 498/10/CONS del 23 settembre 2010, recante "Avvio del procedimento in materia di regolamentazione dei servizi di accesso alle reti di nuova generazione", pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 25 ottobre 2010, n. 250 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Raccomandazione della Commissione europea relativa all'accesso regolamentato alle reti di accesso di nuova generazione (NGA) del 20 settembre 2010, pubblicata sulla *Gazzetta ufficiale* dell'Unione europea del 25 settembre 2010, L 251;

Considerato che il dettaglio degli elementi da rendicontare relativamente alle infrastrutture di posa e alla fibra sarà definito a seguito della ricezione della contabilità sperimentale per l'anno 2010, anche tenuto conto di eventuali indicazioni derivanti dai procedimenti collegati con la delibera n. 498/10/CONS e successive modifiche e integrazioni;

Viste le osservazioni acquisite nell'ambito dei lavori del Gruppo di lavoro costituito ai sensi dell'art. 2 della delibera n. 718/08/CONS;

Vista la delibera n. 2/11/CONS dell'11 gennaio 2011, recante "Consultazione pubblica relativa allo schema di provvedimento concernente le "linee guida in materia di contabilità regolatoria di rete fissa e contratti di servizio", pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 27 gennaio 2011, n. 21;

Sentite, in data 28 febbraio 2011, le società Telecom Italia S.p.a. (Telecom Italia) e BT Italia S.p.a.;

Sentite, in data 1° marzo 2011, le società Wind Telecomunicazioni S.p.a., Fastweb S.p.a. e l' Associazione Italiana Internet Provider;

Considerati gli esiti della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 2/11/CONS e gli approfondimenti svolti in merito;

Udita la relazione dei commissari Michele Lauria e Stefano Mannoni, relatori ai sensi dell'art. 29 del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

Delibera:

Art. 1.

Approvazione delle Linee guida

1. Sono approvate le "Linee guida in materia di contabilità regolatoria di rete fissa e contratti di servizio" riportate nell'Allegato A della presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. La sintesi dei contributi sullo schema di provvedimento di cui alla delibera n. 2/11/CONS è riportata nell'allegato B della presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

3. Le "relazioni di trasferimento interno fra i servizi" e le "matrici di relazione tra servizi wholesale e tra servizi wholesale e retail" sono riportate, rispettivamente, nell'allegato 1 e 2 della presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Art. 2.

Disposizioni transitorie e finali

1. Telecom Italia S.p.A. trasmette all'Autorità entro 45 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento una contabilità per l'esercizio 2010, che recepisce in via sperimentale le disposizioni di cui all'art. 1, comma 1 della presente delibera.

2. Telecom Italia S.p.A. pubblica, entro il medesimo termine di cui al comma 1, i contratti di servizio per l'anno 2011, secondo le modalità individuate dalle disposizioni di cui all'art. 1, comma 1 della presente delibera. Entro 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, Telecom Italia S.p.A. pubblica i contratti di servizio per l'anno 2012.

3. Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano ai mercati 5, 4, 6 e al servizio WLR, secondo quanto definito dalle delibere n. 731/09/CONS e n. 2/10/CONS.

4. Per il mercato 6, tenuto conto delle tempistiche delle migrazioni di cui alla delibera n. 81/09/CIR, Telecom Italia S.p.A. è tenuta a predisporre per l'esercizio contabile 2011 un conto economico e rendiconto patrimoniale, con evidenza dei trasferimenti interni valorizzati al costo, anche per i servizi CDN Wholesale, Circuiti parziali ed infrastruttura trasmissiva di interconnessione venduti esternamente sulla base dell'Offerta di riferimento approvata con delibera n. 54/11/CIR dell'Autorità.

5. Ai sensi di quanto disposto con delibere n. 179/10/CONS e n. 180/10/CONS, Telecom Italia S.p.A. trasmette all'Autorità, nei termini di cui al comma 1, una proposta metodologica di valorizzazione del transfer charge al prezzo per i servizi di cui ai mercati 8, 9 ed ex 10, coerente con le Linee guida di cui al presente provvedimento nonché alle disposizioni delle suindicate delibere di analisi di mercato.

6. Il mancato rispetto da parte di Telecom Italia S.p.A. delle disposizioni contenute nella presente delibera comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

La presente delibera è notificata all'operatore Telecom Italia S.p.A.

La presente delibera è pubblicata priva degli allegati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e integralmente sul sito web dell'Autorità.

Ai sensi dell'art. 135, comma 1, lettera *B)*, del Codice del processo amministrativo, approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, in sede di giurisdizione esclusiva. Ai sensi dell'art. 119 del medesimo Codice il termine per ricorrere avverso il presente provvedimento è di 60 giorni dalla notifica dello stesso.

Roma, 12 dicembre 2011

Il Presidente: CALABRÒ

I commissari relatori: LAURIA-MANNONI

11A16861

DELIBERA 12 dicembre 2011.

Esito delle verifiche degli indicatori di qualità della rete di accesso di Telecom Italia, ai sensi degli articoli 5, 6 e 7 della delibera n. 578/10/CONS ai fini dell'applicazione delle variazioni in aumento dei prezzi dei servizi di accesso all'ingrosso per l'anno 2012. (Delibera n. 679/11/CONS).

L'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

Nella sua riunione di Consiglio del 12 dicembre 2011;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante «Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo»;

Vista la delibera n. 316/02/CONS del 9 ottobre 2002, recante «Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e successive modificazioni e integrazioni», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 novembre 2002, n. 259 e successive modificazioni;

Vista la delibera n. 578/10/CONS dell'11 novembre 2010, recante la «Definizione di un modello di costo per la determinazione dei prezzi dei servizi di accesso all'ingrosso alla rete fissa di Telecom Italia S.p.A. e calcolo del valore del WACC ai sensi dell'art. 73 della delibera n. 731/09/CONS», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 22 gennaio 2011, n. 17 e, in particolare, gli articoli 5, 6 e 7;

Vista la delibera n. 71/11/CONS del 16 febbraio 2011, recante «Esito delle verifiche degli indicatori di qualità della rete di accesso di Telecom Italia, ai sensi degli articoli 5, 6 e 7 della delibera n. 578/10/CONS ai fini dell'applicazione delle variazioni in aumento dei prezzi dei servizi di accesso all'ingrosso per l'anno 2011», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 marzo 2011, n. 53;

Vista la relazione di Telecom Italia pervenuta all'Autorità in data 28 ottobre 2011, in conformità a quanto prescritto dall'art. 5, comma 3, della delibera n. 578/10/CONS, riguardante la misura e l'andamento degli indicatori di cui al comma 2 della medesima delibera, nonché la certificazione della predetta relazione da parte della società di consulenza Ernst & Young;

Ritenuto, in conformità a quanto prescritto dall'art. 5 della delibera n. 578/10/CONS, di procedere alla verifica sulla qualità e l'ammodernamento della rete di accesso di Telecom Italia ai fini dell'applicazione delle variazioni in aumento dei prezzi previsti per l'anno 2012 dalla predetta delibera;

Sentita, nelle date 17 novembre e 6 dicembre 2011, la società Telecom Italia S.p.A.;

Sentite, in data 5 dicembre 2011, separatamente le società Fastweb S.p.A., Vodafone Omnitel N.V. e Wind Telecomunicazioni S.p.A.;

Considerato quanto segue;

La delibera n. 578/10/CONS.

1. La delibera n. 578/10/CONS (di seguito la «Delibera») ha definito, per il triennio 2010-2012, i prezzi dei servizi di accesso all'ingrosso alla rete fissa di Telecom Italia condizionando l'applicazione delle variazioni in aumento dei prezzi – soggetti a network cap – previste per gli anni 2011 e 2012 all'esito di una verifica, da parte dell'Autorità, circa la realizzazione di alcune condizioni specifiche relative alla qualità ed all'ammodernamento della rete di accesso di Telecom Italia.

2. L'art. 5, al secondo comma, specifica gli indicatori relativi ai processi di attivazione dei servizi ed ai processi di esercizio e manutenzione della rete che l'Autorità tiene in considerazione ai fini della verifica di cui sopra, ossia: *i)* la percentuale dei rifiuti, sul totale delle richieste degli operatori, motivati da problematiche inerenti la rete di accesso (i c.d. KO di rete); *ii)* lo stato di avanzamento dei programmi di rinnovamento della rete in rame (manutenzione preventiva); *iii)* il numero di guasti segnalati per i quali si è reso necessario un intervento on field, rapportato al totale delle linee attive (tasso di guasto).

3. Il medesimo art. 5, al terzo comma, stabilisce inoltre che, per quanto riguarda le tariffe che entrano in vigore il 1° gennaio 2012, Telecom Italia, entro il 31 ottobre 2011, deve presentare all'Autorità una relazione, certificata da un soggetto terzo indipendente, circa la misura e l'andamento degli indicatori di cui al secondo comma. La norma, sopra menzionata, prevede inoltre che l'Autorità, anche sulla base della predetta relazione, formuli, entro trenta giorni, un giudizio circa lo stato della qualità della rete in rame di Telecom Italia conseguito nel periodo precedente l'entrata in vigore delle nuove tariffe e che, solo in caso di riscontro favorevole, le variazioni in aumento dei prezzi di cui agli articoli 1, 2 e 3 della Delibera entreranno in vigore.

4. La Delibera, al successivo art. 6, stabilisce la metodologia da adottare per il calcolo degli indicatori di qualità. In particolare, la stessa prevede che il primo indicatore (KO di rete) sia calcolato effettuando la media ponderata dei KO di rete per le richieste di attivazione su linea attiva e non attiva dei singoli servizi di accesso all'ingrosso (unbundling, WLR e bitstream), utilizzando come pesi il numero di richieste di attivazione di ciascun servizio. Relativamente al calcolo del secondo indicatore (manutenzione preventiva) ai fini dell'applicazione delle tariffe per l'anno 2012, la Delibera stabilisce che lo stesso deve misurare il livello di avanzamento di alcuni progetti che l'Autorità provvede ad individuare nell'ambito di quelli previsti da Telecom Italia nel «Piano Tecnico per la Qualità della Rete Fissa di Accesso» (Piani Annuali 2011). La Delibera: specifica inoltre che il livello di avanzamento dei progetti deve essere calcolato sulla base del numero di interventi realizzati rispetto al totale previsto dai progetti stessi. Infine, per quanto concerne il terzo indicatore (tasso di guasto), la Delibera prevede che lo stesso deve essere calcolato effettuando la media ponderata dei tassi di guasto relativi ai servizi di accesso per la telefonia vocale e ai servizi di accesso a banda larga, utilizzando come pesi le consistenze delle linee attive per ciascun servizio. Ai fini del calcolo dei suddetti tassi di guasto, deve essere applicata la metodologia di cui alle delibere n. 254/04/CSP (servizi di accesso per la telefonia vocale) e n. 131/06/CSP (servizi di accesso a banda larga), includendo nel calcolo le linee fornite da Telecom Italia sia a livello retail, sia a livello wholesale.

5. L'art. 7 della Delibera specifica, infine, gli obiettivi che gli indicatori di qualità devono realizzare ai fini dell'applicazione delle variazioni in aumento dei prezzi. In particolare, per l'anno 2012, i valori degli indicatori KO di rete e tasso di guasto relativi all'arco temporale ottobre 2010 - settembre 2011 devono risultare inferiori almeno del 5% e dell'8%, rispettivamente, ai valori relativi all'arco temporale ottobre 2009 - settembre 2010, mentre il valore dell'indicatore manutenzione preventiva relativo all'anno 2011 deve risultare almeno pari al 95%.

6. Il meccanismo di verifica degli indicatori di qualità della rete di accesso di Telecom Italia previsto dalla Delibera agli articoli 5, 6, 7 è già stato applicato dall'Autorità nell'ambito dell'approvazione dei prezzi per l'anno 2011. In particolare, in data 16 febbraio 2011, l'Autorità, sulla base dell'analisi effettuata dagli uffici competenti e della relazione di Telecom Italia, ha approvato, con delibera n. 71/11/CONS, le variazioni in aumento dei prezzi dei servizi di accesso all'ingrosso previste per l'anno 2011 dalla Delibera.

Attività dell'Autorità in merito alla definizione dell'indicatore manutenzione preventiva ai fini dell'applicazione delle tariffe per l'anno 2012.

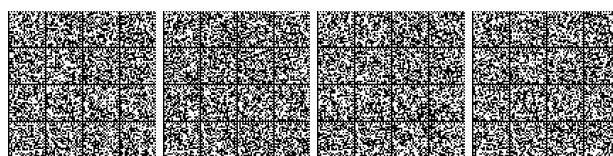
7. Ai fini della definizione dell'indicatore manutenzione preventiva per la valutazione delle tariffe per l'anno 2012, l'art. 6, comma 2, della Delibera specifica, come premesso, che l'Autorità provvede ad individuare i progetti di cui misurare il livello di avanzamento nell'ambito di quelli previsti da Telecom Italia nel «Piano Tecnico per la Qualità della Rete Fissa di Accesso». La Delibera specifica, in particolare, che i progetti devono essere individuati in base alla loro capacità di apportare significativi miglioramenti alla qualità della rete e al numero di utenze coinvolte dai progetti stessi. La Delibera stabilisce inoltre che nella selezione dei progetti deve essere data priorità a quelli in grado di fornire benefici in termini di desaturazione della rete fissa di accesso a livello locale.

8. Nell'ambito del «Piano Tecnico per la Qualità della Rete Fissa di Accesso» per l'anno 2011, l'Autorità ritiene che siano sette i progetti in grado di contribuire a rimuovere le cause temporanee di saturazione e di maggiore «guastabilità» delle sezioni più critiche della rete: «On-Going», «Bonifica Permutatori», «Armadi Ripartilinea», «Sostituzione pali», «Pressurizzatori», «Manutenzione straordinaria rete di accesso in rame e fibra ottica», «Interventi per l'adeguamento della capacità della rete trasmissiva locale». Ciascuno di tali progetti è volto ad assicurare la disponibilità delle risorse di rete e la continuità del servizio per i clienti già attivi. Il piano tecnico 2011 prevede ulteriori interventi che, tuttavia, non sono direttamente ascrivibili ad attività di manutenzione preventiva, in quanto effettuati in base alle richieste prevenute, o riguardanti lo sviluppo ed il miglioramento dei sistemi a supporto del personale e per la gestione della forza lavoro. In tal senso, tali progetti non hanno un impatto diretto e quantificabile sulla qualità della rete fissa di accesso di Telecom Italia e, pertanto, non possono essere considerati quali possibili candidati ai fini della valutazione del secondo indicatore.

9. A tal proposito, Telecom Italia, in data 23 maggio 2011, ha inviato all'Autorità una lettera recante, inter alia, la richiesta di individuare i progetti di cui misurare lo stato di avanzamento, ai fini della valutazione – per l'applicazione dei prezzi 2012 – dell'indicatore manutenzione preventiva. In particolare, Telecom Italia ha proposto le proprie valutazioni in merito ai progetti interessati dalla valutazione, rappresentando che a suo parere i progetti «Armadi Ripartilinea», «On-Going» e «Palificazioni» previsti nel «Piano Tecnico per la Qualità della Rete Fissa di Accesso», già utilizzati nella procedura di approvazione dei prezzi per l'anno 2011 di cui alla delibera n. 71/11/CONS, continuino ad essere i più rilevanti ai fini dell'ammodernamento e del miglioramento della qualità della rete di accesso di Telecom Italia. La società ha affermato infatti che tali progetti sono in grado di apportare significativi miglioramenti alla qualità della rete e che coinvolgono un elevato numero di clienti retail e wholesale. Telecom Italia ha proposto inoltre di includere nel gruppo di progetti che concorrono alla definizione del secondo indicatore anche il progetto «Interventi per l'adeguamento della capacità della rete trasmissiva locale», in quanto tale progetto consentirà, come dichiarato nel piano tecnico, di contenere il numero di centrali sature.

10. L'Autorità ha ritenuto le informazioni fornite da Telecom Italia nella propria lettera del 23 maggio 2011 non esaustive al fine di selezionare i progetti da considerare per la definizione dell'indicatore manutenzione preventiva ed ha pertanto richiesto alla società di fornire ulteriori dettagli circa il numero di interventi previsti ed il numero di utenze coinvolte nei progetti esposti nel piano tecnico. L'Autorità ha inoltre richiesto a Telecom Italia di fornire una valutazione circa la capacità dei progetti di apportare miglioramenti alla qualità della rete di accesso, specie in termini di desaturazione, e, in relazione ai progetti già proposti l'anno precedente, un confronto tra gli obiettivi proposti e quelli raggiunti negli anni precedenti.

11. Il 16 giugno 2011, Telecom Italia ha inviato all'Autorità una lettera di risposta contenente le informazioni richieste. L'Autorità, preso atto degli ulteriori elementi forniti da Telecom Italia, ha ritenuto che i progetti proposti dall'operatore fossero coerenti con quanto stabilito nella Delibera perché in grado di apportare maggiori miglioramenti alla qualità della rete, coinvolgendo un maggior numero di utenze, rispetto ai restanti progetti previsti nel piano tecnico. Inoltre, l'Autorità ha ritenuto opportuno includere nel gruppo di progetti che concorrono alla definizione del secondo indicatore anche il progetto «Interventi per l'adeguamento della capacità della rete trasmissiva locale» in quanto si è rivelato l'unico in grado di apportare benefici in termini di desaturazione della rete fissa di accesso a livello locale.

12. I restanti progetti relativi alla manutenzione preventiva della rete di accesso individuati nel piano tecnico sono stati esclusi ai fini della definizione dell'indicatore in questione, in quanto non ancora operativi, riguardanti un numero di interventi residuali o mancanti di obiettivi predeterminati.

13. In data 8 luglio 2011, l'Autorità ha quindi provveduto a comunicare a Telecom Italia i quattro progetti che la stessa avrebbe dovuto considerare ai fini del calcolo del secondo indicatore: «On-Going», «Palificazioni», «Armadi Ripartilinea», «Interventi per l'adeguamento della capacità della rete trasmissiva locale». Nella comunicazione inviata a Telecom Italia, l'Autorità ha inoltre specificato che, nell'ambito dell'attività di verifica per l'applicazione dei prezzi 2012, avrebbe analizzato anche l'effettivo impatto del progetto «Interventi per l'adeguamento della capacità della rete trasmissiva locale» sulla qualità della rete locale di accesso, sul contenimento del numero di centrali sature o «prossime alla saturazione» e sui parametri indicati nella delibera n. 105/10/CIR in relazione ai c.d. «degradi». (1)

14. Successivamente, in data 5 ottobre 2011, l'Autorità ha comunicato a Telecom Italia anche il periodo temporale di riferimento per il calcolo del secondo indicatore, specificando che la verifica sarebbe stata effettuata relativamente al periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2011 ed il 30 settembre 2011, al fine di rendere possibile la rendicontazione degli interventi effettuati e l'invio, nei tempi previsti dalla Delibera (quindi entro il 31 ottobre 2011), della relativa relazione da parte di Telecom Italia.

La relazione di Telecom Italia e la relativa certificazione.

15. Telecom Italia ha presentato all'Autorità, ai sensi dell'art. 5 della Delibera, la relazione, certificata dalla società Ernst & Young (di seguito «il certificatore»), concernente la misura e l'andamento degli indicatori di qualità della rete ai fini dell'applicazione delle tariffe previste per l'anno 2012.

16. Nella propria relazione Telecom Italia evidenzia che gli obiettivi di qualità indicati dalla Delibera, misurati secondo la metodologia di calcolo ivi riportata, sono stati tutti raggiunti, come peraltro attestato dal certificatore.

17. Il certificatore, infatti, nella propria relazione tecnica, ha dichiarato di avere verificato la misura e l'andamento degli indicatori comunicati da Telecom Italia, nonché la conformità della metodologia di calcolo adottata. Al fine di verificare la conformità della metodologia adottata, il certificatore si è avvalso anche di altre fonti oltre la Delibera, tra le quali gli Impegni di Telecom Italia e le determinazioni dell'Organo di Vigilanza (di seguito «OdV»). Sulla base delle verifiche effettuate, il certificatore ha dichiarato di non avere riscontrato anomalie ritenendo, pertanto, che gli indicatori siano stati misurati e calcolati conformemente a quanto previsto dalla Delibera.

18. Di seguito si riporta, per ciascun indicatore, una descrizione sintetica della relazione presentata da Telecom Italia, delle principali verifiche effettuate dal certificatore e dei risultati ottenuti.

KO di rete.

19. Telecom Italia rappresenta, in via preliminare, che per KO di rete si intendono «gli esiti negativi per indisponibilità di risorse di rete» ed «i dinieghi opposti da Telecom Italia alle richieste di attivazione di servizi wholesale inviate dagli OLO, per cause imputabili alla indisponibilità delle risorse di rete», conformemente alle indicazioni fornite dalla Delibera e dalla determinazione n. 17/2009 dell'OdV. Telecom Italia ha quindi ritenuto attinenti ai KO di rete, sulla base della definizione di cui sopra, un sottoinsieme delle causali di scarto utilizzate nei processi di attivazione e di migrazione dei servizi di accesso wholesale che la stessa ha concordato con gli operatori alternativi nell'ambito dell'Accordo Quadro sulle migrazioni del 14 giugno 2008. (2) Le causali di scarto considerate sono: *i)* indisponibilità di risorse per la costruzione del collegamento, *ii)* indisponibilità di percorsi di rete di accesso, *iii)* indisponibilità di un numero sufficiente di percorsi di rete di accesso, *iv)* risorse di rete non disponibili per rete satura, *v)* risorse non disponibili. La metodologia di calcolo, come stabilito al punto 287 della Delibera, prevede l'esclusione dal calcolo degli ordini di lavoro «ripetuti». (3) Il sistema informatico dove sono raccolti e memorizzati gli ordinativi di lavoro è il «Data WareHouse Esiti» dal quale sono stati estratti, per i periodi di riferimento indicati nella Delibera, gli ordini di attivazione e di migrazione ricevuti relativi ai servizi all'ingrosso su rete in rame. Telecom Italia conclude evidenziando che l'obiettivo relativo ai KO di rete è stato conseguito, in quanto il valore dell'indicatore riferito al periodo ottobre 2010 - settembre 2011 (20.485,47) risulta inferiore rispetto al valore dello stesso riferito al periodo ottobre 2009 - settembre 2010 (38.626,35). (4) La società ha provveduto a calcolare il valore dell'indicatore anche in forma percentuale – ossia calcolando la percentuale dei rifiuti sul totale delle richieste degli operatori, così come stabilito dall'art. 5, comma 2, della Delibera ed indicato anche nella delibera n. 71/11/CONS – evidenziando come anche in questa forma l'indicatore soddisfi gli obiettivi posti dalla Delibera. Nello specifico, il valore dell'indicatore risulta per il periodo ottobre 2010 – settembre 2011 pari ad 1,46% e quindi inferiore all'obiettivo fissato del 2,87% (corrispondente al 95% del valore dello stesso indicatore per il periodo ottobre 2009 – settembre 2010, pari a 3,02%). La società specifica inoltre che l'indicatore KO di rete ha subito, nel periodo di osservazione, una riduzione percentuale di circa il 52%.

20. Nella propria relazione, il certificatore dichiara che l'algoritmo di calcolo adottato da Telecom Italia per il primo indicatore è conforme a quanto previsto dall'art. 6,

(1) Ai sensi della delibera n. 105/10/CIR una situazione di degrado si può in generale definire come il «decadimento nel tempo delle prestazioni e/o delle condizioni di lavoro di una linea rispetto ad una situazione precedente in cui la stessa linea era stata caratterizzata, eventualmente tramite la misura di una serie di parametri, e dichiarata come funzionante in modo soddisfacente».

(2) L'Accordo Quadro recepisce le specifiche tecniche sulle attivazioni e le migrazioni, comprese le relative causali di scarto, definite nella Circolare dell'Autorità del 9 aprile 2008.

(3) Per ordini di lavoro «ripetuti» si intende «gli ordini relativi ad ogni nuova richiesta di attivazione riconducibile ad una medesima utenza per la quale sia stata inviata precedentemente una richiesta di attivazione che abbia ricevuto un esito negativo per indisponibilità di risorse di rete», conformemente alle indicazioni fornite dalla Delibera.

(4) Il valore dell'indicatore relativo al periodo ottobre 2009 - settembre 2010 è il valore calcolato dal certificatore nella relazione concernente la misura e l'andamento degli indicatori di qualità della rete ai fini dell'applicazione delle tariffe previste per l'anno 2011.

comma 1, della Delibera. In particolare, il certificatore ha verificato che: *i)* la definizione del perimetro della rete di accesso in rame adottata fosse coerente con quanto indicato nell'allegato della Determinazione n. 22/2010 dell'OdV; *ii)* le causali di scarto considerate fossero conformi alla definizione di KO di rete fornita dall'OdV nella Determinazione n. 17/2009 e che non esistessero altre causali riconducibili a KO di rete; *iii)* il database delle richieste di attivazione e dei KO di rete avesse la completezza necessaria ai fini del calcolo dell'indicatore; *iv)* il periodo di rilevazione dei KO di rete fosse coerente con l'obiettivo di verifica della Delibera; *v)* la definizione di «ordine ripetuto» fosse conforme a quanto disposto al punto 287 della Delibera e la modalità di individuazione degli ordini «figli» – alla base dell'eliminazione degli ordini di lavoro – fosse conforme all'allegato della Determinazione n. 22/2010 e alla Determinazione n. 14/2010 dell'OdV.

21. Il certificatore ha verificato la misura e l'andamento dell'indicatore comunicati da Telecom Italia ricalcolandone puntualmente il valore e giungendo ad un risultato che si discosta in maniera non significativa rispetto al valore calcolato da Telecom Italia. Il certificatore ha dunque concluso che l'obiettivo definito per l'indicatore KO di rete è stato conseguito da Telecom Italia. (5)

Manutenzione preventiva.

22. Nella propria relazione Telecom Italia afferma di aver considerato, ai fini del calcolo del secondo indicatore, i quattro progetti individuati dall'Autorità nella comunicazione inviata alla società in data 8 luglio 2011 e di aver considerato come riferimento il periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2011 ed il 30 settembre 2011, come specificato dall'Autorità nella comunicazione del 5 ottobre 2011. Inoltre, Telecom Italia indica, per ciascun progetto, il sistema informativo e la reportistica utilizzati come fonte dei dati per il calcolo dell'indicatore. L'operatore evidenzia che l'obiettivo relativo all'indicatore è stato conseguito, in quanto il rapporto tra il numero di interventi realizzati ed il numero di interventi previsti risulta pari a 113,51%, superiore al valore di 95% previsto dall'art. 7, comma 5, della Delibera.

23. A tal proposito, il certificatore dichiara che la metodologia di calcolo per il secondo indicatore è conforme a quanto previsto dall'art. 6, comma 2, della Delibera come integrato dalle successive precisazioni dell'Autorità. In particolare, il certificatore ha verificato che: *i)* il periodo temporale preso come riferimento fosse conforme a quanto disposto dall'Autorità con comunicazione del 5 ottobre 2011; *ii)* la fonte utilizzata per acquisire i dati relativi al numero di interventi pianificati per i progetti previsti fosse conforme a quanto previsto dalla Delibera:; *iii)* le fonti da cui sono stati acquisiti i dati relativi al numero di interventi realizzati per i progetti fossero complete; *iv)* il numero di interventi pianificati coincidesse con il numero riportato nei documenti di consuntivo trimestrali.

(5) Si evidenzia che il certificatore ha effettuato le proprie verifiche utilizzando l'intero campione disponibile di dati, accedendo ai medesimi database utilizzati da Telecom Italia, senza quindi far ricorso ad un'analisi campionaria.

24. Il certificatore ha altresì ricalcolato il valore dell'indicatore, che si è discostato in maniera non significativa rispetto al valore calcolato da Telecom Italia. In conclusione, il certificatore ha ritenuto che anche l'obiettivo definito per l'indicatore manutenzione preventiva sia stato conseguito da Telecom Italia. (6)

Tasso di guasto.

25. Telecom Italia ha calcolato il tasso di guasto come il rapporto tra il numero di interventi on field (richiesti per risolvere guasti relativi sia ai servizi di telefonia vocale sia a quelli a banda larga) ed il numero di linee attive. Le informazioni per la determinazione del numero di interventi on field, delle consistenze (in termini di linee attive) retail e delle consistenze wholesale, sono state estratte rispettivamente dal sistema «Nautilus», dal sistema «Data WareHouse DW2» e dal sistema «Pitagora». Telecom Italia evidenzia che l'obiettivo relativo al tasso di guasto è stato conseguito, in quanto il valore (12,964%) dell'indicatore riferito al periodo ottobre 2010 – settembre 2011 risulta inferiore al valore (15,088%) del medesimo indicatore riferito al periodo ottobre 2009 – settembre 2010. (7) In particolare, la riduzione registrata dal tasso di guasto è pari al 14,077%, superiore quindi all'obiettivo previsto dalla Delibera (pari all'8%).

26. A tale riguardo, il certificatore dichiara che l'algoritmo adottato da Telecom Italia per il calcolo del terzo indicatore è conforme a quanto previsto dall'art. 6, comma 3, della Delibera. Il certificatore ha verificato, fra l'altro, che: *i)* l'identificazione delle tipologie di guasti segnalati da Telecom Italia fosse conforme a quanto disposto dall'Autorità nella Delibera ed inoltre anche a quanto disposto, sempre dall'Autorità, con le delibere n. 254/04/CSP e n. 131/06/CSP; *ii)* le consistenze medie delle linee attive utilizzate fossero conformi a quanto previsto dalla Delibera e la metodologia per il loro calcolo fosse coerente con quella utilizzata nella Contabilità Regolatoria di Rete fissa di Telecom Italia; *iii)* la base dati relativa ai guasti segnalati presa in considerazione fosse sottoposta ai processi di surveillance/manutenzione aziendale, rilevando inoltre che la stessa è stata oggetto di una verifica da parte dell'Autorità come previsto dalle delibere n. 254/04/CSP e n. 131/06/CSP.

27. Il certificatore ha altresì ricalcolato il valore dell'indicatore, che si è discostato in maniera non significativa rispetto al valore calcolato da Telecom Italia, ritenendo quindi che anche l'obiettivo definito per l'indicatore tasso di guasto sia stato conseguito da Telecom Italia. (8)

(6) Come per il primo indicatore, si evidenzia che anche in questo caso il certificatore ha effettuato le proprie verifiche utilizzando l'intero campione disponibile di dati, accedendo ai medesimi database utlizzati da Telecom Italia, senza quindi far ricorso ad un'analisi campionaria.

(7) Il valore dell'indicatore relativo al periodo ottobre 2009 – settembre 2010 è il valore calcolato dal certificatore nella relazione concernente la misura e l'andamento degli indicatori di qualità della rete ai fini dell'applicazione delle tariffe previste per l'anno 2011.

(8) Come per i primi due indicatori, si evidenzia che anche in questo caso il certificatore ha effettuato le proprie verifiche utilizzando l'intero campione disponibile di dati, accedendo ai medesimi database utilizzati da Telecom Italia, senza quindi far ricorso ad un'analisi campionaria.

Le osservazioni degli operatori alternativi.

28. Gli operatori Fastweb, Tiscali, Vodafone e Wind hanno inviato, nei giorni 23 e 24 novembre, delle lettere di segnalazione relative alle attività di verifica della qualità della rete di accesso di Telecom Italia ai fini dell'approvazione delle tariffe previste per l'anno 2012. Tutti gli operatori hanno evidenziato, in primis, la necessità che sia loro garantita la partecipazione al procedimento, anche attraverso un'audizione con l'Autorità. Si riportano di seguito le principali osservazioni avanzate dagli operatori.

29. In merito all'indicatore KO di rete, gli operatori hanno dichiarato di non condividere la scelta dell'Autorità di calcolare l'indicatore KO di rete come media pesata dei KO di rete su linea attiva e su linea non attiva, in quanto la probabilità che si verifichino KO di rete su linea attiva è molto esigua. In particolare, un operatore ha stimato per le proprie richieste di servizi wholesale un tasso di rifiuto superiore all'obiettivo prefissato dall'Autorità, pur dichiarando di non essere stato in grado di eliminare dal calcolo i KO di rete «ripetuti» dal momento che non conosce la metodologia di depurazione utilizzata da Telecom Italia. In aggiunta, l'operatore ha evidenziato che, a proprio avviso, la recente adesione al «Nuovo Processo di Delivery – NPD» da parte di diversi operatori potrebbe influenzare l'indicatore KO di rete. (9) A parere dell'operatore, l'introduzione di tale meccanismo rischierebbe di ridurre l'occorrenza dei KO di rete senza tuttavia risolvere il problema, invalidando peraltro il confronto dell'indicatore con il valore assunto dallo stesso nella precedente rilevazione, quando l'NPD non era sostanzialmente operante.

30. Per quanto concerne l'indicatore manutenzione preventiva, gli operatori hanno evidenziato che non essendo stati resi noti né la tipologia dei progetti né le aree coinvolte dagli stessi, è stata resa di fatto impossibile una valutazione di merito da parte degli stessi.

31. Con riferimento all'indicatore tasso di guasto, gli operatori hanno dichiarato di aver effettuato una propria elaborazione, a partire dai dati estratti dai propri sistemi aziendali, sulla base della medesima metodologia di cui alla delibera n. 578/10/CONS. In maggiore dettaglio, i risultati dell'elaborazione effettuata dagli operatori hanno mostrato che il tasso di guasto misurato per la propria clientela si è rivelato superiore al valore obiettivo fissato dalla Delibera per il 2012. Gli operatori inoltre, facendo riferimento ai tassi di malfunzionamento dei servizi retail di telefonia vocale e di accesso internet a banda larga pubblicati da Telecom Italia per il primo semestre 2011, (10) hanno sottolineato che le linee dei clienti retail di Telecom Italia sembrano avere tassi di guasto sensibilmente inferiori ai tassi di guasto delle linee acquistate dagli operatori alternativi. Tali evidenze dimostrerebbero, secondo gli operatori, la messa in atto di comportamenti discriminatori da parte dell'operatore incumbent finalizzati al miglioramento della qualità della rete di accesso ad esclusivo favore della propria clientela. Un operatore infine ha segnalato che nel calcolo di tale indicatore andrebbero inclusi anche *i)* i guasti che si manifestano in «post-provisioning», ossia nella fase immediatamente seguente all'attivazione di un servizio; *ii)* i guasti «auto-ripristinati», ossia i guasti che vengono segnalati dall'operatore alternativo e che poi si risolvono autonomamente senza un intervento tecnico (quali, ad esempio, i guasti dovuti a temporanee condizioni meteorologiche avverse) ed *iii)* i guasti «causa forza maggiore».

Le valutazioni dell'Autorità.

32. Al fine di poter condurre valutazioni più approfondite circa i risultati riportati nella relazione di Telecom Italia, gli uffici dell'Autorità (gli «Uffici») hanno sentito in audizione i rappresentanti della società in data 17 novembre e 6 dicembre 2011. Inoltre, gli Uffici hanno ritenuto opportuno accogliere le richieste degli operatori alternativi, che sono stati quindi convocati in audizione, ad eccezione di Tiscali, il giorno 5 dicembre 2011 (Tiscali ha ritenuto sufficienti, ai fini della propria partecipazione al procedimento, le informazioni inviate per lettera).

KO di rete.

33. In merito alla valutazione dell'indicatore KO di rete, gli Uffici hanno richiesto a Telecom Italia di fornire ulteriori dettagli circa la distribuzione dell'indicatore per i diversi servizi di accesso all'ingrosso (unbundling, WLR e bitstream) forniti su linea attiva e su linea non attiva.

34. Nel corso della prima audizione, Telecom Italia ha illustrato il dettaglio richiesto relativamente al periodo di riferimento oggetto della relazione. Gli Uffici hanno invitato la società a fornire, con lo stesso livello di dettaglio, informazioni in merito al numero di richieste di attivazione dei singoli servizi, distinte per tipologia di linea (attiva e non attiva). Inoltre, gli Uffici hanno chiesto a Telecom Italia di fornire le informazioni di cui sopra estendendo il periodo di osservazione in modo da comprendere anche i dati relativi all'anno 2010.

35. Su richiesta degli Uffici, Telecom Italia ha quindi inviato in data 25 novembre 2011 un documento integrativo contenente le informazioni richieste. In maggiore dettaglio, la società ha presentato le distribuzioni dell'indicatore KO di rete e delle richieste di attivazione per i diversi servizi di accesso all'ingrosso, distinte per tipologia di linea, relativamente agli archi temporali ottobre 2009 - settembre 2010 e ottobre 2010 - settembre 2011.

36. A tale riguardo, l'analisi condotta dagli Uffici sulla base dei dati integrativi richiesti a Telecom Italia ha evidenziato che, a fronte di un aumento delle richieste di attivazione, il numero dei KO relativi ai servizi di unbundling e bitstream ha subito una diminuzione. Tale fenomeno si verifica sia per i KO di rete su linea attiva che per i KO di rete su linea non attiva. Per quanto concerne il servizio WLR, si nota che sebbene il numero dei KO su

(9) Tale sistema prevede che nel caso in cui un ordine non può essere soddisfatto per mancanza di risorse di rete, esso viene semplicemente sospeso, senza generare subito, quindi, un KO.

(10) In ottemperanza agli obblighi previsti dalle delibere n. 254/04/CSP e n. 131/06/CSP, Telecom Italia è tenuta a pubblicare sul proprio sito web i tassi di malfunzionamento relativi alla propria clientela retail sia per i servizi di telefonia vocale che per servizi di accesso a banda larga.

linea non attiva è aumentato del 18,4%, tale variazione è avvenuta in concomitanza con un aumento considerevole delle richieste di attivazione su linea non attiva (pari al 106,9%). (11) Ragionando in termini percentuali, quindi, anche per il servizio WLR l'impatto del fenomeno dei KO di rete si è ridotto nel periodo di osservazione.

37. Al fine di evidenziare in maniera puntuale l'effettivo miglioramento riscontrato, gli Uffici hanno quindi calcolato il rapporto tra i KO di rete e le richieste di attivazione, sia su linea attiva che su linea non attiva. Nello specifico, per il servizio di unbundling tale rapporto ha subito una riduzione, relativamente ai due periodi ottobre 2009 - settembre 2010 e ottobre 2010 - settembre 2011, pari al 61,80% su linea attiva ed al 49,55% su linea non attiva. La riduzione concernente il servizio bitstream è risultata pari al 78,32% su linea attiva ed al 46,97% su linea non attiva. Per quanto riguarda il servizio WLR, la riduzione su linea non attiva è stata pari al 42,76%, mentre su linea attiva, come già anticipato, il fenomeno dei KO di rete non è rilevante.

38. Anche in risposta alle osservazioni degli operatori alternativi di cui al punto 29, gli Uffici hanno calcolato il valore dell'indicatore KO di rete relativamente alle sole linee non attive ed evidenziano che, anche in questo caso, l'obiettivo posto dalla Delibera è soddisfatto. Inoltre, con specifico riferimento all'osservazione circa l'impatto dell'adesione degli operatori al nuovo processo di delivery sulla stima dell'indicatore KO di rete, l'Autorità rileva che, come confermato anche da Telecom Italia nel corso della seconda audizione, la consistenza dei servizi di accesso acquistati dagli operatori che hanno aderito al nuovo processo risulta ancora essere poco più che marginale. L'Autorità ritiene quindi che l'impatto dovuto all'introduzione del nuovo processo di delivery sul valore dell'indicatore KO di rete sia trascurabile.

Manutenzione preventiva.

39. In merito al secondo indicatore, gli Uffici hanno invitato Telecom Italia a fornire maggiori dettagli circa le segnalazioni di «degrado» della rete di accesso di Telecom Italia così come definite dalla delibera n. 105/10/CIR. La società ha quindi fornito, nel documento integrativo ricevuto dall'Autorità in data 25 novembre 2011, le informazioni richieste. Nello specifico, Telecom Italia ha fornito indicazioni in merito all'andamento delle segnalazioni di degrado, sia chiuse, sia aperte, per il periodo dicembre 2010 - ottobre 2011.

40. Per quanto concerne le osservazioni degli operatori alternativi in merito ai progetti che contribuiscono a definire il secondo indicatore di cui al punto 30, si evidenzia che i progetti selezionati dall'Autorità sono stati scelti in quanto ritenuti in grado di apportare significativi miglioramenti alla qualità della rete ed in particolare di interessare un numero elevato di utenze.

(11) Per quanto concerne il servizio WLR, il numero KO di rete su linea attiva è da ritenersi non significativo.

41. Infatti gli Uffici, esaminando i dati integrativi richiesti dagli stessi a Telecom Italia, hanno riscontrato che il numero di segnalazioni chiuse di degrado della rete di accesso di Telecom Italia ha subito una riduzione complessiva nel periodo considerato pari circa all'11%. La riduzione del fenomeno dei degradi può essere ricondotta anche all'efficacia dell'attività di manutenzione preventiva svolta da Telecom Italia.

42. Con riferimento inoltre al fenomeno di saturazione delle centrali locali della rete di Telecom Italia, gli Uffici hanno chiesto alla società di fornire indicazioni in merito al numero di centrali sature e prossime alla saturazione nell'ambito della fornitura di servizi a banda larga. Telecom Italia ha presentato quindi un prospetto contenente l'andamento del fenomeno di saturazione nel periodo oggetto della relazione che evidenzia come, in tale periodo, il numero delle centrali sature abbia subito una diminuzione significativa. La società ha sottolineato inoltre che anche il numero di centrali aperte con «semaforo giallo» è diminuito considerevolmente nel corso dell'ultimo anno. (12) In aggiunta, Telecom Italia ha dichiarato che l'obiettivo di ridurre, entro la fine dell'anno, a circa 100 il numero delle centrali chiuse alla commercializzazione è stato più che soddisfatto già a partire dal mese di marzo 2011.

43. L'Autorità a tale riguardo evidenzia che il numero delle centrali sature e di quelle aperte con «semaforo giallo» ha subito una riduzione rispettivamente pari a circa il 61% ed il 28% nel periodo gennaio 2011 - novembre 2011. La riduzione del fenomeno di saturazione delle centrali rappresenta, quindi, un'ulteriore conferma dell'efficacia dell'attività di manutenzione preventiva nel contribuire al raggiungimento di un migliore livello di qualità della rete di accesso di Telecom Italia. In conclusione, alla luce di quanto detto, l'Autorità ritiene raggiunto l'obiettivo stabilito dalla Delibera in relazione al secondo indicatore, anche in considerazione della verifica dell'effettivo impatto del progetto «Interventi per l'adeguamento della capacità della rete trasmissiva locale» sulla qualità della rete locale di accesso, come specificato al punto 13.

Tasso di guasto.

44. In merito all'indicatore tasso di guasto, l'Autorità evidenzia che la riduzione ottenuta nel periodo di riferimento (pari circa al 14,1%) si è rivelata significativamente superiore all'obiettivo imposto dalla Delibera (pari all'8%). L'Autorità ritiene che il pieno conseguimento dell'obiettivo previsto costituisca un'ulteriore riprova della validità del meccanismo proposto dalla Delibera nell'incentivare l'operatore notificato ad ottenere un effettivo miglioramento della qualità della propria rete di accesso.

(12) La segnalazione «semaforo giallo» indica che la centrale a cui la segnalazione è associata è ancora in grado di garantire il corretto livello di servizio a tutti gli accessi già attivi, nonché di accettare ulteriori ordini di attivazione, ma entro un periodo di due o tre mesi potrebbe esaurire le risorse necessarie per l'attivazione di nuovi clienti (situazioni di saturazione).

45. In merito alle osservazioni degli operatori alternativi di cui al punto 31, l'Autorità premette che i valori del tasso di guasto forniti dagli stessi non sono confrontabili con i valori contenuti nella relazione di Telecom Italia in quanto i dati a disposizione degli operatori sono relativi solamente ai propri clienti. Il terzo indicatore invece fa riferimento alla totalità dei clienti (di Telecom Italia e degli altri operatori) e dei servizi di accesso retail (telefonia vocale e banda larga), dovendo esso rispecchiare la condizione della rete di accesso nella sua globalità, senza distinguere i clienti dei vari operatori. Ad ogni modo, l'Autorità rileva che i valori forniti da Telecom Italia nella seconda audizione evidenziano che sia i tassi di guasto relativi alla sola clientela wholesale sia quelli relativi alla sola clientela retail di Telecom Italia soddisfano ampiamente l'obiettivo stabilito dalla Delibera. Ciò è particolarmente rilevante se si osserva che la metodologia adottata ed i dati forniti da Telecom Italia sono stati verificati ed approvati dal certificatore, come confermato dalla stessa Telecom Italia durante la seconda audizione. L'Autorità precisa inoltre che la riduzione del valore del tasso di guasto per la clientela wholesale – relativamente ai due periodi ottobre 2009 - settembre 2010 e ottobre 2010 - settembre 2011 – è leggermente inferiore rispetto alla riduzione dello stesso per la clientela retail di Telecom Italia. La differenza riscontrata potrebbe essere in parte ascrivibile alla circostanza che le linee acquistate dalla clientela wholesale di Telecom Italia sono maggiormente distribuite sulle zone più urbanizzate del territorio nazionale e quindi meno soggette, rispetto alle zone più periferiche, a fenomeni di guastabilità, mentre la clientela retail di Telecom Italia è distribuita uniformemente sull'intero territorio nazionale. D'altra parte, proprio per le motivazioni di cui sopra, il valore del tasso di guasto wholesale risulta inferiore, anche se in maniera non significativa, rispetto al valore dello stesso per la clientela retail. Le attività sviluppate da Telecom Italia per il miglioramento della qualità della rete hanno portato, quindi, attraverso una riduzione del tasso di guasto leggermente più marcata per la clientela retail, ad un maggiore allineamento dei valori dei tassi di guasto per le due tipologie di clientela, circostanza che sembrerebbe smentire la possibilità che l'incumbent abbia messo in atto comportamenti discriminatori, come paventato dagli operatori alternativi.

46. Per quanto concerne, inoltre, l'osservazione di un operatore circa l'esclusione di alcune tipologie di guasti dal computo dell'indicatore, l'Autorità evidenzia che la metodologia adottata per il calcolo dello stesso, e quindi anche le tipologie di guasti da considerare, è definita nelle delibere n. 254/04/CSP e n. 131/06/CSP e le tipologie di guasto identificate sono quelle ritenute rilevanti ai fini della verifica della qualità della rete di accesso. In merito alla tipologia di guasto in post-provisioning, l'Autorità precisa che Telecom Italia ha in realtà considerato anche questa particolare tipologia nel computo dell'indicatore tasso di guasto al contrario di quanto sostenuto dagli operatori. Inoltre, nel corso dell'audizione Telecom Italia ha specificato che la scelta delle tipologie di guasti escluse dal computo è stata basata sulla metodologia già utilizzata nell'ambito della delibera n. 71/11/CONS e che non sono state apportate di recente modifiche metodologiche all'attribuzione delle tipologie di guasto.

47. In conclusione, l'Autorità, sulla base delle analisi effettuate, ritiene che la metodologia utilizzata dalla società per il calcolo degli indicatori sia conforme a quanto previsto dalla Delibera e, per quanto concerne il secondo indicatore, a quanto specificato nelle successive comunicazioni dell'Autorità.

Tutto ciò premesso e considerato.

Udita la relazione dei commissari Nicola D'Angelo e Stefano Mannoni, relatori ai sensi dell'art. 29 del regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

Delibera:

Art. 1.

1. Le verifiche sulla qualità e l'ammodernamento della rete di accesso di Telecom Italia, svolte ai sensi degli articoli 5, 6 e 7 della delibera n. 578/10/CONS, hanno avuto riscontro favorevole come illustrato nelle premesse del presente provvedimento.

2. Le variazioni in aumento dei prezzi dei servizi di accesso all'ingrosso previste, per l'anno 2012, dalla delibera n. 578/10/CONS sono pertanto applicabili.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, entro sessanta giorni dalla data di comunicazione del provvedimento stesso (art. 135, comma 1, lettera *b)*, e 119 del codice del processo amministrativo).

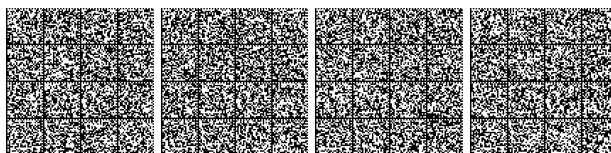
La presente delibera è notificata alla società Telecom Italia S.p.A.

La presente delibera è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito web dell'Autorità.

Roma, 12 dicembre 2011

Il Presidente: CALABRÒ

I commissari relatori: D'ANGELO - MANNONI

11A16862

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BIELLA

Nomina del conservatore del registro delle imprese

La Giunta della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Biella, con deliberazione n. 197 del giorno 21 ottobre 2011, ha nominato Conservatore del Registro Imprese, ai sensi dell'art. 8, comma 3, legge 29 dicembre 1993, n. 580, il Dr. Gianpiero Masera, in sostituzione della Dr.ssa Maria Paola Cometti.

La nomina ha decorrenza dal giorno 7 dicembre 2011.

11A16568

GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Avviso pubblico di avvio della consultazione su «Autorizzazione al trattamento dei dati idonei a rivelare lo stato di salute per studi osservazionali retrospettivi».

Il Garante per la protezione dei dati personali, vista la deliberazione del 15 dicembre 2011, ritiene opportuno avviare una procedura di consultazione pubblica sul documento adottato in pari data recante "Autorizzazione al trattamento dei dati idonei a rivelare lo stato di salute per studi osservazionali retrospettivi", pubblicato, unitamente alla citata deliberazione, sul sito web dell'Autorità (www.garanteprivacy.it).

L'obiettivo della consultazione è acquisire osservazioni e commenti, in particolare da parte di università, enti o istituti di ricerca e società scientifiche, ricercatori, esercenti le professioni sanitarie, organismi sanitari, enti, associazioni e organismi rappresentativi di operatori sanitari e di associazioni di pazienti interessati.

Tali osservazioni e commenti potranno pervenire entro il 31 gennaio 2012 all'indirizzo dell'Autorità di Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, ovvero all' indirizzo di posta elettronica: 110@garanteprivacy.it.

Le osservazioni e i commenti inviati dai soggetti che partecipano alla consultazione non vincolano il Garante rispetto alle successive determinazioni.

Informativa
(art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali)

I dati personali eventualmente forniti facoltativamente partecipando alla consultazione pubblica saranno utilizzati dall'Autorità nei modi e nei limiti necessari per adottare i provvedimenti di sua competenza in materia, con procedure anche informatizzate e a cura delle sole unità di personale e organi interni al riguardo competenti. Gli interessati hanno diritto di esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Codice (il cui testo è riportato sul sito dell'Autorità - www.garanteprivacy. *it)* mediante la suindicata casella di posta elettronica, ovvero presso l'ufficio del Garante con sede in piazza di Monte Citorio n. 121, 00186.

11A16753

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di Religione e di Culto «Fondazione Papa Giovanni XXIII», in Bergamo.

Con decreto del Ministero dell'interno in data 7 dicembre 2011, viene riconosciuta la personalità giuridica civile della Fondazione di religione e di culto «Fondazione Papa Giovanni XXIII» con sede in Bergamo.

11A16560

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione Pubblica di Fedeli «Fraternità Monastica di Nazareth», in Velletri.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 7 dicembre 2011, viene riconosciuta la personalità giuridica civile dell'Associazione pubblica dei fedeli «Fraternità Monastica di Nazareth» con sede in Velletri (Roma).

11A16561

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di Religione e di Culto «MondoALTRO», in Agrigento.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 7 dicembre 2011, viene riconosciuta la personalità giuridica civile della Fondazione di religione e di culto «MondoALTRO» con sede in Agrigento.

11A16562

MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Prequillan» 10 mg/ml soluzione iniettabile per equidi non destinati alla produzione di alimenti per il consumo umano (NDPA).

Provvedimento n. 295 del 1° dicembre 2011

Specialità medicinale per uso veterinario PREQUILLAN 10 mg/ml soluzione iniettabile per equidi non destinati alla produzione di alimenti per il consumo umano (NDPA).

Confezione: flacone da 50 ml A.I.C. numero 101743033.

Titolare A.I.C.: Fatro Spa con sede legale e domicilio fiscale in Ozzano Emilia (Bologna), via Emilia, 285 - codice fiscale 01125080372.

Oggetto del provvedimento: modifica regime di dispensazione.

Si autorizza, esclusivamente per la confezione indicata in oggetto, la modifica del regime di dispensazione

da: «da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile»

a: «da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria non ripetibile in copia unica».

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A16605

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Diluente per vaccini Merial contro la malattia di Marek».

Provvedimento n. 297 del 1° dicembre 2011

Specialità medicinale per uso veterinario DILUENTE PER VACCINI MERIAL CONTRO LA MALATTIA DI MAREK - tutte le confezioni - A.I.C. n. 103728.

Titolare A.I.C.: Merial Italia S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Milano - Via Vittor Pisani, 16 - codice fiscale n. 00221300288.

Oggetto: Variazione Tipo IB: modifica regime di dispensazione.

È autorizzata, ai sensi dell'art. 75, comma 1b, del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 193, la modifica del regime di dispensazione della specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, da «da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in copia unica ripetibile» a: «da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in copia unica non ripetibile».

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A16604

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Api-Bioxal» 886 mg/g polvere solubile per api.

Provvedimento n. 298 del 2 dicembre 2011

Medicinale per uso veterinario API-BIOXAL 886mg/g polvere solubile per api.

Confezioni:

busta termosaldata da 35 g - A.I.C. n. 104384019;

busta termosaldata da 175 g - A.I.C. n. 104384021;

busta termosaldata da 350 g - A.I.C. n. 104384033.

Titolare A.I.C.: Chemicals Life Srl con sede in Vigonza (Padova), Viale dell'Artigianato 13 -codice fiscale 02580270284.

Oggetto del provvedimento:

Variazione tipo IB - modifica regime di dispensazione;

Si autorizza la modifica del regime di dispensazione da: «da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria non ripetibile in copia unica» a: «la vendita non è riservata esclusivamente alle farmacie e non è sottoposta all'obbligo di ricetta medico-verterinaria».

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A16603

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Ossitetraciclina 20% liquida».

Provvedimento n. 307 del 13 dicembre 2011

Specialità medicinale per uso veterinario OSSITETRACICLINA 20% LIQUIDA - A.I.C. n. 102757010.

Titolare A.I.C.: DOX AL Italia S.p.a., con sede in largo Donegani n. 2 - 20121 Milano.

Oggetto: eliminazione di specie animali dalle indicazioni d'uso.

Si dispone, per la specialità medicinale per uso veterinario «Ossitetraciclina 20% liquida» - A.I.C. n. 102757010, l'eliminazione dalle indicazioni d'uso delle seguenti specie animali:

polli da carne e tacchini.

La società titolare dell'autorizzazione di cui trattasi è tenuta ad adeguare gli stampati delle confezioni in commercio entro sessanta giorni.

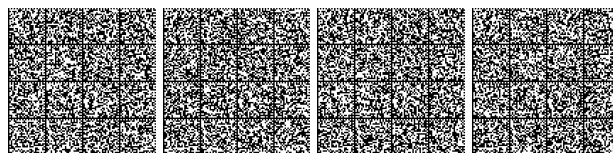
Il presente provvedimento è efficace dal giorno della notifica all'impresa interessata.

11A16606

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Comunicato concernente l'approvazione della delibera adottata dal consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza dei ragionieri e dei periti commerciali in data 6 ottobre 2011.

Con ministeriale n. 36/0005447/MA004.A007/RAG-L-56-57 del 14 dicembre 2011 è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera adottata dal Consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza dei ragionieri e dei periti commerciali in data 6 ottobre 2011, concernente modifiche ed integrazioni al regolamento di esecuzione.

11A16597

Elenco di aziende con provvedimenti C.I.G.S. emanati dal 1° ottobre 2011 al 7 ottobre 2011

Denominazione Azienda : **3F Filippi**

con sede in : **PIANORO** Prov : **BO**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **PIANORO** Prov : **BO**

Settore: **Fabbricazione di dispositivi per illuminazione (anche di tipo non elettrico), compresi insegne e cartelli luminosi**

Unità di : **PIANORO** Prov : **BO**

Settore: **Fabbricazione di dispositivi per illuminazione (anche di tipo non elettrico), compresi insegne e cartelli luminosi**

Decreto del 07/10/2011 n. 62038

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/07/2011** al **30/06/2012**

****

Denominazione Azienda : **3M SAS OFFICINE MECCANICHE**

con sede in : **LIVORNO FERRARIS** Prov : **VC**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **LIVORNO FERRARIS** Prov : **VC**

Settore: **FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI**

Decreto del 07/10/2011 n. 62012

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **07/03/2011** al **06/03/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **ACCIAIERIA DI RUBIERA**

con sede in : **MODENA** Prov : **MO**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **MODENA** Prov : **MO**

Settore: **Fusione di acciaio**

Unità di : **CASALGRANDE** Prov : **RE**

Settore: **Fusione di acciaio**

Decreto del 07/10/2011 n. 62039

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **18/04/2011** al **17/04/2012**

****

Denominazione Azienda : **ACCIAIERIE DI CALVISANO**

con sede in : **CALVISANO** Prov : **BS**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **CALVISANO** Prov : **BS**

Settore: **SIDERURGIA**

Decreto del 04/10/2011 n. 61974

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/04/2011** al **31/03/2012**

****

Denominazione Azienda : **ACS**

con sede in : **PIGNATARO INTERAMNA** Prov : **FR**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **ATESSA** Prov : **CH**

Settore: **Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.**

Decreto del 04/10/2011 n. 61964

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/09/2011** al **31/08/2012**

****

Denominazione Azienda : **AFV ACCIAIERIE BELTRAME S.P.A.**

con sede in : **VICENZA** Prov : **VI**

Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**

Unità di : **SAN DIDERO** Prov : **TO**

Settore: **SIDERURGIA**

Decreto del 07/10/2011 n. 62008

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **04/04/2011** al **03/04/2013**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **04/04/2011** al **03/10/2011**

****

Denominazione Azienda : **AGHIFUG SPA**

con sede in : **BEDIZZOLE** Prov : **BS**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **BEDIZZOLE** Prov : **BS**

Settore: **Fusione di metalli leggeri**

Decreto del 07/10/2011 n. 62043
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **16/06/2011** al **15/06/2012**
****

Denominazione Azienda : **ALBERTI VITTORIO SRL**

con sede in : **GESSATE** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **GESSATE** Prov : **MI**

Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di altre macchine utensili ed accessori, escluse le parti intercambiabili**
Decreto del 07/10/2011 n. 62036
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **03/05/2011** al **02/05/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **ARCOBALENO FINISSAGGIO E TINTORIA IN LIQUIDAZIONE**

con sede in : **COGGIOLA** Prov : **BI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **COGGIOLA** Prov : **BI**

Settore: **FINISSAGGIO DEI TESSILI E DEGLI ARTICOLI DI VESTIARIO**
Decreto del 04/10/2011 n. 61915
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **09/07/2011** al **08/07/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **ARGENTERIA SCHIAVON SPA**

con sede in : **VILLORBA** Prov : **TV**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **VILLORBA** Prov : **TV**

Settore: **Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria, di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi**
Decreto del 04/10/2011 n. 61985
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/04/2011** al **31/03/2012**
****

Denominazione Azienda : **ARIETE SERVIZI EDITORIALI**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **AGENZIE DI STAMPA E DI INFORMAZIONE**

Decreto del 07/10/2011 n. 62030

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **20/06/2011** al **19/06/2013**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **20/06/2011** al **19/06/2012**

****

Denominazione Azienda : **ARIETE SERVIZI EDITORIALI**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Riorganizzazione, Conversione aziendale - editoria**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **AGENZIE DI STAMPA E DI INFORMAZIONE**

Decreto del 07/10/2011 n. 62029

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **20/06/2011** al **19/06/2013**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **20/06/2011** al **19/12/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **AVENANCE ITALIA S.p.A. c/o RIETER AUTOMOTIVE FIMIT S.p.A.**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SANTHIA'** Prov : **VC**

Settore: **Mense**

Decreto del 07/10/2011 n. 62017

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **14/02/2011** al **14/05/2011**

****

Denominazione Azienda : **BABINI**

con sede in : **CAMERANO** Prov : **AN**

Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**

Unità di : **CAMERANO** Prov : **AN**

Settore: **Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc., esclusi parti e accessori**

Decreto del 07/10/2011 n. 62021

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **12/04/2011** al **11/04/2012**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **12/04/2011** al **11/10/2011**

****

Denominazione Azienda : **Blockbuster Italia Società con socio unico**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **PADOVA** Prov : **PD**

Settore: **Noleggio di supporti registrati audio e video, compresi i videogiochi**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Noleggio di supporti registrati audio e video, compresi i videogiochi**

Unità di : **MODENA** Prov : **MO**

Settore: **Noleggio di supporti registrati audio e video, compresi i videogiochi**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **Noleggio di supporti registrati audio e video, compresi i videogiochi**

Unità di : **LECCO** Prov : **LC**

Settore: **Noleggio di supporti registrati audio e video, compresi i videogiochi**

Unità di : **L'AQUILA** Prov : **AQ**

Settore: **Noleggio di supporti registrati audio e video, compresi i videogiochi**

Unità di : **POMEZIA** Prov : **RM**

Settore: **Noleggio di supporti registrati audio e video, compresi i videogiochi**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Noleggio di supporti registrati audio e video, compresi i videogiochi**

Unità di : **NAPOLI** Prov : **NA**

Settore: **Noleggio di supporti registrati audio e video, compresi i videogiochi**

Unità di : **AREZZO** Prov : **AR**

Settore: **Noleggio di supporti registrati audio e video, compresi i videogiochi**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **Noleggio di supporti registrati audio e video, compresi i videogiochi**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **Noleggio di supporti registrati audio e video, compresi i videogiochi**

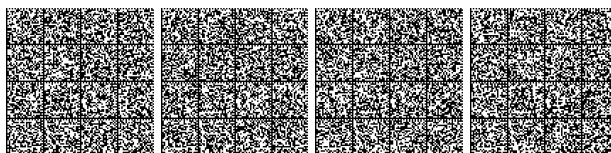
Unità di : **CIVITANOVA MARCHE** Prov : **MC**

Settore: **Noleggio di supporti registrati audio e video, compresi i videogiochi**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Noleggio di supporti registrati audio e video, compresi i videogiochi**

Unità di : **TERNI** Prov : **TR**

Settore: **Noleggio di supporti registrati audio e video, compresi i videogiochi**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Noleggio di supporti registrati audio e video, compresi i videogiochi**

Unità di : **MELILLI** Prov : **SR**

Settore: **Noleggio di supporti registrati audio e video, compresi i videogiochi**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Noleggio di supporti registrati audio e video, compresi i videogiochi**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **Noleggio di supporti registrati audio e video, compresi i videogiochi**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Noleggio di supporti registrati audio e video, compresi i videogiochi**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **Noleggio di supporti registrati audio e video, compresi i videogiochi**

Decreto del 04/10/2011 n. 61937

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **17/05/2011** al **16/05/2012**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **17/05/2011** al **31/12/2011**

****

Denominazione Azienda : **BPT**

con sede in : **SESTO AL REGHENA** Prov : **PN**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SESTO AL REGHENA** Prov : **PN**

Settore: **FABBRICAZIONE DI APPARECCHI RADIOTELEVISIVI E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI**

Decreto del 04/10/2011 n. 61924

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/07/2011** al **30/06/2012**

****

Denominazione Azienda : **BT Italia**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Riorganizzazione, Conversione aziendale**

Unità di : **BOLOGNA** Prov : **BO**

Settore: **Gestione di reti di telecomunicazione fissa**

Unità di : **CASTENASO** Prov : **BO**

Settore: **Gestione di reti di telecomunicazione fissa**

Unità di : **FIRENZE** Prov : **FI**

Settore: **Gestione di reti di telecomunicazione fissa**

Unità di : **GENOVA** Prov : **GE**

Settore: **Gestione di reti di telecomunicazione fissa**

Unità di : **COLOGNO MONZESE** Prov : **MI**

Settore: **Gestione di reti di telecomunicazione fissa**

Unità di : **SAN DONATO MILANESE** Prov : **MI**

Settore: **Gestione di reti di telecomunicazione fissa**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **Gestione di reti di telecomunicazione fissa**

Unità di : **MODUGNO** Prov : **BA**

Settore: **Gestione di reti di telecomunicazione fissa**

Unità di : **NAPOLI** Prov : **NA**

Settore: **Gestione di reti di telecomunicazione fissa**

Unità di : **PADOVA** Prov : **PD**

Settore: **Gestione di reti di telecomunicazione fissa**

Unità di : **PALERMO** Prov : **PA**

Settore: **Gestione di reti di telecomunicazione fissa**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Gestione di reti di telecomunicazione fissa**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Gestione di reti di telecomunicazione fissa**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Gestione di reti di telecomunicazione fissa**

Unità di : **SETTIMO MILANESE** Prov : **MI**

Settore: **Gestione di reti di telecomunicazione fissa**

Unità di : **TORINO** Prov : **TO**

Settore: **Gestione di reti di telecomunicazione fissa**

Unità di : **TORINO** Prov : **TO**

Settore: **Gestione di reti di telecomunicazione fissa**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Gestione di reti di telecomunicazione fissa**

Unità di : **TORINO** Prov : **TO**

Settore: **Gestione di reti di telecomunicazione fissa**

Unità di : **TORINO** Prov : **TO**

Settore: **Gestione di reti di telecomunicazione fissa**
Decreto del 07/10/2011 n. 62022
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **24/02/2011** al **23/08/2011**
****

Denominazione Azienda : **CAMST c /o MENCI**

con sede in : **CASTENASO** Prov : **BO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CASTIGLION FIORENTINO** Prov : **AR**

Settore: **Mense**
Decreto del 04/10/2011 n. 61941
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **29/08/2011** al **02/09/2011**
****

Denominazione Azienda : **CANALI**

con sede in : **SOVICO** Prov : **MB**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **GISSI** Prov : **CH**

Settore: **Confezione in serie di abbigliamento esterno, escluso l'abbigliamento in pelle e pelliccia**
Decreto del 04/10/2011 n. 61904
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **05/09/2011** al **04/09/2012**
****

Denominazione Azienda : **CANELLA SCAVI**

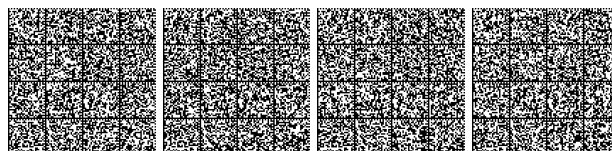
con sede in : **PORTO TOLLE** Prov : **RO**

Causale di Intervento : **altra causale**

Unità di : **PORTO TOLLE** Prov : **RO**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**
Decreto del 04/10/2011 n. 61902
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **30/05/2011** al **29/05/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **Cavalzani Inox**
con sede in : **CALENZANO** Prov :

FI

Causale di Intervento : **altra causale**

Unità di : **CALENZANO** Prov : **FI**

Settore: **Fabbricazione, installazione e riparazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo di capacita' superiore a 300 litri**

Decreto del 04/10/2011 n. 61918

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **11/07/2011** al **10/07/2012**

****

Denominazione Azienda : **CAVAMARKET SPA**

con sede in : **SALERNO** Prov : **SA**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **AVELLINO** Prov : **AV**

Settore: **Supermercati**

Unità di : **BATTIPAGLIA** Prov : **SA**

Settore: **Supermercati**

Unità di : **SALERNO** Prov : **SA**

Settore: **Supermercati**

Unità di : **PORTICI** Prov : **NA**

Settore: **Supermercati**

Unità di : **NAPOLI** Prov : **NA**

Settore: **Supermercati**

Unità di : **NOCERA INFERIORE** Prov : **SA**

Settore: **Supermercati**

Unità di : **AGROPOLI** Prov : **SA**

Settore: **Supermercati**

Unità di : **NAPOLI** Prov : **NA**

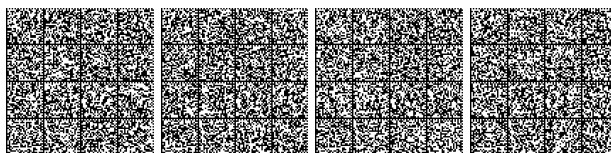
Settore: **Supermercati**

Unità di : **CASTELNUOVO CILENTO** Prov : **SA**

Settore: **Supermercati**

Unità di : **SARNO** Prov : **SA**

Settore: **Supermercati**

Unità di : **ARIANO IRPINO** Prov : **AV**

Settore: **Supermercati**

Unità di : **NAPOLI** Prov : **NA**

Settore: **Supermercati**

Unità di : **CASERTA** Prov : **CE**

Settore: **Supermercati**

Unità di : **CAVA DE' TIRRENI** Prov : **SA**

Settore: **Supermercati**
Decreto del 04/10/2011 n. 61917
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **05/07/2011** al **31/12/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **CGA TECHNOLOGIES**

con sede in : **CIVIDALE DEL FRIULI** Prov : **UD**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **CIVIDALE DEL FRIULI** Prov : **UD**

Settore: **Fusione di altri metalli non ferrosi**
Decreto del 04/10/2011 n. 61982
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/07/2011** al **30/06/2012**
****

Denominazione Azienda : **CIMEL ITALIANA**

con sede in : **LA SPEZIA** Prov : **SP**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **LA SPEZIA** Prov : **SP**

Settore: **Installazione e riparazione di impianti elettrici ed elettronici**
Decreto del 04/10/2011 n. 61922
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **22/08/2011** al **21/08/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **CISAM**

con sede in : **TERMOLI** Prov : **CB**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **TERMOLI** Prov : **CB**

Settore: **Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte, scale e cancelli metallici**
Decreto del 04/10/2011 n. 61947

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **27/06/2011** al **26/06/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **CLEAN CONSULT INTERNATIONAL SPA**

con sede in : **CASTELLO DI CISTERNA** Prov : **NA**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **CASTELLO DI CISTERNA** Prov : **NA**

Settore: **Fabbricazione di coloranti e pigmenti di base di qualsiasi origine**
Decreto del 04/10/2011 n. 61979
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/02/2011** al **31/01/2012**
****

Denominazione Azienda : **CMP DI PILASTRO S.N.C.**

con sede in : **COSTABISSARA** Prov : **VI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **COSTABISSARA** Prov : **VI**

Settore: **Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di parti di strutture**
Decreto del 04/10/2011 n. 61928
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **02/05/2011** al **01/05/2012**
****

Denominazione Azienda : **CO.FE.MO. INDUSTRIE**

con sede in : **CASTEGNATO** Prov : **BS**

Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**

Unità di : **CASTEGNATO** Prov : **BS**

Settore: **PRODUZIONE DI METALLI DI BASE NON FERROSI, COMPRESI I SEMILAVORATI**
Decreto del 04/10/2011 n. 61943
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/04/2011** al **31/03/2012**
****

Denominazione Azienda : **CO.G.E.S. DI COCO GIUSEPPE**

con sede in : **CATANIA** Prov : **CT**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **CATANIA** Prov : **CT**

Settore: **Installazione e riparazione di impianti per la distribuzione dell'energia elettrica**

Unità di : **CATANIA** Prov :

CT

Settore: **Installazione e riparazione di impianti per la distribuzione dell'energia elettrica**

Decreto del 07/10/2011 n. 62041

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/06/2011** al **31/05/2012**

****

Denominazione Azienda : **CO.ME.CO**

con sede in : **GELA** Prov : **CL**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **GELA** Prov : **CL**

Settore: **SIDERURGIA**

Decreto del 04/10/2011 n. 61980

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/05/2011** al **30/04/2012**

****

Denominazione Azienda : **COAS ITALIA SPA**

con sede in : **GHEMME** Prov : **NO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO E DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE**

Unità di : **TORRI DI QUARTESOLO** Prov : **VI**

Settore: **INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO E DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE**

Unità di : **GHEMME** Prov : **NO**

Settore: **INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO E DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE**

Decreto del 07/10/2011 n. 62014

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **15/04/2011** al **14/04/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **COATS CUCIRINI**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **LUCCA** Prov : **LU**

Settore: **Fabbricazione di filati cucirini in qualsiasi fibra tessile**

Decreto del 04/10/2011 n. 61972

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/09/2011** al **31/08/2012**
****

Denominazione Azienda : **COMPASS GROUP ITALIA c/o SATA MELFI**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MELFI** Prov : **PZ**

Settore: **MENSE**
Decreto del 04/10/2011 n. 61942
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **25/07/2011** al **26/09/2011**
****

Denominazione Azienda : **CONFEZIONI DI MATELICA**

con sede in : **SETTIMO TORINESE** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SETTIMO TORINESE** Prov : **TO**

Settore: **Confezione in serie di abbigliamento esterno, escluso l'abbigliamento in pelle e pelliccia**
Decreto del 04/10/2011 n. 61896
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **06/06/2011** al **05/06/2012**
****

Denominazione Azienda : **CONSORZIO INDUSTRIALE VIGILANZA VALLESTRONA**

con sede in : **VALLE MOSSO** Prov : **BI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **VALLE MOSSO** Prov : **BI**

Settore: **Servizi di vigilanza**
Decreto del 04/10/2011 n. 61897
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **25/04/2011** al **24/04/2012**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **25/04/2011** al **31/12/2011**
****

Denominazione Azienda : **CORA' DOMENICO & FIGLI**

con sede in : **ALTAVILLA VICENTINA** Prov : **VI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ALTAVILLA VICENTINA** Prov : **VI**

Settore: **Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale**

Unità di : **LECCE** Prov : **LE**

Settore: **Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale**

Unità di : **CASARSA DELLA DELIZIA** Prov : **PN**

Settore: **Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale**

Unità di : **OSIMO** Prov : **AN**

Settore: **Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale**

Unità di : **TORTONA** Prov : **AL**

Settore: **Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale**

Unità di : **COLLESALVETTI** Prov : **LI**

Settore: **Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale**

Unità di : **CRESPELLANO** Prov : **BO**

Settore: **Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale**

Unità di : **MONTALTO UFFUGO** Prov : **CS**

Settore: **Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale**

Decreto del 04/10/2011 n. 61908

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **11/05/2011** al **10/05/2012**

****

Denominazione Azienda : **COSTRUZIONI MECCANICHE**

con sede in : **FIUME VENETO** Prov : **PN**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **FIUME VENETO** Prov : **PN**

Settore: **Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di parti di strutture**

Decreto del 04/10/2011 n. 61926

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **26/08/2011** al **25/08/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **CRIFI**

con sede in : **MONDOLFO** Prov : **PS**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **MONDOLFO** Prov : **PS**

Settore: **Fabbricazione, riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome e forme in metallo**

Decreto del 04/10/2011 n. 61981
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/02/2011** al **31/03/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **CSL**

con sede in : **LA LOGGIA** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **LA LOGGIA** Prov : **TO**

Settore: **Imbutitura e profilatura di lamiere di metallo**
Decreto del 04/10/2011 n. 61966
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **20/04/2011** al **19/04/2012**
****

Denominazione Azienda : **CU.MA. SUD**

con sede in : **NAPOLI** Prov : **NA**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **CASORIA** Prov : **NA**

Settore: **METALLURGIA**
Decreto del 04/10/2011 n. 61984
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **31/05/2011** al **30/05/2012**

****

Denominazione Azienda : **CUCCOLINI**

con sede in : **REGGIO EMILIA** Prov : **RE**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **REGGIO EMILIA** Prov : **RE**

Settore: **FABBRICAZIONE , INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE**
Decreto del 04/10/2011 n. 61967
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/04/2011** al **18/07/2011**
****

Denominazione Azienda : **D'ANDREA COSTRUZIONI**

con sede in : **RIGOLATO** Prov : **UD**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MAGNANO IN RIVIERA** Prov : **UD**

Settore: **Altri lavori speciali di costruzione**
Decreto del 04/10/2011 n. 61910

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **18/07/2011** al **17/07/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **DEA SERVIZI SRL**

con sede in : **NAPOLI** Prov : **NA**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **TORINO** Prov : **TO**

Settore: **TRASPORTI FERROVIARI**
Decreto del 07/10/2011 n. 62040
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/12/2010** al **30/06/2011**

****

Denominazione Azienda : **DELPA**

con sede in : **BRANDIZZO** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **BRANDIZZO** Prov : **TO**

Settore: **Realizzazione di software personalizzato**
Decreto del 07/10/2011 n. 62051
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **12/04/2011** al **11/04/2012**

****

Denominazione Azienda : **DIPINTO G.**

con sede in : **NOICATTARO** Prov : **BA**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **NOICATTARO** Prov : **BA**

Settore: **Manutenzione e riparazione di carrozzerie di autoveicoli**
Decreto del 07/10/2011 n. 62037
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **02/05/2011** al **01/05/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto

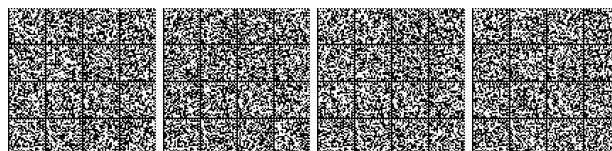
****

Denominazione Azienda : **E.T.A. ENERGIE TECNOLOGIE AMBIENTE**

con sede in : **CROTONE** Prov : **KR**

Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**

Unità di : **CUTRO** Prov : **KR**

Settore: **Produzione di energia elettrica**
Decreto del 04/10/2011 n. 61934
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **23/05/2011** al **22/02/2012**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **23/05/2011** al **22/11/2011**

Denominazione Azienda : **EDITORIALE LA NUOVA PROVINCIA DI BIELLA**

con sede in : **BIELLA** Prov : **BI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **BIELLA** Prov : **BI**

Settore: **Edizione di giornali**

Decreto del 04/10/2011 n. 61961

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **21/02/2011** al **20/02/2013**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **21/02/2011** al **20/02/2012**

****

Denominazione Azienda : **ESSENTIA.COM SRL**

con sede in : **VENARIA** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **VENARIA** Prov : **TO**

Settore: **Realizzazione di software personalizzato**

Decreto del 07/10/2011 n. 62006

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **02/05/2011** al **01/05/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **ESSEPI**

con sede in : **MODUGNO** Prov : **BA**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MODUGNO** Prov : **BA**

Settore: **Edizione di giornali**

Unità di : **MODUGNO** Prov : **BA**

Settore: **Edizione di giornali**

Decreto del 04/10/2011 n. 61957

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/06/2011** al **31/05/2013**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/06/2011** al **31/05/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **F.A.U.**

con sede in : **ASCIANO** Prov : **SI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ASCIANO** Prov : **SI**

Settore: **Trattamento e rivestimento dei metalli**
Decreto del 04/10/2011 n. 61938
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **16/06/2011** al **15/06/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **FADALTI**

con sede in : **SACILE** Prov : **PN**

Causale di Intervento : **Amministrazione straordinaria**

Unità di : **SACILE** Prov : **PN**

Settore: **Commercio all'ingrosso di manufatti in cemento per l'edilizia**

Unità di : **SACILE** Prov : **PN**

Settore: **Commercio all'ingrosso di manufatti in cemento per l'edilizia**

Unità di : **BELLUNO** Prov : **BL**

Settore: **Commercio all'ingrosso di manufatti in cemento per l'edilizia**

Unità di : **CENCENIGHE AGORDINO** Prov : **BL**

Settore: **Commercio all'ingrosso di manufatti in cemento per l'edilizia**

Unità di : **FORNO DI ZOLDO** Prov : **BL**

Settore: **Commercio all'ingrosso di manufatti in cemento per l'edilizia**

Unità di : **FOSSALTA DI PORTOGRUARO** Prov : **VE**

Settore: **Commercio all'ingrosso di manufatti in cemento per l'edilizia**

Unità di : **JESOLO** Prov : **VE**

Settore: **Commercio all'ingrosso di manufatti in cemento per l'edilizia**

Unità di : **ODERZO** Prov : **TV**

Settore: **Commercio all'ingrosso di manufatti in cemento per l'edilizia**

Unità di : **GODEGA DI SANT'URBANO** Prov : **TV**

Settore: **Commercio all'ingrosso di manufatti in cemento per l'edilizia**

Unità di : **PONTE NELLE ALPI** Prov : **BL**

Settore: **Commercio all'ingrosso di manufatti in cemento per l'edilizia**

Unità di : **PORDENONE** Prov : **PN**

Settore: **Commercio all'ingrosso di manufatti in cemento per l'edilizia**

Unità di : **PRATA DI PORDENONE** Prov : **PN**

Settore: **Commercio all'ingrosso di manufatti in cemento per l'edilizia**

Unità di : **SAN DONA' DI PIAVE** Prov : **VE**

Settore: **Commercio all'ingrosso di manufatti in cemento per l'edilizia**

Unità di : **SAN VENDEMIANO** Prov : **TV**

Settore: **Commercio all'ingrosso di manufatti in cemento per l'edilizia**

Unità di : **SANTA GIUSTINA** Prov : **BL**

Settore: **Commercio all'ingrosso di manufatti in cemento per l'edilizia**

Unità di : **SPILIMBERGO** Prov : **PN**

Settore: **Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari**

Unità di : **TARVISIO** Prov : **UD**

Settore: **Commercio all'ingrosso di manufatti in cemento per l'edilizia**

Unità di : **JESOLO** Prov : **VE**

Settore: **Commercio all'ingrosso di manufatti in cemento per l'edilizia**

Unità di : **TRIESTE** Prov : **TS**

Settore: **Commercio all'ingrosso di manufatti in cemento per l'edilizia**

Unità di : **SAN DORLIGO DELLA VALLE** Prov : **TS**

Settore: **Commercio all'ingrosso di manufatti in cemento per l'edilizia**

Unità di : **UDINE** Prov : **UD**

Settore: **Commercio all'ingrosso di manufatti in cemento per l'edilizia**

Unità di : **VEDELAGO** Prov : **TV**

Settore: **Commercio all'ingrosso di manufatti in cemento per l'edilizia**

Unità di : **VENEZIA** Prov : **VE**

Settore: **Commercio all'ingrosso di manufatti in cemento per l'edilizia**

Unità di : **VENEZIA** Prov : **VE**

Settore: **Commercio all'ingrosso di manufatti in cemento per l'edilizia**

Unità di : **VENEZIA** Prov : **VE**

Settore: **Commercio all'ingrosso di manufatti in cemento per l'edilizia**

Unità di : **VITTORIO VENETO** Prov : **TV**

Settore: **Commercio all'ingrosso di manufatti in cemento per l'edilizia**

Unità di : **PORDENONE** Prov : **PN**

Settore: **Commercio all'ingrosso di manufatti in cemento per l'edilizia**
Decreto del 04/10/2011 n. 61944
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **20/03/2011** al **19/03/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **FALLIMENTO AGNELLI PORTE SRL IN LIQUIDAZIONE**
con sede in : **BRA** Prov : **CN**
Causale di Intervento : **Fallimento**
Unità di : **BRA** Prov : **CN**
Settore: **Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)**
Decreto del 04/10/2011 n. 61950
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **21/04/2011** al **22/04/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **FALLIMENTO CATWOK SPA**
con sede in : **NAPOLI** Prov : **NA**
Causale di Intervento : **Fallimento**
Unità di : **TORRE ANNUNZIATA** Prov : **NA**
Settore: **Fabbricazione, installazione e riparazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo di capacita' superiore a 300 litri**
Decreto del 07/10/2011 n. 62027
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **13/04/2011** al **12/04/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **FERMO FOSSATI 1871**
con sede in : **TAVERNERIO** Prov : **CO**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **TAVERNERIO** Prov : **CO**
Settore: **Tessitura di filati tipo seta**
Decreto del 04/10/2011 n. 61932
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/03/2011** al **29/02/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **FIL.MA.R.**
con sede in : **SINISCOLA** Prov : **NU**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SINISCOLA** Prov : **NU**

Settore: **Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia, esclusa la maglieria intima**

Decreto del 04/10/2011 n. 61912

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **08/08/2011** al **07/08/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **FIMART COSTRUZIONI**

con sede in : **BUIA** Prov : **UD**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **BUIA** Prov : **UD**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Decreto del 04/10/2011 n. 61903

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **18/07/2011** al **17/07/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **FRIULCO INDUSTRIES**

con sede in : **POVOLETTO** Prov : **UD**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **POVOLETTO** Prov : **UD**

Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di rubinetti e valvole**

Decreto del 04/10/2011 n. 61971

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **11/07/2011** al **30/10/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **G & D ARREDAMENTI S.P.A.**

con sede in : **RONCADE** Prov : **TV**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **RONCADE** Prov : **TV**

Settore: **INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO**

Decreto del 04/10/2011 n. 61935

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **18/04/2011** al **17/04/2012**

****

Denominazione Azienda : **G.M.C.I. IOTTI SRL**

con sede in : **LUZZARA** Prov : **RE**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **LUZZARA** Prov : **RE**

Settore: **Lavori di meccanica generale**

Decreto del 07/10/2011 n. 62049

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/04/2011** al **31/03/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **GALEATI PERUGIA INDUSTRIE GRAFICHE SRL**

con sede in : **IMOLA** Prov : **BO**

Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**

Unità di : **PERUGIA** Prov : **PG**

Settore: **STAMPA E SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA**

Decreto del 07/10/2011 n. 62032

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **04/05/2011** al **03/05/2013**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **04/05/2011** al **03/11/2011**

****

Denominazione Azienda : **GE Power Controls Italia**

con sede in : **CINISELLO BALSAMO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **GRUGLIASCO** Prov : **TO**

Settore: **FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE E IL CONTROLLO DELL'ELETTRICITA'**

Decreto del 07/10/2011 n. 62007

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **04/04/2011** al **03/04/2012**

****

Denominazione Azienda : **GIAIOTTI in liquidazione in concordato preventivo**

con sede in : **CIVIDALE DEL FRIULI** Prov : **UD**

Causale di Intervento : **Concordato preventivo**

Unità di : **CIVIDALE DEL FRIULI** Prov : **UD**

Settore: **Fabbricazione di mobili metallici per uffici, negozi, ecc., esclusi parti e accessori**

Decreto del 04/10/2011 n. 61946

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **22/06/2011** al **21/06/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **GIANNI VERSACE**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **BURAGO DI MOLGORA** Prov : **MB**

Settore: **CONFEZIONE DI VESTIARIO IN PELLE E IN SIMILPELLE**

Decreto del 04/10/2011 n. 61895

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/03/2011** al **29/02/2012**

****

Denominazione Azienda : **GLAREA**

con sede in : **CAGLIARI** Prov : **CA**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **QUARTU SANT'ELENA** Prov : **CA**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **DECIMOMANNU** Prov : **CA**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **CAGLIARI** Prov : **CA**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Decreto del 07/10/2011 n. 62011

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/05/2011** al **30/04/2012**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **22/08/2011** al **30/04/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **GRANDI BIGLIETTERIE**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **FIRENZE** Prov : **FI**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Decreto del 07/10/2011 n. 62005

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/07/2011** al **30/06/2012**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/07/2011** al **31/12/2011**

****

Denominazione Azienda : **HOLCIM (ITALIA)**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **altra causale**

Unità di : **MORANO SUL PO** Prov : **AL**

Settore: **Produzione di cemento**
Decreto del 04/10/2011 n. 61939
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **26/04/2011** al **25/04/2012**
****

Denominazione Azienda : **I PIOPPI**

con sede in : **CASTELLARANO** Prov : **RE**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CASTELLARANO** Prov : **RE**

Settore: **Estrazione di ghiaia e sabbia**
Decreto del 04/10/2011 n. 61956
Autorizzazione al pagamento diretto C.I.G.S. dal **24/08/2010** al **23/08/2011**

****

Denominazione Azienda : **I.C.A.R.**

con sede in : **MANIAGO** Prov : **PN**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MANIAGO** Prov : **PN**

Settore: **Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria**
Decreto del 04/10/2011 n. 61905
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **05/09/2011** al **04/09/2012**
****

Denominazione Azienda : **IAFIL**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

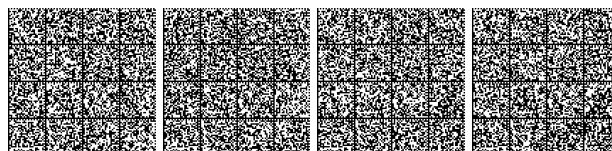
Settore: **FINISSAGGIO DEI TESSILI E DEGLI ARTICOLI DI VESTIARIO**
Decreto del 04/10/2011 n. 61898
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/08/2011** al **31/07/2012**
****

Denominazione Azienda : **ICLA MATERIE PLASTICHE**

con sede in : **SAN MINIATO** Prov : **PI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SAN MINIATO** Prov : **PI**

Settore: **Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.**
Decreto del 04/10/2011 n. 61906

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/09/2011** al **31/08/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **IDEAL FORM TEAM SRL**

con sede in : **MONSANO** Prov : **AN**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MONSANO** Prov : **AN**

Settore: **Fabbricazione di altri mobili**

Decreto del 04/10/2011 n. 61927

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **30/05/2011** al **29/05/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **IL PASSATEMPO**

con sede in : **BRESCIA** Prov : **BS**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **BRESCIA** Prov : **BS**

Settore: **Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento ed accessori**

Unità di : **BORGOSATOLLO** Prov : **BS**

Settore: **Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento ed accessori**

Unità di : **CURNO** Prov : **BG**

Settore: **Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento ed accessori**

Unità di : **CURNO** Prov : **BG**

Settore: **Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento ed accessori**

Unità di : **ARCORE** Prov : **MB**

Settore: **Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento ed accessori**

Unità di : **BELLINZAGO LOMBARDO** Prov : **MI**

Settore: **Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento ed accessori**

Unità di : **LONATO** Prov : **BS**

Settore: **Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento ed accessori**

Unità di : **ERBUSCO** Prov : **BS**

Settore: **Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento ed accessori**

Decreto del 07/10/2011 n. 62052

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **30/05/2011** al **31/12/2011**

Denominazione Azienda : **ILC IMBALLAGGI**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CERNUSCO SUL NAVIGLIO** Prov : **MI**

Settore: **Logistica aziendale, esterna e dei flussi di ritorno**

Unità di : **CASSINA DE' PECCHI** Prov : **MI**

Settore: **Logistica aziendale, esterna e dei flussi di ritorno**

Unità di : **MELZO** Prov : **MI**

Settore: **Logistica aziendale, esterna e dei flussi di ritorno**

Decreto del 07/10/2011 n. 62010

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **14/03/2011** al **13/03/2012**

****

Denominazione Azienda : **INDUSTRIE PLASTICHE LOMBARDE**

con sede in : **BESOZZO** Prov : **VA**

Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**

Unità di : **BESOZZO** Prov : **VA**

Settore: **Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.**

Decreto del 07/10/2011 n. 62024

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **02/05/2011** al **01/11/2011**

****

Denominazione Azienda : **ITS DETERGENTI Società unipersonale**

con sede in : **SEREGNO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SEREGNO** Prov : **MI**

Settore: **Fabbricazione di saponi e detergenti non per uso personale, di detersivi e di agenti organici tensioattivi**

Decreto del 04/10/2011 n. 61899

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **18/04/2011** al **31/05/2011**

****

Denominazione Azienda : **KERNEL WORKS**

con sede in : **TARANTO** Prov : **TA**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **TARANTO** Prov : **TA**

Settore: **Lavori di meccanica generale**
Decreto del 07/10/2011 n. 62001
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **12/09/2011** al **11/09/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **KO.I.FER**

con sede in : **NAPOLI** Prov : **NA**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SAN CANZIAN D'ISONZO** Prov : **GO**

Settore: **INDUSTRIA CANTIERISTICA: COSTRUZIONI NAVALI E RIPARAZIONI DI NAVI E IMBARCAZIONI, COMPRESA L'ATTIVITA' DI IMPIANTISTICA**
Decreto del 04/10/2011 n. 61894
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **18/07/2011** al **17/07/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **la fortezza**

con sede in : **SCARPERIA** Prov : **FI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **PIANORO** Prov : **BO**

Settore: **METALLURGIA, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO**
Decreto del 07/10/2011 n. 62042
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **19/07/2011** al **18/07/2012**
****

Denominazione Azienda : **LA SCUOLA**

con sede in : **BRESCIA** Prov : **BS**

Causale di Intervento : **Riorganizzazione, Conversione aziendale - editoria**

Unità di : **BRESCIA** Prov : **BS**

Settore: **Edizione di libri, opuscoli, volantini, libri di musica, carte stradali e simili**

Unità di : **BARI** Prov : **BA**

Settore: **Edizione di libri, opuscoli, volantini, libri di musica, carte stradali e simili**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **Edizione di libri, opuscoli, volantini, libri di musica, carte stradali e simili**

Unità di : **NAPOLI** Prov : **NA**

Settore: **Edizione di libri, opuscoli, volantini, libri di musica, carte stradali e simili**

Unità di : **PADOVA** Prov : **PD**

Settore: **Edizione di libri, opuscoli, volantini, libri di musica, carte stradali e simili**

Unità di : **PESCARA** Prov : **PE**

Settore: **Edizione di libri, opuscoli, volantini, libri di musica, carte stradali e simili**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Edizione di libri, opuscoli, volantini, libri di musica, carte stradali e simili**

Decreto del 04/10/2011 n. 61962

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/05/2011** al **31/10/2011**

****

Denominazione Azienda : **LACA S.P.A.**

con sede in : **RADDA IN CHIANTI** Prov : **SI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **RADDA IN CHIANTI** Prov : **SI**

Settore: **Fabbricazione di mobili per cucina di qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori**

Unità di : **CAVRIGLIA** Prov : **AR**

Settore: **Fabbricazione di mobili per cucina di qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori**

Decreto del 04/10/2011 n. 61919

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/08/2011** al **31/07/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **LAVORAZIONI POLIMERI**

con sede in : **FROSINONE** Prov : **FR**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **PALIANO** Prov : **FR**

Settore: **FABBRICAZIONE DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI**

Decreto del 04/10/2011 n. 61933

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **09/05/2011** al **08/05/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **LEONI WIRING SYSTEMS ITALY**

con sede in : **FELIZZANO** Prov : **AL**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **FELIZZANO** Prov :

AL

Settore: **FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI (ESCLUSI QUELLI IN LEGNO) E PER I MOTORI DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**

Decreto del 04/10/2011 n. 61925

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **06/06/2011** al **05/06/2012**

****

Denominazione Azienda : **LEPORE MARE**

con sede in : **FASANO** Prov : **BR**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **FASANO** Prov : **BR**

Settore: **Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi**

Decreto del 07/10/2011 n. 62003

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **02/05/2011** al **30/04/2012**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **02/05/2011** al **31/12/2011**

****

Denominazione Azienda : **LEUCOS**

con sede in : **SALZANO** Prov : **VE**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **SALZANO** Prov : **VE**

Settore: **Fabbricazione di dispositivi per illuminazione (anche di tipo non elettrico), compresi insegne e cartelli luminosi**

Decreto del 04/10/2011 n. 61986

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **17/05/2011** al **16/05/2012**

****

Denominazione Azienda : **LIRI INDUSTRIALE IN LIQUIDAZIONE E AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA**

con sede in : **NICHELINO** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Amministrazione straordinaria**

Unità di : **NICHELINO** Prov : **TO**

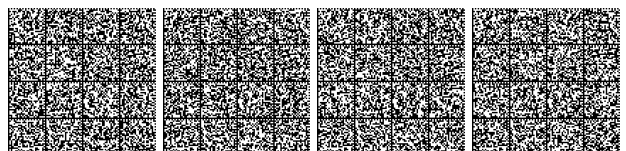
Settore: **Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie**

Unità di : **PONT CANAVESE** Prov : **TO**

Settore: **Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie**

Unità di : **CESANO MADERNO** Prov : **MB**

Settore: **Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie**

Unità di : **MONTELABBATE** Prov : **PS**

Settore: **Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie**
Decreto del 07/10/2011 n. 62026
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **02/08/2011** al **09/05/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **LUCENTE SNC DI KUHAR MARINO & C. - IN LIQUIDAZIONE**

con sede in : **BASSANO DEL GRAPPA** Prov : **VI**

Causale di Intervento : **Concordato preventivo**

Unità di : **BASSANO DEL GRAPPA** Prov : **VI**

Settore: **Produzione di metalli preziosi e semilavorati**
Decreto del 04/10/2011 n. 61948
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/04/2011** al **31/03/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **M.T.S. SOCIETA' COOPERATIVA**

con sede in : **MESSINA** Prov : **ME**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **SIRACUSA** Prov : **SR**

Settore: **Servizi di pulizia**
Decreto del 04/10/2011 n. 61963
Reiezione del trattamento di C.I.G. dal **01/06/2010** al **31/05/2011**
****

Denominazione Azienda : **MAPE**

con sede in : **BAZZANO** Prov : **BO**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **BAZZANO** Prov : **BO**

Settore: **Fabbricazione di parti e accessori per motocicli e ciclomotori, escluse le parti dei motori**
Decreto del 04/10/2011 n. 61975
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **26/04/2011** al **25/04/2012**
****

Denominazione Azienda : **MARANGONI**

con sede in : **ROVERETO** Prov : **TN**

Causale di Intervento : **Riorganizzazione, Conversione aziendale**

Unità di : **ROVERETO** Prov : **TN**

Settore: **Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici**
Decreto del 07/10/2011 n. 62020
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **25/05/2011** al **24/11/2011**
****

Denominazione Azienda : **MARK COLOR**

con sede in : **RESANA** Prov : **TV**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **RESANA** Prov : **TV**

Settore: **EDILIZIA E GENIO CIVILE**
Decreto del 04/10/2011 n. 61945
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **15/04/2011** al **14/04/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **MAXIMA IMPIANTI**

con sede in : **AZZANO DECIMO** Prov : **PN**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **AZZANO DECIMO** Prov : **PN**

Settore: **Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di parti di strutture**

Unità di : **SAN DORLIGO DELLA VALLE** Prov : **TS**

Settore: **Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di parti di strutture**
Decreto del 07/10/2011 n. 62033
Autorizzazione al pagamento diretto C.I.G.S. dal **01/06/2011** al **13/07/2011**
****

Denominazione Azienda : **MECCANICA FINNORD**

con sede in : **LUINO** Prov : **VA**

Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**

Unità di : **JERAGO CON ORAGO** Prov : **VA**

Settore: **Fabbricazione di minuteria metallica ed altri articoli metallici n.c.a.**
Decreto del 07/10/2011 n. 61999
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **20/06/2011** al **19/04/2013**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **20/06/2011** al **19/12/2011**
****

Denominazione Azienda : **MEDIAGRAF**

con sede in : **NOVENTA PADOVANA** Prov : **PD**

Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**

Unità di : **MONTEROTONDO** Prov : **RM**

Settore: **STAMPA E SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA**

Decreto del 04/10/2011 n. 61959

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **05/04/2011** al **04/04/2013**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **05/04/2011** al **04/10/2011**

****

Denominazione Azienda : **MEP**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **PERGOLA** Prov : **PS**

Settore: **FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE UTENSILI ED ACCESSORI, ESCLUSE LE PARTI INTERCAMBIABILI**

Decreto del 04/10/2011 n. 61955

Revoca dell'autorizzazione al pagamento diretto C.I.G.S. dal **09/08/2011** al **31/12/2011**

****

Denominazione Azienda : **NEALCO s.c.a.r.l.**

con sede in : **LUGO** Prov : **RA**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **LUGO** Prov : **RA**

Settore: **Commercio all'ingrosso di altri prodotti n.c.a.**

Decreto del 04/10/2011 n. 61900

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **14/03/2011** al **13/03/2012**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **14/03/2011** al **31/12/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **NEWCOCOT IN LIQUIDAZIONE E CONCORDATO PREVENTIVO**

con sede in : **COLOGNO MONZESE** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Concordato preventivo**

Unità di : **COLOGNO MONZESE** Prov : **MI**

Settore: **Preparazione e filatura di fibre tipo cotone**

Unità di : **PEROSA ARGENTINA** Prov : **TO**

Settore: **Preparazione e filatura di fibre tipo cotone**

Unità di : **VALLE MOSSO** Prov : **BI**

Settore: **Preparazione e filatura di fibre tipo cotone**

Unità di : **COGGIOLA** Prov : **BI**

Settore: **Preparazione e filatura di fibre tipo cotone**

Decreto del 07/10/2011 n. 62019

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **14/07/2011** al **13/07/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **Nidec Sole Motor Corporation**

con sede in : **PORDENONE** Prov : **PN**

Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**

Unità di : **PORDENONE** Prov : **PN**

Settore: **METALLURGIA**

Decreto del 04/10/2011 n. 61936

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/06/2011** al **31/05/2013**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/06/2011** al **30/11/2011**

****

Denominazione Azienda : **NOVAMARINE EUROPA**

con sede in : **OLBIA** Prov : **OT**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **OLBIA** Prov : **OT**

Settore: **FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE**

Decreto del 07/10/2011 n. 62004

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **16/07/2011** al **15/07/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **NUOVA ROMY S.R.L.**

con sede in : **CONCORDIA SULLA SECCHIA** Prov : **MO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CONCORDIA SULLA SECCHIA** Prov : **MO**

Settore: **CONFEZIONE DI VESTIARIO IN TESSUTO ED ACCESSORI, ESCLUSO L'ABBIGLIAMENTO IN PELLE E PELLICCIA**

Decreto del 07/10/2011 n. 62009

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **09/05/2011** al **08/05/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda : **NUOVA SACI SRL IN LIQUIDAZIONE**

con sede in : **ROMA** Prov : **RM**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ASSEMINI** Prov : **CA**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Decreto del 04/10/2011 n. 61911

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/03/2011** al **29/02/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **OFFICINE METALLURGICHE G. CORNAGLIA**

con sede in : **BEINASCO** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **BEINASCO** Prov : **TO**

Settore: **FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI (ESCLUSI QUELLI IN LEGNO) E PER I MOTORI DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**

Decreto del 04/10/2011 n. 61969

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **21/03/2011** al **20/03/2012**

****

Denominazione Azienda : **OLEOMARKET S.R.L. in c.p.**

con sede in : **BRESCELLO** Prov : **RE**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **BRESCELLO** Prov : **RE**

Settore: **Fabbricazione di altri prodotti in gomma n.c.a.**

Decreto del 07/10/2011 n. 62044

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **12/04/2011** al **11/04/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

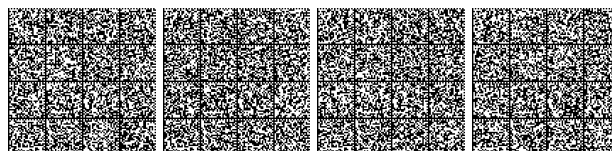
Denominazione Azienda : **PA COM**

con sede in : **CERANO** Prov : **NO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CERANO** Prov : **NO**

Settore: **FUCINATURA, IMBUTITURA, STAMPAGGIO E PROFILATURA DEI METALLI**

Decreto del 04/10/2011 n. 61916

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **04/07/2011** al **03/07/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **PACINI EDITORE**

con sede in : **PISA** Prov : **PI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **PISA** Prov : **PI**

Settore: **Edizione di libri, opuscoli, volantini, libri di musica, carte stradali e simili**
Decreto del 07/10/2011 n. 62035
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/06/2011** al **31/05/2012**

****

Denominazione Azienda : **PAYTEC**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ZOLA PREDOSA** Prov : **BO**

Settore: **FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE DI CISTERNE, SERBATOI E CONTENITORI IN METALLO DI CAPACITA' SUPERIORE A 300 LITRI**
Decreto del 04/10/2011 n. 61913
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **18/07/2011** al **17/07/2012**

****

Denominazione Azienda : **PELLEGRINI C/O AIRWELL**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **BARLASSINA** Prov : **MB**

Settore: **Mense**
Decreto del 07/10/2011 n. 62016
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **29/08/2011** al **31/12/2011**

****

Denominazione Azienda : **PELLEGRINI C/O FIAT GROUP AUTOMOBILES (PA)**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **TERMINI IMERESE** Prov : **PA**

Settore: **Mense**
Decreto del 04/10/2011 n. 61940
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **20/05/2011** al **27/06/2011**

Denominazione Azienda : **PENTA LEVIGATURA S.P.A.**

con sede in : **CASTELLARANO** Prov : **RE**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **CASTELLARANO** Prov : **RE**

Settore: **FABBRICAZIONE DI PIASTRELLE IN CERAMICA NON REFRATTARIA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI, COMPRESA LA DECORAZIONE E LA SMALTATURA**

Decreto del 04/10/2011 n. 61965

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **28/04/2011** al **27/04/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **PESCAROLLO**

con sede in : **PRATA DI PORDENONE** Prov : **PN**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **PRATA DI PORDENONE** Prov : **PN**

Settore: **Fabbricazione di altri mobili n.c.a.**

Decreto del 04/10/2011 n. 61907

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/09/2011** al **31/08/2012**

****

Denominazione Azienda : **PHOENIX ONE SRL**

con sede in : **ELMAS** Prov : **CA**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **ISILI** Prov : **NU**

Settore: **Fabbricazione di mobili metallici per uffici, negozi, ecc., esclusi parti e accessori**

Unità di : **ELMAS** Prov : **CA**

Settore: **Fabbricazione di mobili metallici per uffici, negozi, ecc., esclusi parti e accessori**

Decreto del 04/10/2011 n. 61983

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/04/2011** al **31/03/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **PONSON SPA In liquid. e Concordato preventivo**

con sede in : **DAIRAGO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Concordato preventivo**

Unità di : **DAIRAGO** Prov : **MI**

Settore: **INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO**
Decreto del 04/10/2011 n. 61951
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **06/04/2011** al **06/04/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **PROMA SSA**

con sede in : **SAN NICOLA LA STRADA** Prov : **CE**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **GRUGLIASCO** Prov : **TO**

Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia**
Decreto del 04/10/2011 n. 61901
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **04/04/2011** al **03/04/2012**
****

Denominazione Azienda : **PROMODIS ITALIA**

con sede in : **BRESCIA** Prov : **BS**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **BRESCIA** Prov : **BS**

Settore: **Edizione di riviste e periodici**
Decreto del 07/10/2011 n. 62031
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **11/04/2011** al **10/04/2013**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **11/04/2011** al **10/04/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **QEM**

con sede in : **MONTEBELLO VICENTINO** Prov : **VI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **MONTEBELLO VICENTINO** Prov : **VI**

Settore: **Fabbricazione di apparecchi di misura elettrici ed elettronici, comprese parti e accessori**
Decreto del 04/10/2011 n. 61970
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **17/05/2011** al **16/05/2012**
****

Denominazione Azienda : **RAGGIO DI SOLE MANGIMI SPA**

con sede in : **FIORENZUOLA D'ARDA** Prov : **PC**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **CHERASCO** Prov : **CN**

Settore: **Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da allevamento**

Unità di : **MELFI** Prov : **PZ**

Settore: **Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da allevamento**

Decreto del 07/10/2011 n. 62048

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **03/05/2011** al **02/05/2012**

****

Denominazione Azienda : **RAVAGNAN SPA**

con sede in : **LIMENA** Prov : **PD**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **LIMENA** Prov : **PD**

Settore: **FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE DI CISTERNE, SERBATOI E CONTENITORI IN METALLO DI CAPACITA' SUPERIORE A 300 LITRI**

Decreto del 07/10/2011 n. 62034

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/06/2011** al **31/05/2012**

****

Denominazione Azienda : **RECA**

con sede in : **PONTEDERA** Prov : **PI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **PONTEDERA** Prov : **PI**

Settore: **Lavori di meccanica generale**

Decreto del 04/10/2011 n. 61973

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/09/2011** al **31/08/2012**

****

Denominazione Azienda : **REZA PROGETTI**

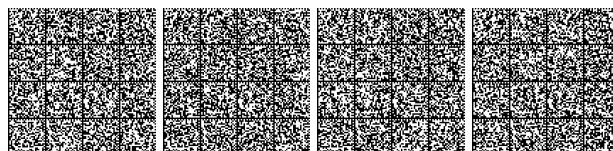
con sede in : **BRUINO** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CASSINO** Prov : **FR**

Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di macchine utensili per la lavorazione dei metalli ed accessori, escluse le parti intercambiabili**

Unità di : **BRUINO** Prov : **TO**

Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di macchine utensili per la lavorazione dei metalli ed accessori, escluse le parti intercambiabili**

Decreto del 04/10/2011 n. 61930
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **28/09/2010** al **27/09/2011**
****

Denominazione Azienda : **RITEL**

con sede in : **CITTADUCALE** Prov : **RI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CITTADUCALE** Prov : **RI**

Settore: **Fabbricazione e installazione di apparecchi e impianti per telecomunicazioni, esclusa l'installazione da parte di imprese non produttrici**
Decreto del 07/10/2011 n. 62002
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **02/05/2011** al **01/05/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **RIVOLI S.P.A.**

con sede in : **RIVOLI VERONESE** Prov : **VR**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **RIVOLI VERONESE** Prov : **VR**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**
Decreto del 04/10/2011 n. 61920
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/05/2011** al **30/04/2012**
****

Denominazione Azienda : **S.C.E.T. SRL IN LIQUIDAZIONE IN FALLIMENTO**

con sede in : **TORINO** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **CROVA** Prov : **VC**

Settore: **Trattamento e rivestimento dei metalli**
Decreto del 07/10/2011 n. 62028
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **15/04/2011** al **14/04/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **S.E.P.- IN LIQUIDAZIONE**

con sede in : **UTA** Prov : **CA**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SARROCH** Prov : **CA**

Settore: **Installazione, riparazione e manutenzione di motori, generatori e trasformatori elettrici**

Decreto del 07/10/2011 n. 62015
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **18/07/2011** al **17/07/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **S.T.S.**

con sede in : **PODENZANO** Prov : **PC**

Causale di Intervento : **Concordato preventivo**

Unità di : **PODENZANO** Prov : **PC**

Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di macchine utensili per la lavorazione dei metalli ed accessori, escluse le parti intercambiabili**
Decreto del 07/10/2011 n. 62025
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **08/06/2011** al **07/06/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **SAMUELE PANZA & C. SRL IN LIQUIDAZIONE**

con sede in : **PONTIDA** Prov : **BG**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **PONTIDA** Prov : **BG**

Settore: **Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di parti di strutture**
Decreto del 07/10/2011 n. 61998
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **31/01/2011** al **30/01/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **SCATOLIFICIO MENICHETTI SRL**

con sede in : **FIORANO MODENESE** Prov : **MO**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **FIORANO MODENESE** Prov : **MO**

Settore: **Fabbricazione di carta e cartoni ondulati**

Unità di : **FIORANO MODENESE** Prov : **MO**

Settore: **Fabbricazione di carta e cartoni ondulati**
Decreto del 04/10/2011 n. 61968
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **04/04/2011** al **03/04/2012**
****

Denominazione Azienda : **SCHNELL**

con sede in : **MONTEMAGGIORE AL METAURO** Prov : **PS**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **MONTEMAGGIORE AL METAURO** Prov : **PS**

Settore: **Fabbricazione e installazione di altre macchine di impiego generale n.c.a.**

Decreto del 04/10/2011 n. 61978

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/06/2011** al **31/05/2012**

****

Denominazione Azienda : **SERENISSIMA RISTORAZIONE c/o ESTEL OFFICE**

con sede in : **VICENZA** Prov : **VI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ARSIERO** Prov : **VI**

Settore: **Mense**

Decreto del 04/10/2011 n. 61953

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/04/2011** al **06/09/2011**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/06/2011** al **06/09/2011**

****

Denominazione Azienda : **SEVES**

con sede in : **FIRENZE** Prov : **FI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **FIRENZE** Prov : **FI**

Settore: **FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO**

Decreto del 04/10/2011 n. 61954

Annullamento del trattamento di C.I.G.S. dal **01/09/2010** al **31/01/2011**

****

Denominazione Azienda : **SICAM S.R.L.**

con sede in : **CHIUSA DI PESIO** Prov : **CN**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **ROBILANTE** Prov : **CN**

Settore: **Lavori di meccanica generale**

Unità di : **CUNEO** Prov : **CN**

Settore: **Lavori di meccanica generale**

Unità di : **CHIUSA DI PESIO** Prov : **CN**

Settore: **Lavori di meccanica generale**

Decreto del 07/10/2011 n. 62050

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **20/04/2011** al **19/04/2012**

****

Denominazione Azienda : **Sigma C S.p.a.**

con sede in : **AUSONIA** Prov : **FR**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **AUSONIA** Prov : **FR**

Settore: **Fabbricazione di elementi prefabbricati in calcestruzzo, cemento e pietra artificiale per l'edilizia, compresi i caminetti**

Decreto del 04/10/2011 n. 61923

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **02/05/2011** al **01/05/2012**

****

Denominazione Azienda : **SKF BSS**

con sede in : **TORINO** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **TORINO** Prov : **TO**

Settore: **FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE UTENSILI ED ACCESSORI, ESCLUSE LE PARTI INTERCAMBIABILI**

Decreto del 04/10/2011 n. 61921

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/02/2011** al **31/01/2012**

****

Denominazione Azienda : **SOCIETA' EDITRICE ARENA SPA**

con sede in : **VERONA** Prov : **VR**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **VERONA** Prov : **VR**

Settore: **Edizione di giornali**

Unità di : **SOMMACAMPAGNA** Prov : **VR**

Settore: **Edizione di giornali**

Decreto del 04/10/2011 n. 61960

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **14/03/2011** al **13/03/2012**

****

Denominazione Azienda : **SOMI IMPIANTI**

con sede in : **SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE** Prov : **PE**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE** Prov : **PE**

Settore: **Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di parti di strutture**

Decreto del 04/10/2011 n. 61909
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **12/08/2011** al **11/08/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **TEKNO SRL UNIPERSONALE**

con sede in : **TREZZANO SUL NAVIGLIO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **PIOBESI TORINESE** Prov : **TO**

Settore: **Trattamento e rivestimento dei metalli**
Decreto del 07/10/2011 n. 62013
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **20/04/2011** al **19/04/2012**
****

Denominazione Azienda : **TEKNOEDIL GROUP SRL IN FALLIMENTO**

con sede in : **CAGLIARI** Prov : **CA**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **CAGLIARI** Prov : **CA**

Settore: **COSTRUZIONI**
Decreto del 07/10/2011 n. 62023
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **18/05/2011** al **17/05/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **TEKNOPAV S.R.L. IN FALLIMENTO**

con sede in : **MORNICO AL SERIO** Prov : **BG**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **CARDANO AL CAMPO** Prov : **VA**

Settore: **Attivita' non specializzate di lavori edili**
Decreto del 04/10/2011 n. 61952
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **30/06/2011** al **30/06/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **TELKO S.R.L. IN FALLIMENTO**

con sede in : **ENTRATICO** Prov : **BG**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **ENTRATICO** Prov : **BG**

Settore: **Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc., esclusi parti e accessori**

Decreto del 04/10/2011 n. 61949
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **27/05/2011** al **26/05/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **TERMINAL FRUTTA SALERNO**

con sede in : **SALERNO** Prov : **SA**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SALERNO** Prov : **SA**

Settore: **Movimentazione merci relativa a trasporti marittimi e fluviali**
Decreto del 04/10/2011 n. 61929
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **13/06/2011** al **12/06/2012**
****

Denominazione Azienda : **TERRA NOVA EDITORE**

con sede in : **ROMA** Prov : **RM**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Edizione di riviste e periodici**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **Edizione di riviste e periodici**

Unità di : **NOVARA** Prov : **NO**

Settore: **Edizione di riviste e periodici**

Unità di : **TORINO** Prov : **TO**

Settore: **Edizione di riviste e periodici**

Unità di : **BERGAMO** Prov : **BG**

Settore: **Edizione di riviste e periodici**
Decreto del 04/10/2011 n. 61958
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **15/05/2011** al **14/05/2013**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **15/05/2011** al **14/05/2012**
****

Denominazione Azienda : **TIRRENO SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO**

con sede in : **CIVITAVECCHIA** Prov : **RM**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Servizi di pulizia**

Decreto del 04/10/2011 n. 61931
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/04/2011** al **31/03/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **TMI TECNOLOGIE MANUTENTIVE E DELL'IGIENE**

con sede in : **ROMA** Prov : **RM**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **SERVIZI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E DISINFESTAZIONE**
Decreto del 04/10/2011 n. 61976
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **20/05/2011** al **19/05/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **TONALITE**

con sede in : **MODENA** Prov : **MO**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **SANT'AGATA BOLOGNESE** Prov : **BO**

Settore: **FABBRICAZIONE DI PIASTRELLE IN CERAMICA NON REFRATTARIA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI, COMPRESA LA DECORAZIONE E LA SMALTATURA**
Decreto del 07/10/2011 n. 62046
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **04/05/2011** al **03/05/2012**
****

Denominazione Azienda : **TRAFILERIE DI VALGREGHENTINO**

con sede in : **VALGREGHENTINO** Prov : **LC**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **VALGREGHENTINO** Prov : **LC**

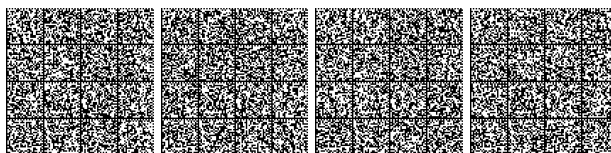
Settore: **Trafilatura a freddo del ferro e dell'acciaio**
Decreto del 04/10/2011 n. 61977
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/06/2011** al **31/05/2012**
****

Denominazione Azienda : **UNIFARMA DISTRIBUZIONE**

con sede in : **FOSSANO** Prov : **CN**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **SAN REMO** Prov : **IM**

Settore: **Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici, compresi i prodotti di**

erboristeria per uso medico
Decreto del 07/10/2011 n. 62045
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/05/2011** al **30/04/2012**
****

Denominazione Azienda : **Valeo S.p.A.**

con sede in : **SANTENA** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **FERENTINO** Prov : **FR**

Settore: **FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI (ESCLUSI QUELLI IN LEGNO) E PER I MOTORI DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**
Decreto del 07/10/2011 n. 62000
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **04/07/2011** al **03/07/2012**
****

Denominazione Azienda : **VALTARO MOTORI**

con sede in : **BORGO VAL DI TARO** Prov : **PR**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **BORGO VAL DI TARO** Prov : **PR**

Settore: **Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici**
Decreto del 07/10/2011 n. 62047
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/05/2011** al **30/04/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **VISCONTI FRANCO**

con sede in : **VALENZA** Prov : **AL**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **VALENZA** Prov : **AL**

Settore: **Fabbricazione di calzature non in gomma**

Unità di : **ALESSANDRIA** Prov : **AL**

Settore: **Fabbricazione di calzature non in gomma**
Decreto del 04/10/2011 n. 61914
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **04/07/2011** al **03/07/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **VM MOTORI SpA**

con sede in : **CENTO** Prov : **FE**

Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**

Unità di : **CENTO**

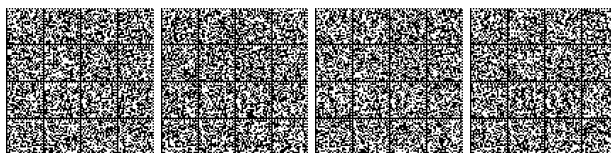
Prov : **FE**

Settore: **FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI (ESCLUSI QUELLI IN LEGNO) E PER I MOTORI DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**

Decreto del 07/10/2011 n. 62018

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/07/2011** al **30/06/2012**

****

11A16598

Elenco di aziende con provvedimenti C.I.G.S. emanati dal 16 ottobre 2011 al 23 ottobre 2011

Denominazione Azienda : **AFV ACCIAIERIE BELTRAME S.P.A.**

con sede in : **VICENZA** Prov : **VI**

Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**

Unità di : **SAN DIDERO** Prov : **TO**

Settore: **SIDERURGIA**

Decreto del 17/10/2011 n. 62205

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **04/04/2011** al **03/04/2013**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **04/04/2011** al **03/10/2012**

****

Denominazione Azienda : **AMICA**

con sede in : **CAPUA** Prov : **CE**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **CASERTA** Prov : **CE**

Settore: **Commercio ingrosso e dettaglio di autoveicoli**

Unità di : **AVERSA** Prov : **CE**

Settore: **Commercio ingrosso e dettaglio di autoveicoli**

Unità di : **VITULAZIO** Prov : **CE**

Settore: **COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**

Decreto del 17/10/2011 n. 62245

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/08/2011** al **31/12/2011**

****

Denominazione Azienda : **AMP FILMS & PACKAGING S.P.A.**

con sede in : **FERRARA** Prov : **FE**

Causale di Intervento : **Concordato preventivo**

Unità di : **FERRARA** Prov : **FE**

Settore: **Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche**
Decreto del 17/10/2011 n. 62218
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **03/05/2011** al **02/05/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **AUCHAN**

con sede in : **ROZZANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **CINISELLO BALSAMO** Prov : **MI**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**
Decreto del 21/10/2011 n. 62305
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/08/2011** al **31/07/2012**
****

Denominazione Azienda : **AUTHOS S.P.A.**

con sede in : **TORINO** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MONCALIERI** Prov : **TO**

Settore: **Commercio ingrosso e dettaglio di autoveicoli**

Unità di : **TORINO** Prov : **TO**

Settore: **Commercio ingrosso e dettaglio di autoveicoli**

Unità di : **CHIVASSO** Prov : **TO**

Settore: **Commercio ingrosso e dettaglio di autoveicoli**

Unità di : **BEINASCO** Prov : **TO**

Settore: **Commercio ingrosso e dettaglio di autoveicoli**

Unità di : **ORBASSANO** Prov : **TO**

Settore: **Commercio ingrosso e dettaglio di autoveicoli**
Decreto del 21/10/2011 n. 62253
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **02/05/2011** al **01/05/2012**
****

Denominazione Azienda : **AUTOCARROZZERIA IMPERIALE**

con sede in : **MIRANDOLA** Prov : **MO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MIRANDOLA** Prov : **MO**

Settore: **Manutenzione e riparazione di carrozzerie di autoveicoli**
Decreto del 21/10/2011 n. 62266
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **03/05/2011** al **02/05/2012**
****

Denominazione Azienda : **B&P EDITORI**

con sede in : **CINISELLO BALSAMO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **PARMA** Prov : **PR**

Settore: **Edizione di riviste e periodici**

Unità di : **RIMINI** Prov : **RN**

Settore: **Edizione di riviste e periodici**

Unità di : **FIRENZE** Prov : **FI**

Settore: **Edizione di riviste e periodici**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Edizione di riviste e periodici**

Unità di : **JERAGO CON ORAGO** Prov : **VA**

Settore: **Edizione di riviste e periodici**

Unità di : **VEGGIANO** Prov : **PD**

Settore: **Edizione di riviste e periodici**

Unità di : **CAGLIARI** Prov : **CA**

Settore: **Edizione di riviste e periodici**

Unità di : **TORINO** Prov : **TO**

Settore: **Edizione di riviste e periodici**

Unità di : **CINISELLO BALSAMO** Prov : **MI**

Settore: **Edizione di riviste e periodici**

Unità di : **BOLOGNA** Prov : **BO**

Settore: **Edizione di riviste e periodici**

Unità di : **GENOVA** Prov : **GE**

Settore: **Edizione di riviste e periodici**

Unità di : **MODENA** Prov : **MO**

Settore: **Edizione di riviste e periodici**

Decreto del 21/10/2011 n. 62280
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **25/07/2011** al **24/07/2013**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **25/07/2011** al **24/01/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **BERKEL**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **CAZZAGO BRABBIA** Prov : **VA**

Settore: **Fabbricazione e installazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione, compresi parti staccate e accessori**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **Fabbricazione e installazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione, compresi parti staccate e accessori**
Decreto del 21/10/2011 n. 62306
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/09/2011** al **31/08/2012**
****

Denominazione Azienda : **BERNI ALIMENTARE**

con sede in : **GRAGNANO TREBBIENSE** Prov : **PC**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **GRAGNANO TREBBIENSE** Prov : **PC**

Settore: **Altre lavorazioni e conservazioni di frutta e ortaggi**
Decreto del 21/10/2011 n. 62249
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **02/05/2011** al **01/05/2012**
****

Denominazione Azienda : **BIEFFE di Borsato Luca & C.**

con sede in : **ORBASSANO** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ORBASSANO** Prov : **TO**

Settore: **FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI (ESCLUSI QUELLI IN LEGNO) E PER I MOTORI DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**
Decreto del 17/10/2011 n. 62214
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **11/04/2011** al **10/04/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **BIEMMEA LIGHT ENGEENERING & TECNOLOGY**

con sede in : **FIRENZE** Prov : **FI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **FIRENZE** Prov : **FI**

Settore: **Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria, di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi**

Decreto del 17/10/2011 n. 62244

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **15/06/2011** al **08/02/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **BOCCHIOTTI**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**

Unità di : **GENOVA** Prov : **GE**

Settore: **Fabbricazione di semilavorati di materie plastiche: lastre, fogli, pellicole, ecc.**

Decreto del 21/10/2011 n. 62286

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/03/2011** al **31/08/2011**

****

Denominazione Azienda : **CALZATURE BETTINA DI ROSSI DANTE & C.**

con sede in : **MONTEGRANARO** Prov : **FM**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MONTEGRANARO** Prov : **FM**

Settore: **FABBRICAZIONE DI CALZATURE**

Decreto del 17/10/2011 n. 62213

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **20/04/2011** al **19/04/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **CALZATURIFICIO MELIN**

con sede in : **SANT'ELPIDIO A MARE** Prov : **FM**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SANT'ELPIDIO A MARE** Prov : **FM**

Settore: **Fabbricazione di calzature non in gomma**

Decreto del 21/10/2011 n. 62256

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/07/2011** al **30/06/2012**

****

Denominazione Azienda : **CAMST SCO. COOP. A R.L. c/o GRUPPO SANPELLEGRINO**

con sede in : **CASTENASO** Prov : **BO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SAN GIORGIO IN BOSCO** Prov : **PD**

Settore: **Mense**
Decreto del 21/10/2011 n. 62279
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/04/2011** al **31/01/2012**
****

Denominazione Azienda : **CAMST SOC. COOP. c/o ALSTOM FERROVIARIA**

con sede in : **CASTENASO** Prov : **BO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SAVIGLIANO** Prov : **CN**

Settore: **Mense**
Decreto del 21/10/2011 n. 62274
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **04/04/2011** al **02/07/2011**
****

Denominazione Azienda : **CAMST SOC. COOP. A R.L. c/o FARID INDUSTRIE**

con sede in : **CASTENASO** Prov : **BO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **FIUME VENETO** Prov : **PN**

Settore: **Mense**
Decreto del 21/10/2011 n. 62276
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/03/2011** al **21/05/2011**
****

Denominazione Azienda : **CAMST SOC. COOP. A R.L. c/o CANTIERE NAVALE VISENTINI**

con sede in : **CASTENASO** Prov : **BO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **PORTO VIRO** Prov : **RO**

Settore: **Mense**
Decreto del 21/10/2011 n. 62278
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **28/03/2011** al **25/06/2011**
****

Denominazione Azienda : **CAMST SOC. COOP. A R.L. c/o GLASS IDROMASSAGGIO**

con sede in : **CASTENASO** Prov : **BO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ODERZO** Prov : **TV**

Settore: **Mense**
Decreto del 21/10/2011 n. 62277
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **21/03/2011** al **18/06/2011**
****

Denominazione Azienda : **CAMST SOC. COOP. A R.L. C/O VIRO S.P.A.**

con sede in : **CASTENASO** Prov : **BO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ZOLA PREDOSA** Prov : **BO**

Settore: **Mense**
Decreto del 21/10/2011 n. 62275
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **22/08/2011** al **18/11/2011**
****

Denominazione Azienda : **CAPANNI CAV. UFF. PAOLO SNC**

con sede in : **CASTELNOVO NE' MONTI** Prov : **RE**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **CASTELNOVO NE' MONTI** Prov : **RE**

Settore: **Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.**
Decreto del 21/10/2011 n. 62302
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **17/05/2011** al **16/05/2012**
****

Denominazione Azienda : **CARTONSTRONG ITALIA**

con sede in : **MONZA** Prov : **MB**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MONZA** Prov : **MB**

Settore: **Fabbricazione della carta e del cartone destinati ad un'ulteriore lavorazione**
Decreto del 17/10/2011 n. 62233
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/07/2011** al **30/06/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **CELLINO**

con sede in : **TORINO** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **TORINO** Prov : **TO**

Settore: **Imbutitura e profilatura di lamiere di metallo**

Unità di : **GRUGLIASCO** Prov : **TO**

Settore: **Imbutitura e profilatura di lamiere di metallo**

Unità di : **BRUINO** Prov : **TO**

Settore: **Imbutitura e profilatura di lamiere di metallo**

Unità di : **CHIVASSO** Prov : **TO**

Settore: **Imbutitura e profilatura di lamiere di metallo**

Decreto del 21/10/2011 n. 62298

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **03/05/2011** al **02/05/2012**

****

Denominazione Azienda : **CIPI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE E CONCORDATO PREV**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Concordato preventivo**

Unità di : **ALSENO** Prov : **PC**

Settore: **Fabbricazione di elementi prefabbricati in calcestruzzo, cemento e pietra artificiale per l'edilizia, compresi i caminetti**

Unità di : **FIORENZUOLA D'ARDA** Prov : **PC**

Settore: **Fabbricazione di elementi prefabbricati in calcestruzzo, cemento e pietra artificiale per l'edilizia, compresi i caminetti**

Unità di : **CERVARO** Prov : **FR**

Settore: **Fabbricazione di elementi prefabbricati in calcestruzzo, cemento e pietra artificiale per l'edilizia, compresi i caminetti**

Decreto del 21/10/2011 n. 62290

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **12/07/2011** al **11/07/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **CIR COSTRUZIONI**

con sede in : **FERRARA** Prov : **FE**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **FERRARA** Prov : **FE**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Decreto del 21/10/2011 n. 62254

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **23/05/2011** al **22/05/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **Citman S.A.S. di Righetti Berardo Augusto in Fallimento**

con sede in : **PONTEVICO** Prov : **BS**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **PONTEVICO** Prov : **BS**

Settore: **Confezione in serie di abbigliamento esterno, escluso l'abbigliamento in pelle e pelliccia**

Decreto del 21/10/2011 n. 62289

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **07/06/2011** al **06/06/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **CLABO GROUP**

con sede in : **JESI** Prov : **AN**

Causale di Intervento : **Riorganizzazione, Conversione aziendale - Proroga complessa**

Unità di : **JESI** Prov : **AN**

Settore: **Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc., esclusi parti e accessori**

Unità di : **MONTELABBATE** Prov : **PS**

Settore: **Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc., esclusi parti e accessori**

Decreto del 17/10/2011 n. 62220

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **09/05/2011** al **08/11/2011**

****

Denominazione Azienda : **COCCHETTI**

con sede in : **SOVERE** Prov : **BG**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SOVERE** Prov : **BG**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Decreto del 21/10/2011 n. 62247

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/08/2011** al **31/07/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **COMISA INDUSTRIALE SRL IN LIQUIDAZIONE**

con sede in : **SALE** Prov : **AL**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **SALE** Prov : **AL**

Settore: **FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN MINERALI NON**

METALLIFERI
Decreto del 21/10/2011 n. 62292
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/07/2011** al **30/06/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **COTTO SAN MICHELE SRL**

con sede in : **POSSAGNO** Prov : **TV**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MONDAVIO** Prov : **PS**

Settore: **FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI COKERIA**
Decreto del 17/10/2011 n. 62209
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **04/04/2011** al **03/04/2012**
****

Denominazione Azienda : **DASAST IN LIQUIDAZIONE (già ORSOGRIL SPA)**

con sede in : **ANZANO DEL PARCO** Prov : **CO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ANZANO DEL PARCO** Prov : **CO**

Settore: **FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO**

Unità di : **MONTEROTONDO** Prov : **RM**

Settore: **FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO**
Decreto del 21/10/2011 n. 62261
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **05/09/2011** al **04/09/2012**

****

Denominazione Azienda : **DEVI IN LIQUIDAZIONE**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **BESANA IN BRIANZA** Prov : **MB**

Settore: **Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche**
Decreto del 21/10/2011 n. 62271
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **12/09/2011** al **11/09/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **DI NATALE MAURO SRL**

con sede in : **GIOVINAZZO** Prov : **BA**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **GIOVINAZZO** Prov : **BA**

Settore: **Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte, scale e cancelli metallici**

Decreto del 17/10/2011 n. 62203

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **14/07/2011** al **13/07/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **DIEMME**

con sede in : **RECANATI** Prov : **MC**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **RECANATI** Prov : **MC**

Settore: **Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)**

Decreto del 21/10/2011 n. 62287

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **22/06/2011** al **21/06/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **DMELEKTRON SPA**

con sede in : **BUIA** Prov : **UD**

Causale di Intervento : **Riorganizzazione, Conversione aziendale**

Unità di : **BUIA** Prov : **UD**

Settore: **FABBRICAZIONE DI TUBI E VALVOLE ELETTRONICI E DI ALTRI COMPONENTI ELETTRONICI**

Decreto del 21/10/2011 n. 62284

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **08/05/2011** al **07/05/2012**

****

Denominazione Azienda : **EDILTEC SRL**

con sede in : **MODENA** Prov : **MO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MASI TORELLO** Prov : **FE**

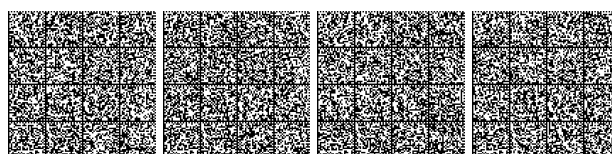
Settore: **Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie**

Decreto del 21/10/2011 n. 62262

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **12/05/2011** al **11/05/2012**

****

Denominazione Azienda : **EDILTEVERE**

con sede in : **TODI** Prov : **PG**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **TODI** Prov : **PG**

Settore: **Costruzione di autostrade, strade, strade ferrate, campi di aviazione, impianti sportivi e altri lavori di superficie**

Decreto del 17/10/2011 n. 62212

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **04/07/2011** al **03/07/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **EKTRON**

con sede in : **ROMA** Prov : **RM**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **TRASAGHIS** Prov : **UD**

Settore: **Fabbricazione e installazione di apparecchi e impianti per telecomunicazioni, esclusa l'installazione da parte di imprese non produttrici**

Decreto del 21/10/2011 n. 62267

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **27/06/2011** al **26/06/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **ELMARC**

con sede in : **ANCONA** Prov : **AN**

Causale di Intervento : **Amministrazione straordinaria**

Unità di : **ANCONA** Prov : **AN**

Settore: **Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici**

Decreto del 17/10/2011 n. 62215

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **23/05/2011** al **22/05/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **EMCO FAMUP S.R.L.**

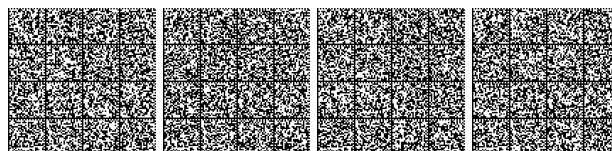
con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SAN QUIRINO** Prov : **PN**

Settore: **Fabbricazione, riparazione e manutenzione di macchine utensili portatili motorizzate ed accessori, escluse le parti intercambiabili**

Decreto del 21/10/2011 n. 62268

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **04/10/2010** al **03/10/2011**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **04/04/2011** al **03/10/2011**

****

Denominazione Azienda : **EMME EMME SPA**

con sede in : **BARI** Prov : **BA**

Causale di Intervento : **Riorganizzazione, Conversione aziendale**

Unità di : **TRANI** Prov : **BA**

Settore: **Demolizione di edifici e sistemazione del terreno**

Unità di : **ALTAMURA** Prov : **BA**

Settore: **Demolizione di edifici e sistemazione del terreno**

Decreto del 17/10/2011 n. 62221

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/08/2010** al **31/01/2011** – settore commercio

****

Denominazione Azienda : **EMME EMME SPA**

con sede in : **BARI** Prov : **BA**

Causale di Intervento : **Riorganizzazione, Conversione aziendale**

Unità di : **ALTAMURA** Prov : **BA**

Settore: **Demolizione di edifici e sistemazione del terreno**

Unità di : **TRANI** Prov : **BA**

Settore: **Demolizione di edifici e sistemazione del terreno**

Unità di : **BARI** Prov : **BA**

Settore: **Demolizione di edifici e sistemazione del terreno**

Decreto del 17/10/2011 n. 62222

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/08/2010** al **31/01/2011** – settore industria

****

Denominazione Azienda : **EVOTAPE PACKAGING SRL IN LIQUIDAZIONE E IN CONCORDATO PREVENTIVO**

con sede in : **SAN PIETRO MOSEZZO** Prov : **NO**

Causale di Intervento : **Concordato preventivo**

Unità di : **SANTI COSMA E DAMIANO** Prov : **LT**

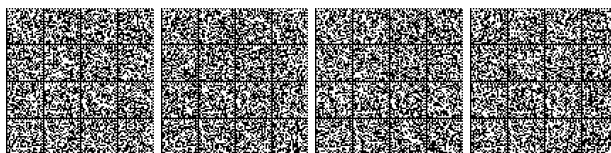
Settore: **Fabbricazione di altri prodotti in gomma n.c.a.**

Decreto del 17/10/2011 n. 62237

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **16/06/2011** al **15/06/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **F.A.R. FABBRICA ADESIVI RESINE**

con sede in : **TORTONA** Prov : **AL**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **VERCELLI** Prov : **VC**

Settore: **Fabbricazione di preparati antidetonanti e antigelo e di altri prodotti chimici vari per uso industriale n.c.a.**

Decreto del 17/10/2011 n. 62230

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **20/06/2011** al **19/06/2012**

****

Denominazione Azienda : **FALLIMENTO FACE LABORATORI FARMACEUTICI SPA**

con sede in : **GENOVA** Prov : **GE**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **GENOVA** Prov : **GE**

Settore: **Fabbricazione di medicinali, preparati farmaceutici, cerotti e simili**

Decreto del 21/10/2011 n. 62283

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **21/06/2011** al **20/06/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **FALLIMENTO PIAZZA CASTELLO SPA IN LIQUIDAZIONE**

con sede in : **PIRAINO** Prov : **ME**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **MILAZZO** Prov : **ME**

Settore: **Commercio al dettaglio di confezioni per adulti, escluso l'abbigliamento in pelle**

Unità di : **MESSINA** Prov : **ME**

Settore: **Commercio al dettaglio di confezioni per adulti, escluso l'abbigliamento in pelle**

Unità di : **PIRAINO** Prov : **ME**

Settore: **Commercio al dettaglio di confezioni per adulti, escluso l'abbigliamento in pelle**

Unità di : **TAORMINA** Prov : **ME**

Settore: **Commercio al dettaglio di confezioni per adulti, escluso l'abbigliamento in pelle**

Unità di : **BROLO** Prov : **ME**

Settore: **Commercio al dettaglio di confezioni per adulti, escluso l'abbigliamento in pelle**

Unità di : **MODICA** Prov : **RG**

Settore: **Commercio al dettaglio di confezioni per adulti, escluso l'abbigliamento in pelle**

Unità di : **REGGIO CALABRIA** Prov : **RC**

Settore: **Commercio al dettaglio di confezioni per adulti, escluso l'abbigliamento in pelle**

Unità di : **SOVERATO** Prov : **CZ**

Settore: **Commercio al dettaglio di confezioni per adulti, escluso l'abbigliamento in pelle**

Unità di : **COSENZA** Prov : **CS**

Settore: **Commercio al dettaglio di confezioni per adulti, escluso l'abbigliamento in pelle**

Unità di : **EMPOLI** Prov : **FI**

Settore: **Commercio al dettaglio di confezioni per adulti, escluso l'abbigliamento in pelle**

Unità di : **VALENZA** Prov : **AL**

Settore: **Commercio al dettaglio di confezioni per adulti, escluso l'abbigliamento in pelle**

Unità di : **TRANI** Prov : **BT**

Settore: **Commercio al dettaglio di confezioni per adulti, escluso l'abbigliamento in pelle**

Unità di : **CATANIA** Prov : **CT**

Settore: **Commercio al dettaglio di confezioni per adulti, escluso l'abbigliamento in pelle**

Unità di : **SIDERNO** Prov : **RC**

Settore: **Commercio al dettaglio di confezioni per adulti, escluso l'abbigliamento in pelle**

Unità di : **FIRENZE** Prov : **FI**

Settore: **Commercio al dettaglio di confezioni per adulti, escluso l'abbigliamento in pelle**

Decreto del 17/10/2011 n. 62240

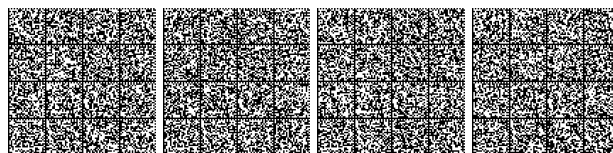
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **09/02/2011** al **31/12/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **FALLIMENTO SEGHERIA VENETA**

con sede in : **PADOVA** Prov :

PD

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **SANTA MARIA DI SALA** Prov : **VE**

Settore: **FABBRICAZIONE DI FOGLI DA IMPIALLACCIATURA**

Decreto del 17/10/2011 n. 62239

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **21/04/2011** al **20/04/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **FARAL**

con sede in : **CAMPOGALLIANO** Prov : **MO**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **CAMPOGALLIANO** Prov : **MO**

Settore: **FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE E IL CONTROLLO DELL'ELETTRICITA'**

Unità di : **ORGIANO** Prov : **VI**

Settore: **FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE E IL CONTROLLO DELL'ELETTRICITA'**

Decreto del 21/10/2011 n. 62303

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **19/05/2011** al **18/05/2012**

****

Denominazione Azienda : **FILTRA**

con sede in : **ROBASSOMERO** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **ROBASSOMERO** Prov : **TO**

Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di macchine utensili per la lavorazione dei metalli ed accessori, escluse le parti intercambiabili**

Decreto del 21/10/2011 n. 62300

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **12/07/2011** al **11/07/2012**

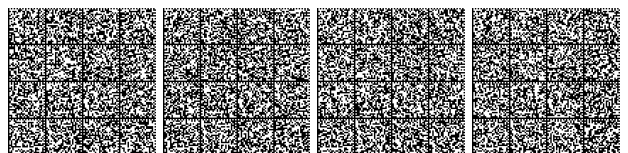
****

Denominazione Azienda : **FONDERIE RIVA SPA IN LIQUIDAZIONE**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Concordato preventivo**

Unità di : **PARABIAGO** Prov : **MI**

Settore: **METALLURGIA**

Decreto del 21/10/2011 n. 62288
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **25/07/2011** al **24/07/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **FRANZINI ANNIBALE SPA**

con sede in : **REGGIO EMILIA** Prov : **RE**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **REGGIO EMILIA** Prov : **RE**

Settore: **Commercio all'ingrosso di articoli di ferramenta e di bricolage**

Unità di : **REGGIO EMILIA** Prov : **RE**

Settore: **Commercio all'ingrosso di articoli di ferramenta e di bricolage**

Unità di : **SCANDIANO** Prov : **RE**

Settore: **Commercio all'ingrosso di articoli di ferramenta e di bricolage**

Unità di : **SASSUOLO** Prov : **MO**

Settore: **Commercio all'ingrosso di articoli di ferramenta e di bricolage**

Unità di : **GUASTALLA** Prov : **RE**

Settore: **Commercio all'ingrosso di articoli di ferramenta e di bricolage**

Unità di : **CASTELNOVO NE' MONTI** Prov : **RE**

Settore: **Commercio all'ingrosso di articoli di ferramenta e di bricolage**
Decreto del 21/10/2011 n. 62301
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **18/05/2011** al **17/05/2012**
****

Denominazione Azienda : **FRIGES BOX SRL UNIPERSONALE**

con sede in : **CALAMANDRANA** Prov : **AT**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **CALAMANDRANA** Prov : **AT**

Settore: **Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)**
Decreto del 21/10/2011 n. 62299
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/04/2011** al **31/03/2012**
****

Denominazione Azienda : **GALVANOTECNICA & P.M. in liquidazione**

con sede in : **MALALBERGO** Prov : **BO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **MALALBERGO** Prov :

BO

Settore: **Trattamento e rivestimento dei metalli**

Decreto del 21/10/2011 n. 62260

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/08/2011** al **31/07/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **GENERAL IMPIANTI**

con sede in : **CIVITAVECCHIA** Prov : **RM**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CIVITAVECCHIA** Prov : **RM**

Settore: **Installazione e riparazione di impianti per la distribuzione dell'energia elettrica**

Decreto del 17/10/2011 n. 62210

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **18/04/2011** al **10/03/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **GROUP S.P.A. IN LIQUIDAZ. E IN FALLIMENTO**

con sede in : **MORNICO AL SERIO** Prov : **BG**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **MORNICO AL SERIO** Prov : **BG**

Settore: **Assunzione e gestione di partecipazioni di controllo o meno, escluse le holding di gruppi finanziari**

Decreto del 17/10/2011 n. 62217

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **30/06/2011** al **30/06/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **HYDRA FARMACOSMETICI SPA**

con sede in : **TRENZANO** Prov : **BS**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **VILLAFRANCA PADOVANA** Prov : **PD**

Settore: **FABBRICAZIONE DI SAPONI, DETERSIVI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA, DI PROFUMI E COSMETICI**

Decreto del 17/10/2011 n. 62226

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **30/05/2011** al **29/05/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **I. CO. MER.**

con sede in : **RUVO DI PUGLIA** Prov : **BA**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **RUVO DI PUGLIA** Prov : **BA**

Settore: **Confezione in serie di abbigliamento esterno, escluso l'abbigliamento in pelle e pelliccia**

Decreto del 21/10/2011 n. 62252

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/08/2011** al **31/07/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **IDROGROSS CERAMICHE**

con sede in : **ROMA** Prov : **RM**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari**

Decreto del 17/10/2011 n. 62211

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **15/07/2011** al **14/07/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA**

con sede in : **ROMA** Prov : **RM**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CASERTA** Prov : **CE**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Decreto del 17/10/2011 n. 62206

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/07/2011** al **30/06/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **INDESIT COMPANY**

con sede in : **FABRIANO** Prov : **AN**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **BREMBATE DI SOPRA** Prov : **BG**

Settore: **METALLURGIA**

Unità di : **REFRONTOLO** Prov : **TV**

Settore: **METALLURGIA**

Decreto del 17/10/2011 n. 62200

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **29/03/2011** al **28/03/2012**

****

Denominazione Azienda : **INDUSTRIA LATERIZI GIAVARINI SPA**

con sede in : **SAN SECONDO PARMENSE** Prov : **PR**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SAN SECONDO PARMENSE** Prov : **PR**

Settore: **FABBRICAZIONE DI MATTONI, TEGOLE ED ALTRI PRODOTTI PER L'EDILIZIA IN TERRACOTTA NON REFRATTARI**

Decreto del 17/10/2011 n. 62231

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **10/05/2011** al **09/05/2012**

****

Denominazione Azienda : **INDUSTRIE FINCUOGHI IN LIQUIDAZIONE**

con sede in : **SASSUOLO** Prov : **MO**

Causale di Intervento : **Concordato preventivo**

Unità di : **SASSUOLO** Prov : **MO**

Settore: **FABBRICAZIONE DI PIASTRELLE IN CERAMICA NON REFRATTARIA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI, COMPRESA LA DECORAZIONE E LA SMALTATURA**

Unità di : **FIORANO MODENESE** Prov : **MO**

Settore: **FABBRICAZIONE DI PIASTRELLE IN CERAMICA NON REFRATTARIA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI, COMPRESA LA DECORAZIONE E LA SMALTATURA**

Unità di : **BEDONIA** Prov : **PR**

Settore: **FABBRICAZIONE DI PIASTRELLE IN CERAMICA NON REFRATTARIA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI, COMPRESA LA DECORAZIONE E LA SMALTATURA**

Unità di : **BORGO VAL DI TARO** Prov : **PR**

Settore: **FABBRICAZIONE DI PIASTRELLE IN CERAMICA NON REFRATTARIA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI, COMPRESA LA DECORAZIONE E LA SMALTATURA**

Unità di : **BORGO VAL DI TARO** Prov : **PR**

Settore: **FABBRICAZIONE DI PIASTRELLE IN CERAMICA NON REFRATTARIA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI, COMPRESA LA DECORAZIONE E LA SMALTATURA**

Decreto del 21/10/2011 n. 62257

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **13/05/2011** al **12/11/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **INNOVIS SPA**

con sede in : **IVREA** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **SCARMAGNO** Prov : **TO**

Settore: **Altre attivita' connesse alle telecomunicazioni n.c.a.**
Decreto del 21/10/2011 n. 62295
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **18/07/2011** al **17/07/2012**
****

Denominazione Azienda : **INOXFIM**

con sede in : **CONEGLIANO** Prov : **TV**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **AZZANO DECIMO** Prov : **PN**

Settore: **Fabbricazione di minuteria metallica ed altri articoli metallici n.c.a.**
Decreto del 17/10/2011 n. 62202
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **27/06/2011** al **26/06/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **INSIDE INTERNATIONAL**

con sede in : **ANZIO** Prov : **RM**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **APRILIA** Prov : **LT**

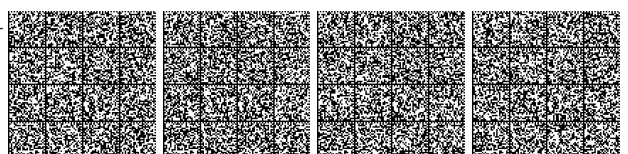
Settore: **INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO**
Decreto del 17/10/2011 n. 62207
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **16/05/2011** al **15/05/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **ISA PRODUZIONE**

con sede in : **ANCONA** Prov : **AN**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ANCONA** Prov : **AN**

Settore: **INDUSTRIA CANTIERISTICA: COSTRUZIONI NAVALI E RIPARAZIONI DI NAVI E IMBARCAZIONI, COMPRESA L'ATTIVITA' DI IMPIANTISTICA**
Decreto del 21/10/2011 n. 62269
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **04/07/2011** al **03/07/2012**
****

Denominazione Azienda : **ITALCRAFT SRL**

con sede in : **GAETA** Prov : **LT**

Causale di Intervento : **Concordato preventivo**

Unità di : **GAETA** Prov : **LT**

Settore: **Costruzione, riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto e sportive, compresa l'attivita' di impiantistica**

Decreto del 21/10/2011 n. 62291

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **16/06/2011** al **15/06/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **ITC IDROTERMICA CONDIZIONAMENTO SCRL**

con sede in : **MONTEVARCHI** Prov : **AR**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MONTEVARCHI** Prov : **AR**

Settore: **Installazione e riparazione di impianti termici, idraulico-sanitari e per il trasporto del gas**

Decreto del 17/10/2011 n. 62234

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/07/2011** al **30/06/2012**

****

Denominazione Azienda : **LA GARDENIA BEAUTY**

con sede in : **GROSSETO** Prov : **GR**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **GROSSETO** Prov : **GR**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **GROSSETO** Prov : **GR**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **CAMPIGLIA MARITTIMA** Prov : **LI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **SIENA** Prov : **SI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **FOLLONICA** Prov : **GR**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **PIOMBINO** Prov : **LI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **CIVITAVECCHIA** Prov : **RM**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **LIVORNO** Prov : **LI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **FIRENZE** Prov : **FI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **PISA** Prov : **PI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **GROSSETO** Prov : **GR**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **PORTOFERRAIO** Prov : **LI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **PISTOIA** Prov : **PT**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

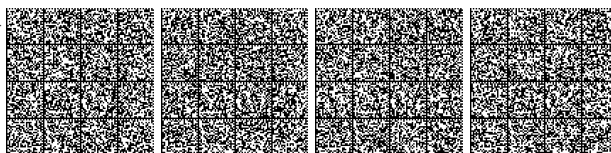
Unità di : **PRATO** Prov : **PO**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **CIVITAVECCHIA** Prov : **RM**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **VITERBO** Prov : **VT**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **CASTIGLIONE DELLA PESCAIA** Prov : **GR**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **MONTE ARGENTARIO** Prov : **GR**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **LUCCA** Prov : **LU**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **MONTECATINI TERME** Prov : **PT**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **PESCARA** Prov : **PE**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **VIAREGGIO** Prov : **LU**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **FOLLONICA** Prov : **GR**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **APRILIA** Prov : **LT**

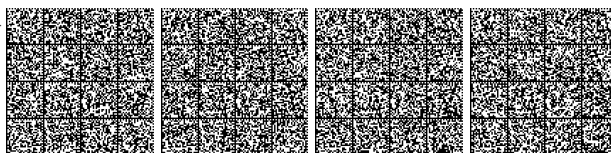
Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **EMPOLI** Prov : **FI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **NETTUNO** Prov : **RM**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **AVEZZANO** Prov : **AQ**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **CASTELVETRO PIACENTINO** Prov : **PC**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **SIENA** Prov : **SI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **COLLE DI VAL D'ELSA** Prov : **SI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **SAN BENEDETTO DEL TRONTO** Prov : **AP**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **PONTEDERA** Prov : **PI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **FIRENZE** Prov : **FI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **CECINA** Prov : **LI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **FOLLONICA** Prov : **GR**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **PIOMBINO** Prov : **LI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **TORINO** Prov : **TO**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **CERRO MAGGIORE** Prov : **MI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **LIVORNO** Prov : **LI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **PINEROLO** Prov : **TO**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **ALESSANDRIA** Prov : **AL**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **CALENZANO** Prov : **FI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **COLLEGNO** Prov : **TO**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **VITERBO** Prov : **VT**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **SAN REMO** Prov : **IM**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **VERCELLI** Prov : **VC**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **AREZZO** Prov : **AR**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **PORTO SAN GIORGIO** Prov : **FM**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **LIVORNO** Prov : **LI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **DESENZANO DEL GARDA** Prov : **BS**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **SAN GIULIANO MILANESE** Prov : **MI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **BORGO SAN LORENZO** Prov : **FI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **SALERNO** Prov : **SA**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **VELLETRI** Prov : **RM**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **PRATO** Prov : **PO**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **ASTI** Prov : **AT**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **POGGIBONSI** Prov : **SI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **TAGGIA** Prov : **IM**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **FIUMICINO** Prov : **RM**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **RIMINI** Prov : **RN**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **FORTE DEI MARMI** Prov : **LU**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **RAVENNA** Prov : **RA**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **SIENA** Prov : **SI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **PARMA** Prov : **PR**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **SPOLETO** Prov : **PG**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **LA SPEZIA** Prov : **SP**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **BEINASCO** Prov : **TO**

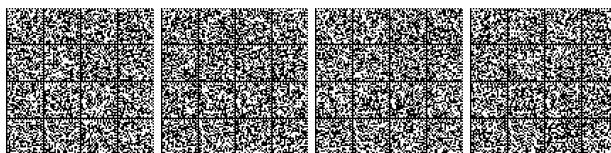
Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **ORZINUOVI** Prov : **BS**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **PARMA** Prov : **PR**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **QUARTUCCIU** Prov : **CA**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **MONTECATINI TERME** Prov : **PT**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **REGGIO EMILIA** Prov : **RE**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **FIRENZE** Prov : **FI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **AVELLINO** Prov : **AV**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **CASALE MONFERRATO** Prov : **AL**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **FOLIGNO** Prov : **PG**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **MEGLIADINO SAN FIDENZIO** Prov : **PD**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

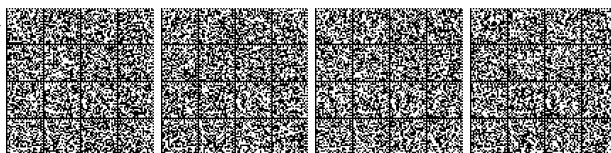
Unità di : **SANTO STEFANO DI MAGRA** Prov : **SP**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **CAGLIARI** Prov : **CA**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **PRADAMANO** Prov : **UD**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **MARCIANISE** Prov : **CE**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **PERUGIA** Prov : **PG**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **BOLOGNA** Prov : **BO**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **NAPOLI** Prov : **NA**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **PAVIA** Prov : **PV**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **BARLETTA** Prov : **BT**

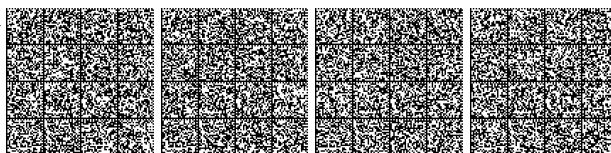
Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **SIDERNO** Prov : **RC**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **PALERMO** Prov : **PA**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **MOLFETTA** Prov : **BA**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **FIUME VENETO** Prov : **PN**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **MISTERBIANCO** Prov : **CT**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **PALERMO** Prov : **PA**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **CATANIA** Prov : **CT**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **CATANIA** Prov : **CT**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **CATANIA** Prov : **CT**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **SAN GIOVANNI LA PUNTA** Prov : **CT**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **ACIREALE** Prov : **CT**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

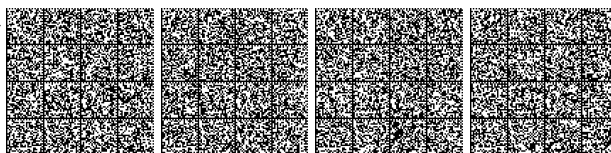
Unità di : **BELPASSO** Prov : **CT**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **GIARDINI NAXOS** Prov : **ME**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **TREMESTIERI ETNEO** Prov : **CT**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **CERVIA** Prov : **RA**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **TRIESTE** Prov : **TS**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **GROSSETO** Prov : **GR**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **COMO** Prov : **CO**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **ROVIGO** Prov : **RO**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **SAN REMO** Prov : **IM**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **BOLOGNA** Prov : **BO**

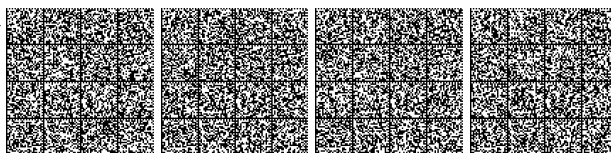
Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **RHO** Prov : **MI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **VARESE** Prov : **VA**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **TREVISO** Prov : **TV**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **TREVISO** Prov : **TV**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **PREGANZIOL** Prov : **TV**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **ALASSIO** Prov : **SV**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **RODENGO SAIANO** Prov : **BS**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **VALMONTONE** Prov : **RM**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **LEGNAGO** Prov : **VR**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

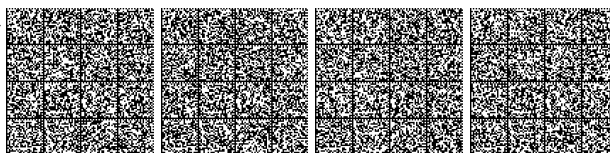
Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **REGGIO CALABRIA** Prov : **RC**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **GUIDONIA MONTECELIO** Prov : **RM**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **PINEROLO** Prov : **TO**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **SANTA MARGHERITA LIGURE** Prov : **GE**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **BIELLA** Prov : **BI**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **PRATO** Prov : **PO**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **PALERMO** Prov : **PA**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **CATANIA** Prov : **CT**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **VADO LIGURE** Prov : **SV**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **PALERMO** Prov : **PA**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **GROSSETO** Prov : **GR**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Unità di : **TORREANO** Prov : **UD**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

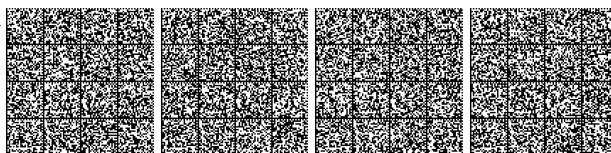
Unità di : **SASSARI** Prov : **SS**

Settore: **Commercio al dettaglio di cosmetici, articoli di profumeria e per l'igiene personale**

Decreto del 17/10/2011 n. 62224

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **17/06/2011** al **16/07/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **LA NINA**

con sede in : **CURSI** Prov : **LE**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CURSI** Prov : **LE**

Settore: **INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO**

Decreto del 17/10/2011 n. 62204

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **09/09/2011** al **08/09/2012**

****

Denominazione Azienda : **LAVANDERIA FACCHINI**

con sede in : **SAN BENEDETTO PO** Prov : **MN**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SAN BENEDETTO PO** Prov : **MN**

Settore: **Lavanderie industriali**

Decreto del 17/10/2011 n. 62201

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **13/06/2011** al **12/06/2012**

****

Denominazione Azienda : **LIGABUE CATERING SRL**

con sede in : **VENEZIA** Prov : **VE**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **RAVENNA** Prov : **RA**

Settore: **COMMERCIO ALL'INGROSSO E INTERMEDIARI DEL COMMERCIO, AUTOVEICOLI E MOTOCICLI ESCLUSI**

Decreto del 17/10/2011 n. 62208

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/05/2011** al **30/04/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **MONLID**

con sede in : **CITTA' DI CASTELLO** Prov : **PG**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CITTA' DI CASTELLO** Prov : **PG**

Settore: **Confezione in serie di abbigliamento esterno, escluso l'abbigliamento in pelle e pelliccia**

Decreto del 21/10/2011 n. 62270

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **25/07/2011** al **24/07/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **NAZARENO GABRIELLI DIARIES**

con sede in : **TOLENTINO** Prov : **MC**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **TOLENTINO** Prov : **MC**

Settore: **Legatoria, rilegatura di libri e di altro materiale stampato**

Decreto del 21/10/2011 n. 62296

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **04/04/2011** al **31/03/2012**

****

Denominazione Azienda : **NEWTON OFFICINE MECCANICHE**

con sede in : **GORIZIA** Prov : **GO**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **GORIZIA** Prov : **GO**

Settore: **Produzione di pezzi di metallo stampati**

Decreto del 17/10/2011 n. 62225

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **26/04/2011** al **25/04/2012**

****

Denominazione Azienda : **NIGGELER & KUPFER TEXTILE SPA**

con sede in : **CAPRIOLO** Prov : **BS**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CETO** Prov : **BS**

Settore: **PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI**

Decreto del 21/10/2011 n. 62258

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **11/07/2011** al **10/07/2012**

****

Denominazione Azienda : **PANEM ITALIA SPA**

Unità di : **MUGGIO'** Prov : **MB**

Settore: **Produzione di pane e di prodotti freschi simili**

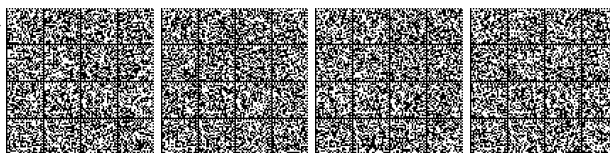
Unità di : **ALTOPASCIO** Prov : **LU**

Settore: **Produzione di pane e di prodotti freschi simili**

Decreto del 21/10/2011 n. 62251

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **18/07/2011** al **01/09/2011**

****

Denominazione Azienda : **PIMMY S.P.A.**

con sede in : **RIFREDDO** Prov : **CN**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **RIFREDDO** Prov : **CN**

Settore: **CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO**

Decreto del 17/10/2011 n. 62241

Annullamento del trattamento di C.I.G. dal **01/10/2011** al **29/02/2012**

****

Denominazione Azienda : **PLASTIC COMPONENTS AND MODULES AUTOMOTIVE**

con sede in : **GRUGLIASCO** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Riorganizzazione, Conversione aziendale**

Unità di : **NAPOLI** Prov : **NA**

Settore: **Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.**

Unità di : **NAPOLI** Prov : **NA**

Settore: **Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.**

Unità di : **POMIGLIANO D'ARCO** Prov : **NA**

Settore: **Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.**

Unità di : **MARCIANISE** Prov : **CE**

Settore: **Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.**

Unità di : **NAPOLI** Prov : **NA**

Settore: **Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.**

Decreto del 17/10/2011 n. 62229

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **10/07/2011** al **09/07/2013**

****

Denominazione Azienda : **POLIGRAFICI EDITORIALE**

con sede in : **BOLOGNA** Prov : **BO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **BOLOGNA** Prov : **BO**

Settore: **EDITORIA**

Unità di : **FIRENZE** Prov : **FI**

Settore: **EDITORIA**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **EDITORIA**
Decreto del 21/10/2011 n. 62281
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **08/12/2010** al **07/06/2011**
****

Denominazione Azienda : **POLINI SRL**

con sede in : **MONTE URANO** Prov : **FM**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MONTE URANO** Prov : **FM**

Settore: **Fabbricazione di calzature non in gomma**
Decreto del 21/10/2011 n. 62250
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/06/2011** al **31/05/2012**
****

Denominazione Azienda : **PORTE E PORTONE, GIA' S.P.A. CORSARO & LISCO FERROPROFILI**

con sede in : **BARI** Prov : **BA**

Causale di Intervento : **Concordato preventivo**

Unità di : **SANNICANDRO DI BARI** Prov : **BA**

Settore: **Fabbricazione di porte e finestre in metallo**
Decreto del 17/10/2011 n. 62219
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **03/03/2011** al **02/03/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **PULITALIA SERVIZI SOC. COOPERATIVA**

con sede in : **ROMA** Prov : **RM**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **ANCONA** Prov : **AN**

Settore: **Servizi di pulizia**
Decreto del 21/10/2011 n. 62297
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **10/06/2011** al **09/06/2012**
****

Denominazione Azienda : **ROBINTUR**

con sede in : **BOLOGNA** Prov : **BO**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **SAN GIOVANNI TEATINO** Prov : **CH**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**
Unità di : **IMOLA** Prov :

BO

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **BOLOGNA** Prov : **BO**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **BOLOGNA** Prov : **BO**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **BOLOGNA** Prov : **BO**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **BOLOGNA** Prov : **BO**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **BOLOGNA** Prov : **BO**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **CASALECCHIO DI RENO** Prov : **BO**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **BOLOGNA** Prov : **BO**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **BOLOGNA** Prov : **BO**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **PIEVE DI CENTO** Prov : **BO**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **CASTENASO** Prov : **BO**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **BOLOGNA** Prov : **BO**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **BOLOGNA** Prov : **BO**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **BOLOGNA** Prov : **BO**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **CESENA** Prov : **FC**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **FERRARA** Prov :

FE

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **FORLI'** Prov : **FC**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **MODENA** Prov : **MO**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **MODENA** Prov : **MO**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **MODENA** Prov : **MO**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **FERRARA** Prov : **FE**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **MODENA** Prov : **MO**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **MODENA** Prov : **MO**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **SASSUOLO** Prov : **MO**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **MODENA** Prov : **MO**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **CARPI** Prov : **MO**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **CARPI** Prov : **MO**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **CASTELFRANCO EMILIA** Prov : **MO**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

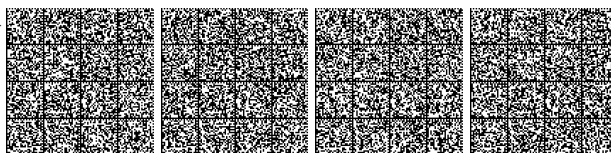
Unità di : **RAVENNA** Prov : **RA**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **RAVENNA** Prov : **RA**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **FORLI'** Prov :

FC

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **RIMINI** Prov : **RN**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **SAN BENEDETTO DEL TRONTO** Prov : **AP**

Settore: **AGENZIE DI VIAGGIO ED ALTRI INTERMEDIARI DEL TURISMO**

Unità di : **PESARO** Prov : **PS**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **BARI** Prov : **BA**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **FOGGIA** Prov : **FG**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **LECCE** Prov : **LE**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **MOGLIANO VENETO** Prov : **TV**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **TREVISO** Prov : **TV**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **CONEGLIANO** Prov : **TV**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **SAN DONA' DI PIAVE** Prov : **VE**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **RAVENNA** Prov : **RA**

Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Unità di : **PARMA** Prov : **PR**

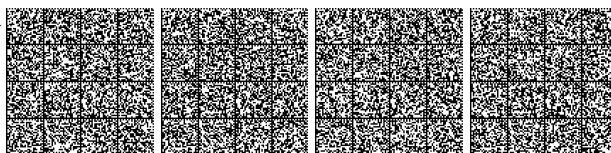
Settore: **Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo**

Decreto del 21/10/2011 n. 62294

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/09/2011** al **31/12/2011**

****

Denominazione Azienda : **ROLFO SPA**

con sede in : **BRA** Prov : **CN**

Causale di Intervento : **Riorganizzazione, Conversione aziendale**

Unità di : **BRA** Prov : **CN**

Settore: **FABBRICAZIONE , INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE**

Decreto del 21/10/2011 n. 62285

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **04/07/2011** al **03/01/2012**

****

Denominazione Azienda : **RUGGIERO COSTRUZIONI SRL**

con sede in : **SANT'ANTONIO ABATE** Prov : **NA**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SANT'ANTONIO ABATE** Prov : **NA**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Decreto del 17/10/2011 n. 62236

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **02/05/2011** al **01/05/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **S.A.I.T. s.p.a.**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CASTELLAMMARE DI STABIA** Prov : **NA**

Settore: **Lavori di isolamento**

Decreto del 17/10/2011 n. 62227

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **13/06/2011** al **09/06/2012**

****

Denominazione Azienda : **SANDRIGARDEN**

con sede in : **ROSA'** Prov : **VI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ROSA'** Prov : **VI**

Settore: **Fabbricazione, riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome e forme in metallo**

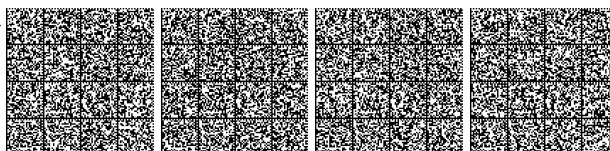
Decreto del 17/10/2011 n. 62235

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **02/05/2011** al **01/05/2012**

****

Denominazione Azienda : **SCALABRINI PREFABBRICATI SRL**

con sede in : **SCANDIANO** Prov : **RE**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SCANDIANO** Prov : **RE**

Settore: **FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CALCESTRUZZO, CEMENTO, PIETRA ARTIFICIALE E GESSO**

Decreto del 21/10/2011 n. 62255

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/05/2011** al **30/04/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **SCAVITER**

con sede in : **SAN GIOVANNI DEL DOSSO** Prov : **MN**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SAN GIOVANNI DEL DOSSO** Prov : **MN**

Settore: **Demolizione di edifici e sistemazione del terreno**

Decreto del 21/10/2011 n. 62272

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **29/08/2011** al **28/08/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **SCOLARO SRL**

con sede in : **SANT'ELPIDIO A MARE** Prov : **FM**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **SANT'ELPIDIO A MARE** Prov : **FM**

Settore: **Fabbricazione di calzature non in gomma**

Decreto del 21/10/2011 n. 62304

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **06/07/2011** al **05/07/2012**

****

Denominazione Azienda : **SEGGIO LINE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE IN FALLIMENTO**

con sede in : **REZZATO** Prov : **BS**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **REZZATO** Prov : **BS**

Settore: **METALLURGIA, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO**

Decreto del 17/10/2011 n. 62238

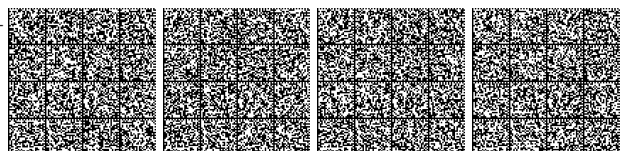
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **07/06/2011** al **18/02/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **SIDERUMBRA**

con sede in : **ROMA** Prov : **RM**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ATTIGLIANO** Prov : **TR**

Settore: **SIDERURGIA**
Decreto del 17/10/2011 n. 62228
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **20/06/2011** al **19/06/2012**
****

Denominazione Azienda : **sinterloy società unipersonale**

con sede in : **CASTELLAMONTE** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CASTELLAMONTE** Prov : **TO**

Settore: **Sinterizzazione dei metalli e loro leghe (metallurgia delle polveri)**
Decreto del 17/10/2011 n. 62232
Annullamento del trattamento di C.I.G.S. dal **23/08/2011** al **22/08/2012**
****

Denominazione Azienda : **SOCIETA' EDITRICE PIACENTINA**

con sede in : **CREMONA** Prov : **CR**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **PIACENZA** Prov : **PC**

Settore: **Edizione di giornali**
Decreto del 21/10/2011 n. 62282
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **23/08/2011** al **22/08/2012**
****

Denominazione Azienda : **STAMPAMATIC**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **SETTIMO MILANESE** Prov : **MI**

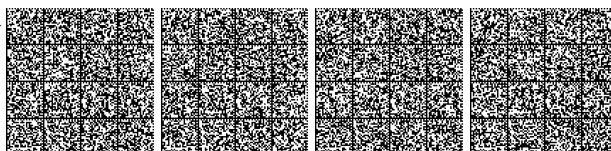
Settore: **Altre stampe di arti grafiche**
Decreto del 21/10/2011 n. 62293
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **11/06/2011** al **10/06/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **STOCHINO F.LLI ITALO MARIO ANTONIO**

con sede in : **ARZANA** Prov : **OG**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ARZANA** Prov : **OG**

Settore: **EDILIZIA E GENIO CIVILE**

Decreto del 21/10/2011 n. 62263
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **18/04/2011** al **17/04/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **SUNPOWER ITALIA**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Commercio all'ingrosso di apparecchi ed articoli per illuminazione**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **Commercio all'ingrosso di apparecchi ed articoli per illuminazione**
Decreto del 21/10/2011 n. 62265
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/09/2011** al **31/08/2012**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/09/2011** al **31/12/2011**
****

Denominazione Azienda : **TECHNICAL PLANTS**

con sede in : **LATISANA** Prov : **UD**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **LATISANA** Prov : **UD**

Settore: **Installazione e riparazione di impianti per la distribuzione dell'energia elettrica**
Decreto del 17/10/2011 n. 62216
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/02/2011** al **31/01/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **TEXTELA**

con sede in : **CASNIGO** Prov : **BG**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **RANICA** Prov : **BG**

Settore: **INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO**

Unità di : **CASNIGO** Prov : **BG**

Settore: **INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO**
Decreto del 21/10/2011 n. 62264
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/08/2011** al **31/07/2012**
****

Denominazione Azienda : **TIMAUT IN LIQUIDAZIONE**

con sede in : **ANNONE DI BRIANZA** Prov : **LC**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **OGGIONO** Prov : **LC**

Settore: **Installazione e riparazione di impianti per la distribuzione dell'energia elettrica**
Decreto del 21/10/2011 n. 62248
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **05/07/2011** al **04/07/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **TRENTA GIORNI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILI LIMITATA PER AZIONI**

con sede in : **ROMA** Prov : **RM**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Edizione di riviste e periodici**
Decreto del 17/10/2011 n. 62242
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/08/2011** al **31/07/2012**
****

Denominazione Azienda : **TRENTA GIORNI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA PER AZIONI**

con sede in : **ROMA** Prov : **RM**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Edizione di riviste e periodici**
Decreto del 17/10/2011 n. 62243
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/08/2011** al **31/07/2012**
****

Denominazione Azienda : **VALDARNO Lavori e Forniture**

con sede in : **SCANDICCI** Prov : **FI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SCANDICCI** Prov : **FI**

Settore: **Altri lavori speciali di costruzione**

Unità di : **CERTALDO** Prov : **FI**

Settore: **Altri lavori speciali di costruzione**
Unità di : **SIENA** Prov :

SI

Settore: **Altri lavori speciali di costruzione**

Unità di : **SOVICILLE** Prov : **SI**

Settore: **Altri lavori speciali di costruzione**

Unità di : **CASTELNUOVO BERARDENGA** Prov : **SI**

Settore: **Altri lavori speciali di costruzione**

Unità di : **POGGIBONSI** Prov : **SI**

Settore: **Altri lavori speciali di costruzione**

Unità di : **POGGIBONSI** Prov : **SI**

Settore: **Altri lavori speciali di costruzione**

Decreto del 17/10/2011 n. 62223

Revoca del pagamento diretto C.I.G.S. dal **10/01/2011** al **30/04/2011**

****

Denominazione Azienda : **WALLRAM GRINDTEC S.RL.**

con sede in : **MONTICHIARI** Prov : **BS**

Causale di Intervento : **Riorganizzazione, Conversione aziendale**

Unità di : **MONTICHIARI** Prov : **BS**

Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di altre macchine utensili ed accessori, escluse le parti intercambiabili**

Decreto del 21/10/2011 n. 62259

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **08/03/2011** al **07/03/2013**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **08/03/2011** al **07/09/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **WALMEC**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CALCIO** Prov : **BG**

Settore: **Fabbricazione e installazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.**

Decreto del 21/10/2011 n. 62273

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/06/2011** al **31/05/2012**

11A16674

RETTIFICHE

Avvertenza.— L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'avviso del Ministero del lavoro e delle politiche sociali concernente: "Nomina del nuovo commissario straordinario dell'Istituto per lo sviluppo economico della formazione professionale dei lavoratoti (ISFOL)". (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* – serie generale – n. 303 del 30 dicembre 2011).

Nel titolo dell'avviso citato in epigrafe, riportato sia nel sommario che alla pag. 134, seconda colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: "… per lo sviluppo *economico* della formazione professionale dei *lavoratoti* (ISFOL).", leggasi: "… per lo sviluppo della formazione professionale dei *lavoratori* (ISFOL)." Inoltre, al terzo rigo dell'avviso, dove è scritto: "… *Ministrero* del lavoro e delle …", leggasi: "…*Ministero* del lavoro e delle …".

12A00012

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2012-GU1-02) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

vendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.